

Di Sicurezza, la Lega si mobilita «Nessun intoppo costituzionale»

/ APAG. 10



IL COMMENTO

QUANTA FORZA IN QUELLE DUE MAMME DAVANTI ALLE INSONDABILI RAGIONI DI STATO

FULVIO ERVAS / APAG. 19



MEDIO ORIENTE IN FIAMME

L'INDIGNAZIONE INTERNAZIONALE
Raid israeliano sulla chiesa di Gaza: tre morti



Dopo il raid sulla chiesa di Gaza

Raid di Israele sulla chiesa della Sacra Famiglia a Gaza, divenuta rifugio per sfollati. Tre morti, nove feriti. Netanyahu parla di «errore». L'appello del Papa, la condanna dell'Italia. FIGA-TALAMANCA / APAG. 4

ESPONENTI DELL'ESTREMA DESTRA

La Slovenia vieta l'ingresso a due ministri di Netanyahu

GIANTIN / APAG. 6

IL COMMENTO

VINCENZO MILANESI

ADESSO SERVE LA RIBELLIONE DELLE COSCIENZE

Mentre si apre un altro fronte di guerra nel Sud della Siria, non dà speranze la trattativa a Doha tra Israele e Hamas. Politica e diplomazia non fermano lo sterminio dei civili... / APAG. 4

OK IN COMMISSIONE AL REGOLAMENTO DELLA LEGGE REGIONALE CHE MIRA A FAVORIRE IL RIUSO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PRIVATO

Restauri, arriva il bonus

Contributi fino a 60 mila euro per chi ristruttura un alloggio da affittare: bando da 30 milioni, ecco le regole

ROBBIE WILLIAMS ACCENDE L'ENTUSIASMO DEI 28 MILA ALLO STADIO ROCCO



Un momento del concerto di Robbie Williams ieri sera al Rocco (foto Andrea Lasorte) DEL SAL E SARTI / ALLE PAGG. 20 E 21

Buone notizie per chi vuole rimettere a nuovo un'abitazione vuota per metterla in affitto, o per chi vive in una casa che vuole suddividere in più alloggi, uno per sé e un altro. La Regione darà dei bonus per ristrutturazioni fino a 60 mila euro per il 50% delle spese ammissibili. Obiettivo: rimettere in gioco quante più case sfitte possibile e rendere efficiente dal punto di vista energetico il patrimonio edilizio, senza consumare ulteriore suolo. Dotazione da 30 milioni, presentato in commissione il primo bando. PACE / APAG. 2

CRONACA

Docente di informatica trovato senza vita su un sentiero in Grecia

Maurizio Pagliaro, classe 1961, docente di informatica dell'istituto Da Vinci Sandrinelli Carli, è morto improvvisamente in Grecia. BRUSAFERRO / APAG. 25

Concluso il restauro, si torna al mare al Settimo Topolino

CODAGNONE / APAG. 23

Accademia e Bargello Contessa alla guida dei poli d'arte fiorentini

BRANCOLI / APAG. 39

DAL MINIMO AL MASSIMO IN POCHE ORE

FERRAMENTA DAMIANI

Diamant
La forza dell'acciaio



TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040 771942

SPORT

Basket Trieste, via agli abbonamenti



GATTO / APAG. 42

I velisti del golfo all'Admiral's Cup

Dopo oltre vent'anni l'Admiral's Cup torna a infiammare le acque del Solent. L'Italia risponde con un team sotto il guidone dello Yacht Club Costa Smeralda. Tra i nomi che sostanziano il progetto tricolore, Vasco Vascotto e una bella quota di velisti del Golfo di Trieste: Stefano Ciampalini, Nick Brezzi, Michele Paoletti, Giulio Maccarone, Alberto Bolzan, Jaro Furlani. MANTINI / APAG. 44



Centro Auto
di Burlin Alessandro

Officina e centro revisioni

MOTORIZZAZIONE CIVILE
MOTO
REVISIONE VEICOLI
OFFICINA AUTORIZZATA
Concessione n° 85 del 08.08.1988

Via Malaspina, 3 - 34147 Trieste
+39 040 82 74 62 +39 040 3838 68
info@centroautotrieste.it
centroautotrieste.it

Budai (Lega): «Lavoriamo in modo rapido ed efficiente»

«Grazie a un lavoro rapido, ma allo stesso tempo efficiente, stiamo già regolamentando tutti gli aspetti in modo che a breve il regolamento entri in vigore». Così Alberto Budai (Lega), presi-

dente della IV Commissione. «Entro i primi giorni di agosto saranno pubblicati i due bandi che consentiranno di accedere ai 50 milioni complessivi che sono stati messi a disposizione».



Lo Bianco (Fi): «Misura concreta di rigenerazione»

«Una misura concreta, che va nella direzione della rigenerazione urbana e della valorizzazione del patrimonio abitativo privato del nostro territorio. In particolare, la scelta politica è recuperare

gli alloggi sfitti, affinché vengano rimessi a disposizione dei nostri cittadini». Commenta così Michele Lobianco, consigliere regionale di Forza Italia, dopo l'ok della Commissione al bando.



Friuli Venezia Giulia

CONTRIBUTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA IN FVG

Numero massimo di unità finanziabili: 3 unità immobiliari realizzate e agibili, situate nel territorio regionale, di categoria catastale da A1 a A7 o A11

TIPO	UNITÀ IMMOBILIARI	REQUISITO 1	REQUISITO 2	CONTRIBUTO MASSIMO PER UNITÀ IMMOBILIARE
I	Unità immobiliari realizzate e agibili di categoria catastale da A1 a A7 o A11 (finanziabili minimo 1 massimo 3 unità immobiliari)	Posta a disposizione per locazione a canone concordato o transitorio , ad uso non turistico	Non richiesto	Contributo del 50% delle spese ammissibili (tetto pari a 120 mila euro)
		Destinata a residenza del beneficiario in presenza di almeno uno dei requisiti dichiarati in domanda	• Possesso di attestazione ISEE del nucleo familiare non superiore a 25 mila euro • Soggetto giovane che non ha compiuto i 36 anni di età o soggetto che si impegna a formare un nuovo nucleo familiare • Nucleo familiare con almeno tre figli o all'interno del quale vi siano persone con disabilità o persone non autosufficienti purché certificate • Unità immobiliari o edifici che a seguito dell'intervento raggiungono il miglioramento o l'adeguamento alla normativa sismica in applicazione delle norme tecniche vigenti	Contributo del 50% delle spese ammissibili (tetto pari a 120 mila euro)
II	Unità immobiliari realizzate e agibili di categoria catastale da A1 a A7 o A11 (massimo 2 unità immobiliari)	Non ricadenti nel TIPO I		Contributo del 50% delle spese ammissibili (tetto pari a 40 mila euro)

Bonus ristrutturazioni

Fino a 60 mila euro

Pronta a partire la prima linea di sostegno per i privati che intervengono su prime case o immobili da affittare. La differenza tra il costo di restauro e l'aiuto regionale potrà essere detratta nella dichiarazione dei redditi.

Valeria Pace

Casa mia, quanto mi costi. Affitti impossibili se non introvabili e spese per le ristrutturazioni lievitano rispetto al pre-Covid. La Regione cerca di porre rimedio con il bonus ristrutturazioni: dopo la legge appena approvata, arriva il regolamento, votato ieri in commissione. Il bonus potrà arrivare a un massimo di 60 mila euro per immobile, a copertura del 50% delle spese ammissibili, pari a un tetto di 120 mila euro. L'obiettivo della legge 8/2025, spiega l'assessore Amirante, è rimettere in gioco quante più abitazioni sfitte possibile e rendere più efficiente dal punto di vista energetico il patrimonio edilizio senza consumare suolo.

La legge prevede due tipi di interventi. Il regolamento discusso ieri è dedicato alle ristrutturazioni, con una procedura a graduatoria e una dotazione di 30 milioni. La seconda linea di aiuti è finalizzata alla riqualificazione energetica (con



CRISTINA AMIRANTE
ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO DELLA GIUNTA FEDRIGA

«Vogliamo dare alternativa strategica al consumo di suolo e contrastare il calo demografico nei territori spopolati»

una procedura a sportello, dove chi prima arriva meglio alloggia) dotato di 20 milioni.

Ieri nella IV Commissione del Consiglio regionale è stato presentato il bando che riguarda le ristrutturazioni: parere favorevole della maggioranza e astensione delle opposizioni. Il secondo bando arriverà prossimamente.

I BENEFICIARI

Il bonus messo a punto ieri è rivolto a due casistiche: chi intende riqualificare una casa per metterla in affitto a canone concordato (uso non turistico), e chi andrà a vivere nella casa. Chi ristruttura a fini di residenza deve soddisfare almeno uno dei seguenti requisiti: avere un Isee inferiore a 25 mila euro; avere meno di 36 anni; impegnarsi a formare un nuovo nucleo familiare; fare parte di un nucleo familiare con almeno tre figli o con una persona disabile o non autosufficiente; fare interventi di messa a norma dal punto di vista sismico.

Il bando è rivolto solo a persone fisiche (non a imprese). Si potranno ristrutturare fino a tre unità immobiliari, dunque potenzialmente si potrà ricevere dalla Regione fino a 180 mila euro. Il bando prevede che solo uno degli alloggi debba essere rispondente ai criteri "tipo I" legati a residenza o affitto. Con una ristrutturazione di "tipo I" in atto, si potrà chiedere sostegno per ristrutturare uno o due immobili senza quella destinazione. In questo caso il bonus sarà di "tipo II" e permetterà di ottenere al massimo 20 mila euro (il 50% di una spesa ammissibile fino a 40 mila euro). Il meccanismo è pensato per chi fraziona grandi immobili in più unità immobiliari.

LE PREMIALITÀ

Il bando è a graduatoria, dunque a ogni domanda verrà dato un punteggio e si creerà così una lista d'attesa che verrà via via soddisfatta. La procedura di valutazione stabilisce una serie di premialità per scalare la

graduatoria. Essere in condizione di povertà energetica (cioè avere un Isee fino a 25 mila euro) dà diritto a 10 punti. Se gli alloggi su cui intervenire hanno classe energetica F o G, le due più basse, si ottengono 10 punti. Invece 50 punti derivano dal mettere a disposizione l'alloggio per almeno 5 anni in locazione a canone concordato o a uso transitorio, non turistico. Se l'abitazione è in un comune che negli ultimi 10 anni ha subito una riduzione della popolazione di almeno il 10% si ottengono 10 punti. Arrivano 5 punti nel caso in cui l'edificio sia pericolante. Altri 5 se l'alloggio è in condizione di pronta cantierabilità. E ulteriori 5 se l'abitazione è situata in territorio montano.

LA CUMULABILITÀ

Come interagiscono questi bonus con quelli statali? I potenziali 60 mila euro regionali non escludono l'accesso alle detrazioni fiscali messe a disposizione dallo Stato, ma non sono cal-

colati ai fini delle stesse. Quindi su un intervento da 100 mila euro, in cui si ricevono 50 mila euro dalla Regione, la detrazione fiscale del 50% si applicherà ai 50 mila euro restanti.

E con altre tipologie di contributi regionali? È possibile sommarli con il bonus regionale di acquisto prima casa ("edilizia agevolata"). Non è invece possibile cumulare il bando con quello che sarà emesso per l'efficientamento energetico (dare fondi per cappotti, sostituzione dei serramenti, sostituzione delle caldaie).

IL BANDO

Bisognerà presentare domanda prima dell'avvio dei lavori, ma non occorre aspettare la pubblicazione della graduatoria per partire. La graduatoria sarà valida fino a fine 2027. Sarà necessario presentare la certificazione energetica Ape sia prima che dopo l'intervento. Il contributo arriverà a fine lavori, a meno che non si chiedi l'anticipazione. —

Moretti (Pd): «Dare più punteggio a chi sta in montagna»

Diego Moretti, capogruppo Pd spiega l'astensione: «Abbiamo votato la norma ma ci sono perplessità sul bando, legate alla soglia del sostegno economico di 60 mila euro, che con una dotazione di 30

milioni poteva essere più forte. E crediamo che andasse dato più punteggio a chi ristruttura in territori che hanno perso abitanti e nelle aree di montagna per incentivare permanenza e trasferimenti».



Putto (Patto): «Pensare alle famiglie con over 75»

Marco Putto (Patto) sospende il giudizio «in attesa del recepimento dei nostri suggerimenti. Il bando dà sicuramente un impulso. Non abbiamo votato a favore perché ci sono elementi su

cui abbiamo fatto suggerimenti come creare tra le categorie che possono beneficiare dei contributi anche i nuclei familiari che hanno al loro interno un over 75».



Friuli Venezia Giulia



LA DELIBERA

Riconfermati gli incentivi per un migliore uso dell'acqua

Marco Ballico

Incentivare un uso più consapevole dell'acqua e sostenere il recupero funzionale del territorio. I due obiettivi al centro di altrettante delibere approvate dalla giunta regionale.

La prima misura, illustrata dall'assessore all'Ambiente Fabio Scoccimarro, prevede l'erogazione di contributi per la realizzazione di impianti di recupero delle acque meteoriche da parte dei privati. «Anche per il 2025 – fa sapere l'assessore – sono stati stanziati 250 mila euro per interventi in abitazioni e condomini, con un contributo che potrà coprire fino al 40% della spesa, per un massimo di 7.500 euro».

Gli impianti incentivati permetteranno raccolta, filtrazione, trattamento e stoccaggio dell'acqua piovana proveniente dalle coperture degli edifici e destinata a usi non potabili. «Un'iniziativa – commenta ancora Scoccimarro – che favorisce e diffonde buone pratiche di salvaguardia della risorsa idrica, sostenendo abitudini quotidiane capaci di incidere sui processi di riduzione degli sprechi e di tutela dell'ambiente».

Accanto ai privati, i Comuni potranno beneficiare di un secondo intervento, finalizzato all'ammodernamento delle fontane ornamentali. Con uno stanziamento di 450 mila euro, la Regione punta al recupero estetico e funzionale di questi elementi urbani, riducendo il consumo attraverso un opportuno sistema di riciclo. Il contributo potrà coprire fino al 100% della spesa, con un tetto massimo di 15 mila euro per intervento e di 50 mila euro per ogni Comune.

Su proposta dell'assessore al Territorio Cristina Amirante, la giunta ha poi dato il via libera a un ulteriore stanziamento da 5 milioni per l'acquisizione di caselli e stazioni lungo l'ex ferrovia Casarsa-Pinzano, destinata a diventare il tracciato della futura ciclovia del Tagliamento da 27 chilometri. L'obiettivo, ha spiegato l'assessore, è di trasformare quegli edifici in strutture di accoglienza: locande, punti informativi, officine o piccoli b&b. «Si tratta di costruire una rete di servizi che rilanci i territori». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bertuzzo: il de minimis a 300 mila euro penalizza i cittadini
«Ci aspettiamo un impatto positivo sul settore delle costruzioni»

L'Ance promuove la nuova normativa ma chiede di rivedere il tetto alle imprese

Riccardo De Toma

«Abbiamo molto apprezzato sia la legge 8 sia il lavoro d'interlocuzione con la Regione, e in particolare con l'assessore. Interlocuzione che è ancora in corso per risolvere questioni ancora aperte, in primis quella relativa ai contributi per gli interventi diretti delle imprese». Nelle parole di Marco Bertuzzo, presidente dell'Ance Friuli Venezia Giulia, c'è sì la soddisfazione per una norma, quella sul riuso del patrimonio immobiliare privato approvata il 26 giugno dal Consiglio regionale, che può aiutare a far ripartire la macchina dell'edilizia privata, alle prese con l'effetto rinculo del post 110%. Ma c'è anche, nel contempo, la conferma che la legge parte a scartamento ridotto: i due bandi in corso di predisposizione, già finanziati dalla Regione con 50 milioni, di cui 30 per gli interventi di ristrutturazione e recupero e 20 per l'efficientamento energetico, riguardano esclusivamente le persone fisiche, mentre sono al momento escluse le altre categorie di beneficiari previste dalla legge: imprese, professionisti e condomini.

Il nodo da sciogliere, per l'Ance, riguarda l'applicazione del criterio comunitario del «de minimis» in materia di sostegno alle imprese. «Il regime del «de minimis» – spiega Bertuzzo – prevede un tetto attualmente fissato a 300 mila euro complessivi per impresa in tre anni. Nel caso specifico della legge 8/2025, vista la natura degli interventi di recupero edilizio finanziabili, questa soglia rappresenta un ostacolo significativo e penalizza, paradossalmente, proprio i cittadini che sarebbero i beneficiari finali delle agevolazioni regionali».

Per comprendere il problema giova fare un passo indietro, ricordando che la legge 8 finanzia da un lato gli interventi di manuten-



MARCO BERTUZZO
PRESIDENTE DELL'ANCE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

I due bandi in uscita sono destinati alle persone fisiche, al momento sono esclusi professionisti, aziende e condomini

«L'intervento è positivo e favorisce il recupero e il riuso del patrimonio esistente senza incremento dei volumi»

zione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, dall'altro quelli di efficientamento energetico, promossi sia da proprietari persone fisiche che da condomini, imprese o professionisti. «Con una logica virtuosa – sottolinea Bertuzzo – volta esclusivamente al recupero e al riuso del patrimonio esistente, non

all'incremento dei volumi». La stessa logica, come detto, vale anche per gli interventi promossi dalle imprese, ma con la tagliola del «de minimis», che equivale, sostiene l'Ance, a un'esclusione di fatto di beneficiari diversi dalle persone fisiche (e dai condomini). «Il confronto con l'assessore sta proseguendo – prosegue Bertuzzo – nella convinzione condivisa che una soluzione possa e debba essere trovata, perché i contributi in materia di edilizia agevolata non possono essere equiparati a un sostegno diretto alle imprese. Se è vero che sarebbero queste ultime le destinatarie dei finanziamenti, infatti, a trarne il beneficio finale saranno i cittadini che godranno di un immobile recuperato o ristrutturato a condizioni agevolate. Ecco perché ci aspettiamo un passaggio successivo, che consenta di sciogliere il nodo del «de minimis» e dia ulteriore slancio alla legge».

Anche attraverso finanziamenti aggiuntivi? «È una scelta che spetta alla Regione, ma se bandi in corso di predisposizione riguardano soltanto le persone fisiche, presumo che possa esserci spazio per ulteriori risorse una volta che la situazione sarà sbloccata anche per le altre categorie di beneficiari».

Al di là del problema «de minimis», l'Ance ribadisce il suo giudizio positivo sulla legge. Che prevede, tra i suoi criteri, anche la possibilità di un anticipo dei contributi, di norma erogati a consuntivo, per le famiglie con Isee fino a 25 mila euro. «Siamo comunque soddisfatti – dichiara il presidente dell'Ance Fvg – perché quello della Regione è un intervento che guarda alle esigenze di ristrutturazione e riqualificazione energetica lasciate senza risposta dopo la fine del 110%, con benefici per i cittadini e un impatto positivo sul settore delle costruzioni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le due guerre

La chiesa della Striscia colpita dagli israeliani Il parroco ferito, 3 morti

Il dolore del Papa. Si sarebbe trattato di un errore di mira. Il mondo si indigna
La Sacra Famiglia accoglie gli sfollati che fuggono dal conflitto e dalle bombe

Laurence Figà-Talamanca / ROMA

Agli occhi del mondo, Israele ha superato un'altra linea rossa. La chiesa della Sacra Famiglia, l'unica cattolica nella Striscia di Gaza diventata rifugio per sfollati in fuga dalla guerra, è stata colpita da un colpo di artiglieria dell'Idf poco dopo la messa mattutina di ieri: 3 persone sono morte, 9 sono rimaste ferite, di cui una versa in condizioni critiche e 2 in condizioni gravi. Ferito lievemente a una gamba anche il parroco, il padre argentino Gabriel Romanelli, che papa Francesco dopo il 7 ottobre usava chiamare quasi tutti i giorni per avere notizie della piccola comunità cristiana nell'enclave palestinese e assicurare la sua vicinanza.



Padre Gabriel Romanelli, parroco della chiesa della Sacra Famiglia, rimasto ferito nel raid a Gaza ANSA/AFP



I danni alla chiesa della Sacra Famiglia a Gaza City ANSA/AFP

CESSATE IL FUOCO

Informato dell'accaduto, anche papa Leone XIV ha voluto far sentire la sua voce e il proprio dolore, rinnovando «il suo appello per un immediato cessate il fuoco» ed esprimendo «profonda speranza di dialogo, riconciliazione e pace durevole». Nell'immediato, secondo quanto risulta all'ANSA da fonti vicine al patriarcato di Gerusalemme, Israele si sarebbe giustificato parlando di «un errore di tiro». L'esercito ha poi fatto sapere di voler approfondire «le circostanze dell'incidente». «Israele non prende mai di mira chiese o siti religiosi e si rammarica di qualsiasi danno a un sito religioso o a civili non coinvolti», ha dichiarato il ministero degli Esteri. Parole che non

bastano a frenare l'indignazione della comunità internazionale, nella quale cresce l'insofferenza per le troppe vittime civili causate dalla guerra di Netanyahu contro Hamas. «I raid israeliani su Gaza colpiscono anche la chiesa della Sacra Famiglia», ha dichiarato la Meloni definendo «inaccettabili» gli attacchi che «da mesi» Israele compie contro la popolazione civile. «Nessuna azione militare può giustificare un tale atteggiamento», ha commentato la premier. «Un atto grave contro un luogo di culto cristiano», ha detto Tajani che ha poi parlato al telefono con il ministro degli Esteri israeliano Sàar, chiedendogli «che venga fatta chie-

Ha sempre chiesto il ritorno al dialogo

La resistenza di padre Romanelli Ogni giorno lo chiamava Bergoglio

Ha sempre chiesto una tregua e un ritorno al dialogo, padre Gabriel Romanelli, parroco della chiesa della Sacra Famiglia, rimasto ferito nel raid di ieri. È stata una delle ultime persone ad aver parlato con Papa Francesco prima della sua morte: Bergoglio aveva preso l'abitudine di fare tutte le sere una videochiamata alla piccola comunità cristiana di Gaza. Un escamotage in realtà, non da tutti compreso, per proteggere con la sua

vicinanza costante la comunità dai bombardamenti, e far mantenere ad Israele la connessione Internet nella zona. Dopo la morte di Francesco, il canale diretto di padre Gabriel con il Papa si è interrotto ma si è rafforzato quello con il patriarcato di Gerusalemme. Il parroco argentino, 55 anni, da oltre 30 in Medio Oriente ha continuato a pubblicare sui social foto e video per far conoscere momenti della vita da rifugiati.

za sulla responsabilità del raid» sulla parrocchia. Anche Parigi chiede che si ponga fine «alla carneficina a Gaza», giudicando «inammissibile» l'attacco alla chiesa, «posta sotto la protezione storica della Francia» in base a un accordo risalente agli inizi del secolo scorso. Le immagini della Sacra Famiglia mostrano la chiesa danneggiata e annerita nella parte più alta della facciata, vicino alla croce rimasta intatta. Nell'attacco hanno perso la vita il portiere della parrocchia, Saad Issa Kostandi Salameh, 60 anni, e 2 donne: Foumia Issa Latif Ayyad, 84 anni, che si trovava in una tenda della Caritas adibita a centro per il sostegno psicologico alla popo-

lazione, e Najwa Abu Dawud, deceduta ore dopo per le ferite riportate. Il patriarcato Latino di Gerusalemme, guidato dal cardinale Pierbattista Pizzaballa, ha condannato «l'attacco contro civili innocenti e contro un luogo sacro».

UNA TRAGEDIA

«Tuttavia - ha sottolineato - questa tragedia non è più grande né più terribile di molte altre che hanno colpito Gaza. Molti altri civili innocenti sono stati feriti, sfollati e uccisi». «Morte, sofferenza e distruzione sono ovunque», si legge in una nota mentre si contano altre 94 vittime in tutta la Striscia nelle ultime 24 ore. —

Mentre si apre un altro fronte di guerra nel Sud della Siria, non dà speranza la trattativa a Doha tra Israele e Hamas. Politica e diplomazia non fermano lo sterminio dei civili, compresi i bambini uccisi a Gaza mentre cercano di procurarsi un po' d'acqua e di cibo. Forse allora si può tentare di partire non dalla politica, e men che meno dalle religioni e dal loro uso politico che imperversa nella Palestina, ma da ciò che sta al fondo della coscienza morale laicamente kantiana che ognuno ha dentro di sé, cioè dai valori morali universali, e da una doverosa opera di onestà intellettuale.

Nella Palestina oggi non c'è una parte che ha torto e una che ha ragione, perché ci so-

ADESSO SERVE LA RIBELLIONE DELLE COSCIENZE

IL COMMENTO

VINCENZO MILANESI

no due ragioni: il popolo di Israele deve poter avere una patria nella «terra promessa», ma deve poterla avere anche il popolo palestinese che da secoli abita quella terra. Da questi principi etici era partita l'Onu alla fine della seconda guerra mondiale.

Ma le «due ragioni» sono diventate ben presto, «due torti». Infatti, negli anni successivi quei principi etici sono stati disattesi, anche a causa dell'assassinio di Yitzhak Rabin e per le ambiguità di Yasser Arafat. Si sono invece venuti affermando altri prin-

cipi, che vanno nella direzione esattamente opposta a quelli dell'Onu, ribaditi negli accordi di Oslo del 1993. Un'organizzazione terroristica fondamentalista islamica, Hamas, e partiti religiosi messianici ebraici non meno malati di fondamentalismo, hanno preso il potere a Gaza e nello Stato di Israele. Al massacro atroce del 7 ottobre è seguita l'invasione israeliana di Gaza che ancora oggi infierisce a sua volta la popolazione, con le bombe e con la fa-

me, mentre uno dopo l'altro muoiono nei tunnel gli sventurati israeliani ancora nelle mani di Hamas. Muoiono i civili palestinesi a Gaza, vittime di Israele, ma anche ostaggio di Hamas che li trasforma in scudi umani, mentre cresce, per un assurdo cortocircuito, l'antisemitismo nel mondo, coinvolgendo anche quella parte del popolo ebraico che è contraria alle politiche criminali di Benjamin Netanyahu e del suo governo. La tragedia dei palestinesi «pri-

gionieri» di Hamas è insieme anche il suicidio dello Stato di Israele nelle mani dei partiti religiosi.

All'opinione pubblica sembra sfuggire un paradosso: il grido di battaglia delle due parti è il medesimo, «from terror to the sea Palestine will be free». Entrambi i contendenti combattono per la cacciata dell'altro dalla Palestina martoriata. Se la politica e la diplomazia si sono rivelate del tutto inadeguate e inefficaci, bisogna ripartire, allora, da una ribellione della coscienza morale, da una rivolta com-

piuta da «uomini di buona volontà» con carisma sufficiente a «smuovere le montagne», quale è stato ad esempio Amos Oz; ce ne sono, forse meno noti, anche dall'altra parte. Che si facciano avanti, con il coraggio profetico che sta al fondo delle religioni abramitiche dei due popoli che si fronteggiano. Anche se, va detto chiaro, mentre in Israele i cittadini possono liberamente manifestare per la pace, nella Gaza controllata da Hamas questo non è possibile. Saranno capaci di spingerli ad abbandonare i fondamentalismi, imponendo il reciproco riconoscimento, primo passo verso una pace possibile? È legittimo sperare, *spes contra spem*, che l'impossibile si faccia possibile attraverso una simile ribellione? —

Le due guerre



Le parole del cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme dei Latini

La comunità cristiana ferita e angosciata «Ma non abbandoniamo la gente di Gaza»

Nina Fabrizio / CITTÀ DEL VATICANO

Papa Leone XIV ha appreso dei raid che hanno colpito anche la chiesa cattolica della Sacra Famiglia di Gaza ferendo il suo parroco, padre Gabriel Romanelli, mentre stava tenendo un'udienza con un gruppo di pellegrini a Castel Gandolfo negli stessi attimi in cui il cardinale Pierbattista Pizzaballa, patriarca di Gerusalemme dei Latini, riceveva sul proprio telefono le prime informazioni sui morti e i feriti del raid direttamente dalla parrocchia nel nord della Striscia. È sotto choc la comunità cristiana mondiale, da Gerusalemme al Vaticano, passando per la Cei e i movimenti cattolici. Ma è anche determinata a stringersi ancora una volta attorno alla piccola e simbolica parrocchia, anch'essa ormai sotto assedio, dal 7 Ottobre divenuta rifugio di una comunità, non solo cristiana, di parrocchiani e sfollati tra cui ci sono anche disabili e persone di fede musulmana.

PRESENZA RIDOTTA

La presenza cristiana, tra cattolici ed ortodossi, si è comunque drammaticamente ridotta: da 1.071 membri a circa 500, calo dovuto a morti violente, per stenti o per mancanza di cure. «Si deve concludere questa guerra insensata», dice da Gerusalemme il cardinale Pizzaballa che chiede di andare persino oltre la richiesta del Papa di un cessate il fuoco immediato. «Noi cerchiamo sempre di raggiungere Gaza in tutti i modi possibili, direttamente e indirettamente - afferma -. Adesso bisogna capire che cosa sia accaduto ma certamente non li lasceremo mai soli». «L'Idf parla di errore - dice un'altra voce storica del Medio Oriente cristiano come padre Ibrahim Faltas -, ma un errore è continuare la guerra e questi morti che stanno facendo. Ba-



Il cardinale Pierbattista Pizzaballa durante una recente Messa in memoria di Papa Francesco in Vaticano ANSA

COME UN RULLO COMPRESSORE

I conflitti a oltranza di Netanyahu Il suo obiettivo è restare al potere

Come un treno inarrestabile, la guerra a oltranza condotta da Netanyahu per restare al potere, al riparo anche da guai giudiziari, corre in tutto il Medio Oriente, dall'Iran al Mediterraneo, attirando condanne e critiche da mezzo mondo. E costringendo «l'amico» Trump e i suoi inviati agli straordinari per contenere l'inasprimento e l'allargamento del conflitto. Se gli attacchi alla chiesa cattolica di Gaza sembrano aver scosso dal torpore alcuni governi europei circa la mattanza in corso nella Striscia - un tribunale belga ferma l'invio di armi a Israele, la Slovenia vieta l'ingresso a ministri dell'ultradestra israeliana - i clamorosi raid aerei israeliani sui centri del potere militare a Damasco hanno

recapitato sul tavolo di Netanyahu le reprimende di Russia, Cina, Emirati: Paesi che hanno rapporti, più o meno stretti, con lo Stato ebraico. L'autoproclamato presidente siriano Sharaa, che ha preso il potere a dicembre dopo esser stato a lungo un capo milizia di ispirazione qaedista, ha accusato Israele di «seminare divisioni» nell'area e di «provocare tensioni e caos». Proprio Sharaa, di recente non più considerato «terrorista» dagli Usa, è in contatto, tramite Washington, con Netanyahu. La Casa Bianca mira a far raggiungere un accordo di normalizzazione, che sarebbe senza precedenti visto lo stato di belligeranza che vi-ge tra i 2 Paesi sin dalla loro nascita.

sta odio, basta vendetta». «Nessun grido delle vittime innocenti della violenza, nessun lamento delle madri in lutto per i loro figli rimarrà inascoltato», aveva detto di buon mattino Leone ai membri di un pellegrinaggio al quale ha rivolto un'importante discorso per il cammino ecumenico, affermando che non deve esserci rivalità sulla

L'appello dei vescovi «Serve un intervento di tutta la comunità per far tacere le armi»

sede primaziale tra Roma e Costantinopoli (riferimento indiretto anche alla vocazione di Mosca quale terza Roma), e preannunciando il suo prossimo viaggio a Nicea per i 1.700 anni dal Concilio. Un simbolico avvicinamento anche all'area meidorientale: «Spiritualmente, tutti noi abbiamo bisogno di tornare a

La telefonata

Erdogan a Jolani «La Turchia resta con Damasco»

Il capo di Stato turco, Erdogan, ha avuto un colloquio telefonico con l'autoproclamato presidente della Siria, Ahmad Al-Sharaa (Jolani), affermando che «l'aggressione israeliana rappresenta una minaccia per l'intera regione» e che «la Turchia continuerà a sostenere il popolo siriano come ha fatto finora». Secondo quanto riferisce la presidenza della Repubblica di Ankara, durante la telefonata «Erdogan ha inoltre osservato che la Turchia accoglie con favore il cessate il fuoco raggiunto con i drusi in Siria».

Gerusalemme, la Città della Pace». A metà pomeriggio il patriarcato interviene con una nota ufficiale: «Ora i leader alzino la voce», «questa tragedia non è più grande né più terribile di molte altre che hanno colpito Gaza».

CIVILI INNOCENTI

Molti altri civili innocenti sono stati feriti, sfollati e uccisi». In Italia fa eco la Cei: «Inaccettabile l'attacco a Gaza, rivolgiamo un appello alle parti coinvolte e alla comunità internazionale affinché tacciano le armi». Intervengono anche la Comece, la Commissione delle Conferenze episcopali dell'Ue, la diocesi di Roma, la Caritas, l'Ordine di Malta, l'Azione cattolica, le Acli. L'Osservatore romano titola laconico in prima pagina: «Gaza, bombe sulla parrocchia». Tra rassegnazione e speranza che la comunità internazionale ricorra davvero, adesso, ad ogni strumento diplomatico per fermare Israele. —

Il messaggio

La fontana di Trevi questa sera al buio «Stop alla guerra»

Per Gaza, per la pace, per il cessare il fuoco. Dalle ore 22 alle 23 di oggi la Fontana di Trevi si spegnerà. Uno dei monumenti più iconici di Roma sarà al buio per lanciare un messaggio chiaro: «Gaza, spegniamo la guerra». Un gesto simbolico promosso da Roma Capitale per chiedere la fine delle ostilità nella Striscia e riaffermare l'impegno della città per la pace e il rispetto dei diritti umani.

NUOVI IMPULSI ALLE OPERAZIONI MILITARI RUSSE

Mosca continua ad avanzare in Ucraina Berlino: «I Patriot forse fra settimane»

Alberto Zanconato / MOSCA

La Russia mette a frutto i 50 giorni di grazia concessi da Trump dando nuovo impulso all'avanzata militare in Ucraina. Il ministero della Difesa ha rivendicato la conquista di 3 nuovi villaggi nelle regioni di Kharkiv, Donetsk e Zaporizhzhia; Berlino fa sapere che le consegne promesse a Kiev di missili Patriot per le difese aeree potrebbero ritardare «setti-

mane». In risposta alle accuse sull'impiego di armi chimiche lanciate dall'Alto commissario Ue, Kallas, Mosca ha detto che le forze di Kiev hanno fatto e fanno largo uso di gas proibiti. Il capo delle truppe russe di protezione dalle armi nucleari, chimiche e biologiche, generale Rtishchev, ha accusato gli ucraini di aver usato in un bombardamento dell'8 luglio sul Donetsk munizioni con una miscela di cloropicrina e cloroa-

cetofenone. E ha aggiunto che da inizio conflitto «sono stati registrati più di 500 casi di uso da parte ucraina di agenti chimici per il controllo delle sommosse (cloroacetofenone), e sostanze tossiche psicotrope (BZ) e agenti tossici generali (clorocianina e acido cianidrico)». Giorni fa Kallas, citando per fonti i servizi d'intelligence di Olanda e Germania, aveva parlato di «9 mila casi di attacchi con armi chimiche proi-

bite» dei russi, e stanno «amentando». Il cancelliere tedesco Merz ha fatto sapere che «non può essere questione d'ore, ma forse di settimane l'invio in Ucraina dei missili Patriot Usa che Berlino si è impegnata a pagare agli Usa. Me ha spiegato che il suo ministro della Difesa è in contatto con il collega Usa per definire i dettagli, nonostante in questi giorni Trump avesse detto che i missili erano in viaggio per Kiev. —

Giulia Bernardi



Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie
 Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose
 Computo legale dei beni a fini assicurativi
 Perizie su preziosi con valenza legale



Via San Lazzaro 5 - Trieste
 Tel. 040639006 - www.peritogioielli.it

Lo scontro diplomatico

Lubiana dichiara persone non grate due ministri del governo israeliano

Divieto di ingresso in Slovenia, primo Paese dell'Unione europea a prendere una decisione simile

Stefano Giantin / LUBIANA

Con le loro azioni e con dichiarazioni di carattere «genocidiario» incitano da tempo alla violenza contro i palestinesi. E per questo, malgrado le posizioni politiche di primissimo piano che occupano in patria, non potranno mettere piede in Slovenia. Con una decisione senza precedenti tra i paesi membri dell'Unione europea, Lubiana ha annunciato ieri di aver dichiarato persone non grate il ministro della Sicurezza nazionale israeliano, Itamar Ben-Gvir e il suo collega, Bezalel Smotrich, titolare del dicastero delle Finanze, entrambi falchi del governo Netanyahu ed esponenti dell'ultradestra di Tel Aviv.

La decisione è stata presa durante una riunione del Consiglio dei ministri e potrebbe essere solo la prima del genere assunta in autonomia da Lubiana, mossasi dopo che i ministri degli Esteri dei paesi Ue

non hanno raggiunto un'intesa, martedì scorso, su sanzioni contro Israele. Il governo Golob ha scelto di fare da sé, prendendo di mira due ministri-chiave nell'esecutivo israeliano, le cui «dichiarazioni di stampo genocida incitano alla violenza estrema e a gravi violazioni dei diritti umani dei palestinesi», recita una nota dell'esecutivo sloveno.

La Slovenia, ricordiamo, l'anno scorso ha riconosciuto la Palestina e Lubiana preme da anni per una soluzione a due Stati che risolva una volta per tutte la questione palestinese. A maggio, la presidente Pirc Musar ha parlato apertamente di «genocidio» riferendosi alla situazione a Gaza durante un intervento al Parlamento europeo.

Ben-Gvir e Smotrich, stigmatizza ora Lubiana, sono noti anche per incoraggiare e «sostenere l'espansione degli insediamenti israeliani in Cisgiordania, le espulsioni forzate dei palestinesi» e per fare spesso appello alla «violenza contro la popolazione civile palestinese». Da qui la decisione di vietare loro l'ingresso in Slovenia, dato che i due avrebbero istigato alla pulizia etnica nella West Bank e a Gaza, ha sintetizzato l'agenzia di stampa slovena Sta.



Il primo ministro della Slovenia Robert Golob durante un recente vertice della Nato

Si tratta di esponenti dell'ultradestra noti per durissime posizioni contro i palestinesi

la West Bank e a Gaza, ha sintetizzato l'agenzia di stampa slovena Sta. Le misure punitive contro Ben-Gvir e Smotrich – richieste con forza nei giorni scorsi da membri di punta della maggioranza al potere a Lubiana –

devono essere lette anche come «una forma di pressione sul governo israeliano», ha illustrato da parte sua la ministra degli Esteri slovena Tanja Fajon, anticipando che, se «la situazione a Gaza non dovesse migliorare, la Slovenia continuerà» sulla strada intrapresa ieri, ossia varando nuove sanzioni contro l'élite al potere in Israele. La strada, ha precisato Fajon, sarebbe stata di fatto obbligata dagli ultimi sviluppi del conflitto a Gaza, considerato che gli accordi Ue-Israele per garantire aiuti umanitari nella Striscia sarebbero rimasti lettera morta e avendo ben presente il numero enorme di civili uccisi e piani di espulsione dei civili palestinesi di Gaza nell'area di Rafah.

La Slovenia, ha ricordato Fajon, è il primo paese Ue a decidere misure così importanti contro esponenti del governo israeliano: «in qualche modo cerchiamo di rompere il ghiaccio», anche se a livello europeo sembra mancare la «volontà» politica di agire. Qualche piccolo segnale per superare l'inerzia si era tuttavia visto di recente a livello internazionale, con le sanzioni imposte a metà giugno, sempre contro i falchi Ben-Gvir e Smotrich – che vive in un insediamento illegale nella West Bank – da Canada, Australia, Nuova Zelanda, Norvegia e Regno Unito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORSA

KM ZERO







Listino ~~€ 20.890~~

Tua a **€ 15.900***

A partire da **€ 75** al mese

36 MESI - ANTICIPO € 4.200 - VALORE GARANTITO FUTURO € 11.656,80 TAN 4.99% TAEG 7,77%

*Passeggio di proprietà e messa su strada escluse. Offerta LIMITATA ad un numero limitato di vetture. Condizioni e note legali in concessionaria.

UNICAR
OPEL NORD EST

TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026

MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411

REANA DEL ROIALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049

PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387

Trovate tutti gli altri Quotidiani su <https://pastebin.com/raw/xsVrFXB8>

DOPPI SALDI

DA MARTEDÌ 15 A DOMENICA 20 LUGLIO

SCONTI
FINO AL

50% + 40%

fino al

50% + 30%

MATERASSI

50% + 15%

RETI A DOGHE

-30%

BIANCHERIA
DA LETTO

30% + 10%

POLTRONE ALZAPERSONA

fino al

20% + 10%

DIVANI

30% + 10%

LETTI DEGENZA

fino al
40%

LETTI IMBOTTITI



**DOMENICA 20/07
APERTO**

**0% FINANZIAMENTI
TASSO 0%**

CONSEGNA E MONTAGGIO
GRATUITI 

**SOLO PRODOTTI
ITALIANI**

**SPACCI
AZIENDALI**

PRECENICCO
Via Malignani 2
tel. 0431 589767

BUTTRIO
Via Nazionale 8/H
tel. 0432 674048

GEMONA DEL FRIULI
Via Taboga 217 Loc. Campagnola
tel. 0432 981287

MONFALCONE
Via I° Maggio 95
tel. 0481 722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi
tel. 040 826414

ACQUISTA SUBITO SU **www.lineaflexmaterassi.com**

La maxi inchiesta

La nuova Milano nel mirino dei pm Indagati in 74 anche Beppe Sala

Per i pm «con il patrocinio proposte di aggirare le regole»
Al vaglio degli inquirenti anche telefonini, tablet ed email

Francesca Brunati / MILANO

Sono 74 gli indagati nell'inchiesta della Procura su una presunta «degenerazione della gestione urbanistica» di Milano da parte dell'amministrazione comunale, i cui «uffici piuttosto che presidio di tutela dell'interesse pubblico» sarebbero stati «asserviti alle utilità di una cerchia ristretta ed elitaria». Un'inchiesta che sta scuotendo Palazzo Marino con una richiesta di arresti domiciliari per l'assessore alla Rigenerazione Urbana, Giancarlo Tancredi, e di carcere per Giuseppe Marini e Alessandro Scandurra, presidente e vice della discolta Commissione per il paesaggio, a cui si aggiunge l'iscrizione nel registro degli indagati del sindaco Giuseppe Sala, che lunedì prossimo sarà in aula.

MATERIALE «INTERESSANTE»

La maxi indagine, che contiene il filone che riguarda l'architetto Giovanni Oggioni e altre due tranche, potrebbe ancora allargarsi. Non solo per i molti progetti ancora da scandagliare, ma anche perché durante le perquisizioni, gli inquirenti e i militari del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria della Gdf, hanno sequestrato pc, tablet e cellulari, documenti, mail e altro materiale ritenuto «interessante». Quindi ora si dovrà esaminare il contenuto del telefono e degli altri supporti informatici dell'assessore,

che ha detto di essere disposto a dimettersi, di Marinoni e degli imprenditori finiti, tra gli altri, nel mirino della magistratura in questa tornata di attività investigativa: Manfredi Catella, il presidente di Coima, tra i protagonisti delle recenti trasformazioni della città a cui è stata notificata una istanza di domiciliazione; Federico Pella, manager e socio della società di ingegneria J + S, e di Andrea Bezziccheri, il fondatore di Bluestone a cui i fondi sono stati trovati circa 120 mila euro in contanti e già imputato per presunti abusi edilizi sulle Park Towers di via Crescenzenago. Per questi ultimi due, la richiesta dei pubblici ministeri è il car-

L'assessore alla Rigenerazione Giancarlo Tancredi disposto a lasciare

cere. Gli esiti di tali analisi potrebbero far lievitare ancora il numero degli indagati e allargare il campo delle accuse facendo fare un ulteriore passo avanti a un'inchiesta che sta colpendo i vertici del Comune. Le carte raccontano di un piano di gestione del territorio «ombra» disegnato dal presidente della commissione Marinoni, con il dossier su «Nodi e Porte Metropolitane Milano 2050» da redigere, paradossalmente, presso il suo studio di architettura e al qua-

le Palazzo Marino, su proposta del primo cittadino e dell'assessore, ha dato il patrocinio gratuito. «Uno strumento artificioso - scrivono i pm - per raggiungere le regole e facilitare l'avvio di un piano di affari occulto di pianificazione e di attuazione di agglomerati edilizi in ampie aree, intorno a nove nodi periferici, al confine tra la città e i comuni dell'hinterland». In più, è il meccanismo ipotizzato, si sarebbe utilizzato il Partenariato Pubblico-Privato giustificato da un interesse sociale in modo da sottrarsi alle «procedure pubbliche di legge». Il sindaco Sala, in più, è rimasto impigliato per il suo intervento nella vicenda del Pirellino e su quel parere solo alla fine positivo della Commissione che faceva fatica a dare l'ok al progetto per costruire la 'Torre Botanica' di Stefano Boeri, l'architetto che ha firmato il Bosco Verticale e che è indagato. La Procura infatti, in merito a Mariconi, sottolinea la «sua mancanza di indipendenza, ricattabilità e cedevolezza alle pressioni del sindaco» Sala, «dell'assessore Tancredi», del direttore generale Malagone, di Manfredi Catella e di Stefano Boeri». Una ricostruzione questa su cui, però, dopo gli interrogatori preventivi previsti per il 23 luglio, si esprimerà il gip Mattia Fiorentini chiamato a decidere se accogliere o meno o rimodulare le sei richieste di misura cautelare proposte. —



I progetti sotto accusa

1 PORTA NUOVA

Uno dei più prestigiosi piani di riqualificazione urbana d'Europa. 2 miliardi di investimenti per trasformare ex scali ferroviari in edifici, piazze e spazi verdi

2 PIRELLINO

Prevista inizialmente una Torre Botanica firmata Stefano Boeri, poi cancellata. Ora ridimensionato a un semplice restauro conservativo

3 VILLAGGIO OLIMPICO - PORTA ROMANA

Le palazzine che ospiteranno gli atleti di Milano-Cortina 2026 e che, dopo i Giochi, saranno riconvertite in studentato da 1.700 posti letto



4 I NOVE NODI

Gli snodi strategici tra Milano e hinterland (Figino-Molino Dorino, Baggio-Bisceglie, Fiorenza Nord Ovest, Assago, Famagosta, Opera, San Donato, Linate, Cascina Gobba)

5 SAN SIRO

Anche il nuovo progetto per la ricostruzione dello stadio entra tra quelli oggetto di attenzione. Un impianto moderno da 71.500 posti, operativo tutto l'anno dal 2031 per un costo complessivo di 1,2 miliardi

ANS.

VERSO LE REGIONALI

Il Pd stringe sulla Campania De Luca toglie il veto su Fico

**La situazione si è sbloccata
dopo un faccia a faccia
tra il governatore e Schlein
Il centrodestra cerca la quadra
Resta l'ipotesi di election day**

ROMA

Nel centrosinistra, il quadro si sta componendo. Un faccia a faccia al Nazareno fra Elly Schlein e il governatore della Campania Enzo de Luca ha di

fatto aperto le porte alla corsa dell'ex presidente della Camera Roberto Fico (M5s) alla guida della Regione. L'accelerata è arrivata pochi giorni dopo un'analogha svolta in Toscana: dopo un incontro con la segretaria Pd, il presidente uscente Eugenio Giani appare a un passo dalla ricandidatura ufficiale. Nel centrodestra resta invece il muro contro muro sul Veneto, con Lega e FdI che si contendono il diritto a indicare

chi si debba candidare al dopo Luca Zaia. Senza considerare l'incognita Milano: nel caso in cui il sindaco Giuseppe Sala si dimettesse per l'inchiesta sull'urbanistica, anche quella casella entrerebbe nella trattativa, rimescolando gli equilibri, specie fra le forze che sostengono il governo di Giorgia Meloni. Resta intanto sul tavolo l'ipotesi election day: se prenderà forma, si ragiona in ambienti di governo, non sarà

per un'imposizione di Roma sulla base di un accordo con le Regioni al voto. Nel centrodestra, il prossimo appuntamento fra i leader - Meloni (Fdi), Matteo Salvini (Lega), Antonio Tajani (Fi) e Maurizio Lupi (Nm) - è previsto per lunedì, cinque giorni dopo il vertice a Palazzo Chigi finito con un sostanziale stallo, soprattutto sul Veneto. «Chiuderemo tutto tranquillamente», ha assicurato il segretario della Lega, che per Zaia non esclude un ruolo da ministro: «Mi farebbe piacere averlo insieme al governo del Paese». Fonti parlamentari raccontano che la linea indicata dalla premier è quella di presentare un esponente di Fdi, ma con l'esortazione agli alleati a trovare un accordo: «Altrimenti decido io». —

PAOLETTI
Dal 1963
lingotti
monete
preziosi
stime/perizie

via Roma, 3
040 630430 - 040 639086
TRIESTE

La maxi inchiesta



La protesta delle opposizioni a Palazzo Marino ANSA

SOTTO LA MADONNINA

Assedio alla giunta ma la premier frena i suoi

ROMA

Il centrodestra va in pressing su Beppe Sala, per chiederne le dimissioni dopo l'inchiesta sull'urbanistica milanese. Ma la premier Giorgia Meloni si mostra più cauta e su una linea garantista: «Non sono mai stata convinta che un avviso di garanzia porti l'automatismo delle dimissioni. È una scelta che il sindaco deve fare sulla base della sua capacità, in questo scenario, di governare al meglio», afferma in un'intervista al TgUno per poi rimarcare: «Non cambio posizione in base al colore politico degli indagati». Il ministro della Difesa, Guido Crosetto, mette nel mirino i pm: «A Milano una parte della magistratura inquirente ha anche deciso di sostituirsi al legislatore» dice facendo un esempio: «Quello che sta avvenendo contro alcune aziende della moda e del lusso, per solo livore ideologico, è incredibile». Intanto il Pd sostiene il sindaco: la segretaria Elly Shlein lo chiama per esprimergli «solidarietà e vicinanza». In maggioranza più netto si mostra il presidente del Senato Ignazio La Russa, illustre esponente di FdI, secondo cui «sicuramente la giunta Sala ha dimostrato di non essere adeguata». Mentre la Lega guarda già alle elezioni e, per voce di Massimiliano Romeo, esorta gli alleati a «muoversi» per individuare il prossimo candidato e «giocarci la partita». Da Milano «emerge un quadro inquietante ed è doveroso un passo di lato di Sala», chiede anche il Movimento 5 stelle con Chiara Appendino. L'opposizione invece lo difende. Per Matteo Renzi, «non si possono chiedere dimissioni per un avviso di garanzia perché questo vorrebbe dire tornare alla barbarie di Tangentopoli». —

LA DIFESA

Il sindaco in trincea rigetta tutte le accuse Lunedì parlerà in aula



Il sindaco di Milano, Beppe Sala ANSA

Il primo cittadino è provato Sapere dell'avviso di garanzia dai giornali è «inaccettabile» Il Pd: «Certi della sua onestà» Ma seduta tesa in Consiglio

Michela Nana / MILANO

Lunedì si difenderà nell'aula del Consiglio comunale il sindaco di Milano Giuseppe Sala, che è indagato nell'ambito delle inchieste sull'urbanistica, mentre per il suo assessore alla Rigenerazione urbana Giancarlo Tancredi la Procura ha chiesto gli arresti domiciliari. Intanto resiste anche se molto provato dalla notizia dell'indagine a suo carico che ha «appreso da un giornale e non dalla Procura». Un fatto «allucinante» secondo il primo cittadino, che parla di «metodo inaccettabile». False dichiarazioni sull'identità o su qualità personali proprie o di altre persone

e induzione indebita a dare o promettere utilità sono i reati che gli vengono contestati, accuse che lui rigetta. In attesa di riferire in aula Sala si è confrontato con i suoi assessori nel corso della giunta che era già in programma. Nel corso della riunione è apparso molto provato dalla situazione. Anche se le dimissioni adesso

A Palazzo Marino quasi tutta la sua squadra al completo

non sembrerebbero una possibilità, Sala ci avrebbe pensato e si è confrontato su questo con la sua squadra di assessori. Giancarlo Tancredi non ha partecipato alla giunta ma è arrivato a Palazzo Marino, sede del Comune, per un incontro con il sin-

daco. A chiedere le dimissioni dell'assessore che ha gestito tutte le partite più importanti dell'urbanistica, è il Pd che fa pressing su Sala. Mercoledì prossimo ci sarà l'interrogatorio di garanzia di Tancredi, che potrebbe decidere il da farsi dopo aver parlato con i magistrati. Da parte sua, Tancredi ha detto al sindaco di essere «disponibile» a dimettersi. «Continuiamo a sostenere il lavoro di Sala e della giunta», ha spiegato il segretario del Pd di Milano Alessandro Capelli che aggiunge: «siamo sicuri che ogni decisione individuale sarà presa a tutela propria e del centrosinistra milanese».

LO STRISCIONE

Intanto il centrodestra va all'attacco e protesta, anche se con diverse sfumature. In piazza Scala prima della seduta del Consiglio comunale, Fratelli d'Italia e Lega hanno portato uno striscione con la scritta, «Dimissioni. Sala e la sua giunta liberino Milano». Non si sono uniti alla protesta i consiglieri comunali di Forza Italia e di Noi Moderati. Seduta tesa poi in Consiglio comunale, riunito per discutere l'assestamento di bilancio, con le proteste del centrodestra, soprattutto di Lega e Fratelli d'Italia che hanno richiesto le dimissioni di Sala, le critiche del pubblico dei cittadini, e la difesa dell'operato del sindaco da parte della sua maggioranza. «Noi siamo certi - ha rimarcato la capogruppo Pd Beatrice Ugucioni in aula - dell'integrità personale e dell'onestà amministrativa di Beppe Sala. Il Pd esprime con determinazione il sostegno al sindaco». In aula ai loro banchi 9 dei 12 assessori della giunta del sindaco, segno di solidarietà della sua squadra. —

LE CHAT

L'aut aut sul Pirellino «Il tempo sta per finire»

Non solo quel «warning», un avvertimento, secondo i pm, da parte dell'archistar Stefano Boeri, indagato, direttamente al sindaco Giuseppe Sala con «toni di comando» per spingerlo ad intervenire per un parere favorevole della Commissione paesaggio sul progetto Pirellino-Torre Botanica. Negli atti della maxi inchiesta milanese sull'urbanistica c'è pure un «aut aut» minatorio, secondo la Procura, «nei confronti del Comune» e che suonava così: «Vedete voi, da parte nostra

faremo il possibile per affrontare al meglio i prossimi passaggi ma il tempo sarà poi finito». Quel messaggio l'avrebbe mandato Manfredi Catella, il «re dei grattacieli» di Milano, fondatore di Coima e per il quale i pm hanno chiesto i domiciliari, a Christian Malangone, dg del Comune il 9 giugno 2023, quasi due settimane prima che la Commissione, presieduta da Giuseppe Marinoni desse il primo parere favorevole condizionato, dopo diversi negativi. —

PERCHÉ?

PER UN'ESTATE CURIOSA IL LIBRO CHE RISPONDERÀ A TUTTI I PERCHÉ

9,90 euro
OLTRE IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

COME FUNZIONA IL NOSTRO CORPO?

UN LIBRO PER IMPARARLO, ATTRAVERSO 200 DOMANDE E LE RELATIVE SORPRENDENTI RISPOSTE PAGINA DOPO PAGINA, I BAMBINI SCOPRIRANNO IL FUNZIONAMENTO E LA COMPOSIZIONE DI ORGANI E SISTEMI, OLTRE AI MODI PER MANTENERE IL CORPO SANO

DAL 19 LUGLIO IN EDICOLA CON

nord/est multimedia | la tribuna | la Nuova | IL PICCOLO | il mattino | Corriere Alpi | Messaggero Veneto

IN COLLABORAZIONE CON GRI BAUDO

Friuli Venezia Giulia



Il presidente della Regione Fedriga SILVANO



Il segretario della Lega Fvg Dreosto



Il sottosegretario Molteni e l'assessore Roberti

La Lega si mobilita sul dl Sicurezza e già prepara un secondo decreto

Fedriga: «Misura senza intoppi costituzionali». Poi assicura: «Centrodestra unito alle regionali di ottobre»

Valeria Pace

La Lega difende il suo provvedimento bandiera e guarda avanti a un Decreto sicurezza bis, già in preparazione – garantiscono i sottosegretari Andrea Ostellari (Giustizia) e Nicola Molteni (Interni). Il Carroccio tocca Trieste per il suo tour di presentazione della norma ai militanti.

Non c'è nessun problema di compatibilità con la Costituzione, nonostante le criticità sul testo individuate dalla Corte di Cassazione, garantisce il governatore Massimiliano Fedriga per il quale il provvedimento è «una battaglia di civiltà che tutela i più deboli e non chi alza di più la voce».

Fedriga esprime poi la convinzione che, nonostante le tensioni nella maggioranza, il centrodestra troverà la quadra per andare compatto alle elezioni regionali in arrivo in autunno. Tutti ribadiscono la centralità della lotta per il terzo mandato nel partito, ricordando il primato di Fedriga «governatore più amato d'Italia».

Tornando al decreto salvini, il responsabile nazionale del dipartimento Sicurezza e Immigrazione del Carroccio, Gianni Tonelli, non risparmia la puntura polemica, richiamandosi a sua volta alla Costituzione: «La sovranità è del popolo» e non «di persone non elette che hanno vinto un concorso». Un riferimento ai magistrati che hanno fatto i rilievi di costituzionalità alla legge e che si ribellano alla riforma della giustizia, altro caposaldo.

All'evento non mancano le spillette di Alberto da Giussano. Una è appuntata anche a una fascia per capelli, un'altra su un gilet, ma più comunemente si trova sul bavero delle giacche dei rappresentanti politici intervenuti. Sulle sedie rosse della sala dell'hotel Nh di Trieste ci sono le informazioni sul tesseramento e un depliant riassuntivo dei

contenuti del decreto Sicurezza. Ma l'incontro è soprattutto una grande reunion: ci sono quasi tutti i papaveri del partito a livello regionale. Chi

si intrattiene fino all'ultimo a salutare rimane senza un posto a sedere. Sgomberi lampo nelle case occupate, stretta sui blocchi stra-

dali, norma anti borseggiatrici, stop alle truffe agli anziani. Questi i provvedimenti che rendono la Lega il partito «della gente perbene», affer-

ma Tonelli.

«La sicurezza per la Lega resta un tema identitario», apre con questa frase l'incontro il coordinatore del partito in

Friuli Venezia Giulia, Marco Dreosto. La stanza esplode in applausi quando menziona il governatore Fedriga. A questo fa da contraltare un applauso altrettanto caloroso per Anna Maria Cisint, «la nostra condottiera» concentrata sul «contrasto alla folle politica green in Europa». Prima del via ai lavori, Dreosto chiede un applauso anche alle forze dell'ordine.

Interviene con un video-messaggio Vannia Gava, vicesegretario all'Ambiente, che sottolinea: «Il diritto a manifestare pacificamente non è messo in discussione. Non esiste difesa dell'ambiente senza ordine e sicurezza. Difendere la sicurezza è difendere l'Italia che lavora e non quella protesta per professione», un riferimento ai blocchi stradali di gruppi come Ultima Generazione.

Cisint ricorda la sua battaglia contro l'Islam. Ostellari attacca la sinistra: «Ci hanno detto che vogliamo mettere in galera i bambini, ma noi abbiamo tolto un meccanismo perché essere incinta o madre non diventi uno scudo penale». E promette la stretta anche per i borseggiatori, dopo quella contro le borseggiatrici, per togliere il requisito introdotto con la Cartabia che il furto con destrezza sia procedibile solo a querela. L'assessore regionale alla Sicurezza Pierpaolo Roberti si concentra su un concetto che ritorna nei discorsi: «Le forze dell'ordine non si toccano neanche con un dito». E Molteni chiude ricordando che «gli stranieri sono l'8% della popolazione ma sono quelli che commettono una grande parte dei reati».

Intanto la deputata Pd e responsabile nazionale Giustizia Debora Serracchiani attacca il provvedimento: «Carcere per donne incinte e bambini, pene per la resistenza passiva, repressione del dissenso civile e pacifico, intimidazione per i lavoratori in presidio. Così non si fa sicurezza ma si impone un modello di società autoritario e la Lega va in tournée a mettere il cappello su questa legge. Invece della tutela dei cittadini è stata privilegiata la propaganda, come troppo spesso fa il governo Meloni». E invoca: «In primo luogo si dia risposta alle richieste dell'Anci, assegnando risorse adeguate per la sicurezza urbana per il 2025 e poi si faccia propaganda al dl Sicurezza». —



IL NODO STRANIERI

FEDRIGA: «BISOGNA ABBINARE CONTROLLO E REPRESSIONE A PREVENZIONE MOLTO FORTE. DOBBIAMO IMPEDIRE CHE SI VADANO A CREARE AREE EMARGINATE DOVE POPOLAZIONI DI UNA MEDESIMA ETNIA SI RIUNISCONO E NON SI INTEGRANO COME SUCCEDE DA DECENNI IN ALTRI PAESI EUROPEI»

Ti aspettiamo... con *affetto!*



Sauris

19/20
luglio 2025



FESTA DEL PROSCIUTTO

È in arrivo la Festa del Prosciutto 2025: siamo pronti ad accoglierti con tanti gustosi piatti a base di prosciutto, speck e tutte le altre specialità di Wolf Sauris, musica dal vivo e spettacolari fuochi d'artificio. E potrai anche visitare il nostro prosciuttificio. Ti aspettiamo presso l'area festeggiamenti di fronte al prosciuttificio Wolf: sarà una giornata davvero perfetta!

wolf
A SAURIS DAL 1862



LEXUS NX HYBRID E PLUG-IN HYBRID

LA POTENZA
È NELLE TUE SCELTE

NX 350 HYBRID 197CV e-CVT 2WD Business

FINO AL 21 LUGLIO

DA 52.500€

CON TRE ANNI DI MANUTENZIONE OMAGGIO*



FAI UN TAGLIANDO E ATTIVA UN ANNO DI
**GARANZIA LEXUS
RELAX PLUS***

FINO AI
15 ANNI
DELLA TUA AUTO

*Programma soggetto a termini e condizioni

* PROGRAMMA MANUTENZIONE PROGRAMMATO 3 ANNI /45000KM

LEXUS - UDINE - Carini

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939 - Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079 - Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

www.lexus-udine.it

Friuli Venezia Giulia



Il percorso articolato in 10 sale che ospitano uniformi, armi e documenti Anzil: «Un altro tassello fondamentale nel programma di Go!2025»

Gorizia riabbraccia il Museo europeo della Grande guerra tra storia e memoria

Alex Pessotto

La città si riappropria del Museo della Grande guerra. Era chiuso dal febbraio 2024. Ieri l'inaugurazione. Attesa, attesissima. Perché davvero, nell'anno della Capitale europea della Cultura, Gorizia non poteva essere priva di una delle sue realtà più visitate e apprezzate, concepita come un Museo per l'Europa. A curare il nuovo allestimento ci hanno pensato Alessandra Martina e Lucio Fabi. Non si tratta infatti

di un semplice taglio del nastro, ma di un percorso differente, al di là dei lavori strutturali all'immobile. Che, nell'insieme, sono stati definiti "importanti, complessi, impegnativi e soprattutto necessari". Inoltre, nel corso degli scavi per la collocazione di un ascensore esterno e di una rampa sono anche stati ritrovati reperti archeologici ora in fase di studio da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia al fine di ricostruire

una nuova pagina della storia degli antichi insediamenti nel Borgo.

Gli interventi, voluti soprattutto per rendere gli ambienti maggiormente accessibili e inclusivi eliminando il più possibile le barriere architettoniche, hanno coinvolto il Museo della Grande guerra ma anche il Museo della Moda e delle Arti applicate nonché Casa Morassi, spazi gestiti dall'Erpac dal 2016. A fronte di un quadro economico totale di 4.862.666,67 euro, per questa

tranche la spesa è stata di poco superiore ai 2.500.000 euro. Per la riapertura del Museo della moda occorre comunque attendere ancora e lo stesso vale per Casa Morassi. A formare questo quadro economico, allo stanziamento di bilancio dell'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia si sono aggiunti 2.262.666,67 euro ottenuti a seguito della candidatura del progetto "Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e di culture", investimento Pnrr Borghi, per il quale l'Erpac è risultato destinatario di una quota del finanziamento.

Più nel dettaglio, nel Museo della Grande guerra si è provveduto all'inserimento di pedane e rampe, ascensori, piattaforme e servoscala, senza trascurare le dotazioni impiantistiche. Sono quindi stati ideati e realizzati nuovi accessi e percorsi interni. Mantenendo saldo lo spirito alla base del Museo inaugurato nel 1990, la visita comprende ora dieci sale: ognuna ha un tema specifico a illustrare uniformi ed equipaggiamenti, armi, munizioni, documenti e foto per accompagnare il pubblico con rafforzati strumenti multimediali di ultima generazione (segnalibro, l'apporto della l'ikon) e apparati descrittivi in

L'INAUGURAZIONE
LA CERIMONIA NEL MUSEO DELLA GRANDE GUERRA (FOTO TIBALDI)

In questa prima tranche di lavori la spesa è stata di poco superiore ai 2,5 milioni di euro

Aumentare accessibilità e inclusività era una delle priorità degli interventi

tre lingue (italiano, sloveno, inglese). La guerra vissuta dai civili e dai soldati italiani e austro-ungarici sul fronte viene così ripercorsa nella sua quotidianità. E l'ultima sala prevede una nuova sezione incentrata sul tema della memoria del primo conflitto mondiale, con un focus sui monumenti e i sacrari eretti durante gli anni successivi alla conclusione della tragedia.

«Il Museo, pronto a raccontare il passato con una rinnovata e contemporanea veste,

rappresenta un tassello fondamentale nel programma di questo 2025 in cui Gorizia e Nova Gorica sono insieme Capitale europea della cultura e ricorda il significato della parola confine che, pur essendo spesso associata alla guerra, oggi vuole essere anzitutto sinonimo di scambio, incontro e sovrapposizione di matrici culturali diverse. Questo è lo spirito della cultura di frontiera che noi, appartenenti da sempre a una terra di confine, promuoviamo e sosteniamo», ha affermato all'inaugurazione il vicepresidente della Regione, Mario Anzil. Tra gli altri, sono intervenuti il sindaco Rodolfo Ziberna (che ha parlato di una riqualificazione fortemente attesa dai goriziani e dai turisti), il direttore generale di Erpac Lydia Alessio-Verni, il vicesindaco di Nova Gorica Tomaž Horvat, Alessandra Martina e Federica Rovello, titolare di posizione organizzativa Erpac Gestione e coordinamento degli interventi sul patrimonio immobiliare. Tra i presenti, anche Gianni Torrenti, già assessore regionale alla Cultura.

Ora, il Museo sarà aperto dai martedì alle domeniche dalle 9 alle 19. E da oggi a venerdì 25 luglio l'ingresso sarà gratuito.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I RESTI SARANNO ESPOSTI A TRIESTE

Recuperato lo scheletro della balenottera morta nel porticciolo di Muggia

Giulia Basso

Dopo quasi un anno di attesa sui fondali del porto di Trieste, la balenottera comune di 13 metri rinvenuta a Muggia, sotto i pontili di Porto San Rocco nell'agosto 2024, sta per iniziare la sua "seconda vita". Il gigante del mare da oltre 30 tonnellate si prepara a diventare un reperto naturalistico, offrendo un prezioso

spunto di riflessione sullo stato di conservazione del più grande mammifero del Mediterraneo, la cui sopravvivenza è sempre più minacciata. Le operazioni di recupero dei resti, coordinate dai ricercatori dell'Area marina protetta di Miramare, hanno già riportato in superficie buona parte della colonna vertebrale e i preziosi fanoni del cetaceo. Restano ancora da recuperare

le pinne pettorali, la testa e altre ossa. Un lavoro complesso a 20 metri di profondità, reso ancora più arduo dalla scarsa visibilità, ma coronato dal successo grazie alla collaborazione tra operatori tecnici subacquei di Shoreline, Capitaneria di porto e Nucleo sommozzatori della Guardia di finanza.

I resti, ora nelle mani esperte dei veterinari dell'Università di Padova, stanno per trasformarsi in un'occasione educativa straordinaria. La prima tappa di questa rinascita sarà la Barcolana 2025, dove una parte dello scheletro ricomposto farà il suo debutto pubblico, offrendo ai visitatori un incontro ravvicinato con uno dei mammiferi più imponenti del Mediterraneo.

«L'obiettivo è garantire alla balenottera una seconda vita che sappia emozionare le generazioni presenti e future», spiega Maurizio Spoto, direttore dell'Amp Miramare. Una missione che guarda oltre l'esposizione temporanea: sono già in corso i contatti con il Comune di Trieste per una possibile musealizzazione permanente presso il futuro Museo di storia naturale in Porto Vecchio.

La storia di questa balenottera, ritrovata senza vita sotto i pontili di Muggia, diventa così paradigma di come la scienza possa trasformare una tragedia in un'opportunità per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla fragilità degli ecosistemi marini. —



La grandi vertebre della balenottera appena recuperate a Muggia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Friuli Venezia Giulia

Incendio alla Ilcam, soccorsi cinque operai

A fuoco un macchinario della verniciatura della fabbrica di Cormons. Portati in ospedale per sospetta intossicazione

Marco Bisiach / CORMONS

Un macchinario in fumo e cinque dipendenti soccorsi dal personale sanitario con sintomi d'intossicazione, fortunatamente non in gravi condizioni: tre sono stati già dimessi, gli altri due dovrebbero lasciare l'ospedale a breve. Questo il bilancio dell'incendio scoppiato all'interno del complesso della Ilcam, azienda specializzata nella produzione di ante per l'arredamento.

Non erano ancora scoccate le otto quando l'odore di bruciato ha invaso l'aria, dopo che per cause ancora in via di accertamento le fiamme si erano sviluppate da un macchinario del reparto di verniciatura. Alle 7.50 circa sono intervenuti i Vigili del fuoco del comando di Gorizia, con una squadra, l'autobotte, il funzionario di guardia e l'equipe Nbcr provinciale, specializzata nell'ambito Nucleare, biologico, chimico e radiologico, come dice l'acronimo. E questo perché, una volta verificato che l'incen-

dio era sotto controllo, l'attenzione, e la preoccupazione, si è concentrata sulla presenza di solventi e vernici all'interno del reparto.

Le prime ad intervenire per contenere le fiamme, sono state le squadre d'emergenza dell'azienda guidata da Pierluigi e Silvano Zamò. Squadre che, dopo aver soccorso i dipendenti della fab-

I lavoratori non hanno riportato conseguenze gravi e non è stato necessario il ricovero

brica che presentavano sintomi da intossicazione di fumo, avevano già iniziato ad abbassare la temperatura all'interno dei locali interessati dall'incendio. I Vigili del fuoco, arrivati poco dopo, hanno provveduto poi a spegnere definitivamente le fiamme e a bonificare i settori del reparto e il macchinario andati a fuoco.

Quest'azione congiunta è

stata fondamentale per evitare che l'incendio potesse propagarsi anche ad altre attrezzature, e soprattutto ai contenitori dei solventi e delle vernici che vengono utilizzati per le abituali lavorazioni e che si trovavano all'interno del settore dell'azienda dedicata alla verniciatura. Alla Ilcam di Cormons sono giunti ovviamente anche i sanitari, che hanno preso in carico i cinque dipendenti che si trovavano nel reparto al momento dell'incendio, e che presentavano sintomi da intossicazione di fumo, per poi accompagnarne alcuni in via precauzionale agli ospedali di Udine e Trieste, al fine di accertare le loro condizioni. Anche una volta domato definitivamente l'incendio, il personale dei Vigili del fuoco di Gorizia è rimasto più a lungo nel reparto per mettere in sicurezza l'area incendiata, e soprattutto per far defluire tutti i fumi prodotti utilizzando gli appositi elettroventilatori. Sul posto anche i carabinieri e il personale dell'ufficio sicurezza sul lavoro di



Vigili del fuoco intervenuti per spegnere l'incendio scoppiato ieri alla Ilcam di Cormons
 FOTO DIEGO PETRUSSI

Asugi, per tutti i rilievi e le verifiche dal caso.

«La Direzione desidera formulare uno speciale encomio al gruppo antincendio aziendale che ha svolto, con disciplina ed estrema generosità, le operazioni antincendio - si legge in una nota inviata dalla Ilcam -. Un plauso anche alle forze di soccorso sanitario e al pronto intervento tutto, che in tempi record hanno raggiunto il reparto. Da oggi fino a domenica, la li-

nea pregiudicata e tutto il reparto saranno oggetto di scrupolose verifiche ed operazioni extra di messa in sicurezza. La produzione riprenderà nel singolo reparto da lunedì prossimo. Le attività di tutti gli altri reparti procedono invece senza interruzione».

Sull'episodio è intervenuta Confindustria Alto Adriatico. «Ancora una volta è stata determinante, per limitare gli effetti dell'incendio, la squadra di emergenza azien-

dale che ha svolto alcune operazioni rivelatesi cruciali nel contenimento dell'emergenza e in attesa dell'arrivo dei soccorsi esterni Tutto ciò non è casuale ma è il frutto una attività organizzativa e di prevenzione che prevede addestramento e formazione specifica e una pianificazione di procedure interne in materia di sicurezza sul lavoro e antincendio e primo soccorso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Abbonati al tuo quotidiano!

per un'estate informata e rilassata

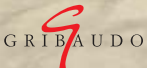


Con l'attivazione di **1 abbonamento** annuale o semestrale **1 libro** compreso a scelta tra i titoli disponibili*

Chiama i numeri 800 420330 • 800 860356
Invia mail abbonamenti.ext@grupponem.it

*Promozione valida fino a esaurimento scorte

è una collaborazione:



la tribuna di Treviso la Nuova di Venezia e Mestre IL PICCOLO di Padova il mattino di Padova Corriere Alpi Messaggero Veneto

LA STRAGE SILENZIOSA DELLE DONNE

Uccisa dall'ex marito, i figli danno l'allarme

La donna strangolata a Macherio si era trasferita dal Perù proprio per sfuggire all'uomo poi diventato il suo assassino

Valentina Rigano / MONZA

Voleva rifarsi una vita, ma il marito l'ha seguita dal Perù all'Italia e l'ha uccisa. È morta così Geraldine Sanchez, 34enne originaria di Lima, trovata morta questa notte vicino ad un'ex caserma dei carabinieri abbandonata, a pochi metri dalla sua abitazione a Macherio (Monza). Ad ucciderla è stato l'ex marito, connazionale di 33 anni, che l'ha

strangolata per poi tentare la fuga. Le indagini condotte dai Carabinieri della compagnia di Monza hanno subito indirizzato i sospetti sull'ex compagno della vittima e nella tarda mattinata di oggi, su

ordine della Procura di Monza, nei confronti dell'uomo è stato eseguito un decreto di fermo di indiziato di delitto. Omicidio volontario e atti persecutori le accuse. Il delitto, secondo le prime ricostruzioni, si è consumato in pochi minuti. Geraldine stava rientrando a casa dopo il lavoro, quando ha trovato sulla sua strada il 33enne, padre dei suoi due figli, che l'ha aggredita e probabilmente costretta a seguirlo in un'area dismessa nei pressi della ex caserma. Lì, tra la polvere e una scala di legno vecchia, presumibilmente dopo aver tentato di convincerla a ritornare sui suoi passi rispetto alla decisione di porre fine al loro

matrimonio, lei si è avventata contro per poi stringerle le mani intorno al collo, fino ad ucciderla. L'autopsia, già richiesta dai magistrati, chiarirà eventuali altri aspetti dell'aggressione e l'esatta causa del decesso della donna. A dare l'allarme, non vedendola rientrare a casa, sono stati i due figli della vittima, di 14 e 17 anni. I ragazzi, consapevoli che il padre poteva rappresentare un pericolo a causa del suo comportamento violento, hanno spiegato ai carabinieri la situazione, facendo partire subito le ricerche. Solo qualche ora più tardi, poco prima di mezzanotte, le forze dell'ordine e il 118 hanno scoperto il cada-

vere di Geraldine. I sanitari hanno tentato a lungo di rianimarla ma senza successo. A quel punto sono intervenuti i militari della Squadra Rilevi, che hanno transennato la zona e repertato ogni elemento utile alla ricostruzione della dinamica del delitto. Sul posto sono poi arrivati anche i due figli della donna, che hanno appreso così della scomparsa della loro mamma, e il sindaco di Macherio, Franco Radaelli, che ha poi pubblicamente espresso cordoglio a nome di tutta la cittadina per la morte della donna. Nelle prossime ore verrà fissato l'interrogatorio di garanzia. —



L'area dismessa di Macherio ANSA

LA FUGA FINISCE

Andrea Cavallari preso in Spagna dopo 2 settimane

Il ragazzo condannato per i morti nella calca di Corinaldo era evaso subito dopo aver avuto un permesso per la laurea. Viveva come un turista

Daniele Carotti / ANCONA

È finita in Spagna, a Lloret de Mar, dove viveva come un turista, dopo l'evasione del 3 luglio scorso durante un permesso per la laurea, la fuga di Andrea

Cavallari, componente della banda dello spray, condannato per la strage nella discoteca Lanterna Azzurra di Corinaldo (Ancona) avvenuta nel 2018 dove morirono nella calca cinque minorenni e una madre 39enne. La polizia spagnola lo ha catturato, in un'indagine sinergica dei carabinieri e della Penitenziaria, mentre stava per andarsene da un albergo: al mo-

mento dell'arresto indossava un maglietta bianca sportiva con macchie nere e occhiali da sole.

IL FERMO

Cavallari non aveva armi con sé e non ha opposto resistenza. Il giovane, che aveva fatto perdere le proprie tracce da quasi due settimane, utilizzava un nome falso per cui aveva documenti contraffatti e intestata una carta di pagamento elettronico che è stata tracciata nei vari spostamenti in Spagna fino alla cattura. Lo hanno spiegato gli investigatori e il procuratore generale di Ancona Roberto Rossi, nel corso di una conferenza stampa presso il Comando provinciale dei carabinieri di Ancona: «non ci siamo dimenticati delle vittime di Corinaldo», è stato sottolineato, oltre alla sinergia tra gli investigatori di Ancona e



Andrea Cavallari

Bologna e alla cooperazione internazionale intervenuta nelle indagini. Si è trattato di «una fuga programmata» da parte di un soggetto «non certo sprovveduto», ha sottolineato il pg Rossi, glissando sulle indagini in corso, di competenza dei magistrati bolognesi, sulle circostanze dell'evasione e sulle complicità che hanno agevolato la fuga, ora interrotta. «Dopo sei anni scontati in carcere, con

altri cinque da scontare, una fuga di questo tipo dimostra che non ha recepito l'opportunità che il sistema concede», la riflessione degli inquirenti. Da Bologna, dove si era dileguato,

Cavallari si era rifugiato in Spagna, passando la frontiera via terra, per non essere fermato a controlli di polizia. Dopo un passaggio nella città di Gaudi e in alcune zone della provincia di Barcellona. —

LA DONNA AVEVA 51 ANNI

Travolta da auto pirata muore nel Forlivese

FORLÌ

Un caffè e brioche alla crema. Come tutti i giorni, di buon mattino, Lea fa colazione al bar prima di andare a lavorare, a Cusercoli, paese dell'Appennino forlivese. Poi però, varcata la soglia del locale, fa per attraversare la strada e viene falciata da un'auto di grossa cilindrata che poi va via senza prestare soccorso. Per lei non c'è scampo, muore sul colpo: si tratta, secondo l'Asaps, del 16/o pedone ucciso da un pirata. Leandra Rosso, per tutti Lea, 51 anni, originaria della Liguria, è morta così giovedì mattina poco prima delle 5 sulla strada Bidentina, nei pressi di Cusercoli. Si era trasferita da alcuni anni nel paese in provincia di Forlì-Cesena e lavorava come addetta alle pulizie nel piccolo ospedale cittadino.

La vettura, descritta come una station wagon di colore scuro, si sarebbe anche fermata per alcuni istanti.



Una paletta dei Carabinieri

Poi la persona alla guida si è allontanata, senza prestare soccorso. Subito sul posto sono intervenuti gli operatori sanitari e le forze dell'ordine ma non hanno potuto far altro che constatare il decesso della donna.

A indagare i carabinieri, già sulle tracce del «pirata» della strada, grazie agli elementi e agli indizi raccolti e ai filmati di alcune telecamere di sorveglianza. —

LA CLASSIFICA DEL CENSIS

Università di medie dimensioni Trieste sale al quinto posto

L'ateneo giuliano avanza di due posizioni nella graduatoria Udine, stabile, è seconda. Di Lenarda: «Miglioriamo su molti punti grazie al nostro lavoro»

Giulia Basso

Due posizioni in più rispetto al 2024. Non è un balzo spettacolare, ma per l'Università di Trieste rappresenta un segnale concreto di una cresci-

ta che viene riconosciuta anche a livello di ranking. La classifica Censis 2025-26 premia l'ateneo giuliano con il quinto posto tra le università di medie dimensioni, un risultato che arriva dopo anni di lavoro per riposizionare UniTs nel panorama accademico nazionale.

Il punteggio di 88,7 punti resta invariato rispetto al 2024, ma dietro questa stabilità si nascondono movimen-

ti significativi. L'occupabilità dei laureati segna il progresso più evidente: da 95 a 102 punti, un incremento che testimonia come i percorsi formativi dell'ateneo stiano trovando riscontro nel mercato del lavoro. Migliorano anche le strutture, che passano da 90 a 95 punti, mentre tengono i servizi (84 punti) e l'internazionalizzazione (81 punti).

Il rovescio della medaglia

tocca le borse di studio, che scivolano da 83 a 76 punti, e la comunicazione digitale, in calo da 99 a 94 punti.

Aspetti sui quali il rettore uscente Roberto Di Lenarda mantiene un approccio pragmatico: «Come tutte le classifiche e ranking anche questa del Censis riesce a identificare solo parte delle attività portate avanti dall'università. Nessun ranking è perfetto, ma hanno l'importanza di individuare dei trend».

La performance di UniTs si inserisce in un contesto regionale di tutto rispetto. L'Università di Udine conferma il secondo posto nella classifica degli atenei di medie dimensioni, condiviso con l'Università politecnica delle Marche (92,2 punti), alle

spalle della capolista Trento, che mantiene saldo il primato con 93,7 punti. Al sesto posto si posiziona Ca' Foscari (88 punti), mentre nella categoria degli atenei più grandi l'Università di Padova si conferma al vertice nazionale. Ma è sul fronte delle immatri-

Secondo l'analisi Padova guida la lista dei centri più grandi e di maggior prestigio

colazioni che UniTs mostra la sua vera forza. Mentre il panorama nazionale registra un incremento del 5,3% rispetto a marzo 2024, con il

Nord Est fermo a un modesto +2%, l'ateneo triestino segna un +15% a novembre 2024.

«Anche se questa classifica prende in considerazione parametri solo in parte significativi per la qualità dell'offerta, il fatto che siamo migliorati su molti punti dimostra che si sta facendo un lavoro positivo. L'Università continuerà anche con la prossima governance a lavorare per fare sempre meglio e sono convinto che ci riusciremo», commenta Di Lenarda.

La classifica Censis, articolata su 70 graduatorie e basata su 962 variabili, valuta strutture, servizi, borse, internazionalizzazione, comunicazione e occupabilità. —

Ambiente marino

LA SPECIE ALIENA

Il pesce scorpione colonizza le coste dell’Adriatico orientale

Sempre più frequenti gli avvistamenti in Dalmazia, costante la risalita verso nord
Gli aculei iniettano un potente veleno potenzialmente mortale ma termolabile

Andrea Marsanich / FIUME

Una marcia inarrestabile verso nord, alla ricerca di ambienti dove vivere, nutrirsi e riprodursi. Il pesce scorpione (Pterois miles), specie invasiva vista l’anno scorso per la prima volta nelle acque adriatiche di Prevlaca e dell’isola di Lagosta, sta colonizzando in modo rapido sempre più vaste porzioni dei fondali dell’Adriatico orientale, spingendosi in direzione dell’Istria e del Quarnero, che raggiungerà probabilmente tra qualche mese.

Questa specie esotica e aliena è stata vista e fotografata nel Parco naturale di Porto Taier (in croato Telaščica), nell’isola Lunga, finora il punto più settentrionale del suo avanzare. Dall’Istituto spalatino di oceanografia e pesca è stato confermato che dal luglio 2024 e fino al termine



Un esemplare di pesce scorpione (Pterois miles)

dell’anno il temuto (per i suoi aculei) pesce scorpione è stato visto per 122 volte, mentre quest’anno è stato notato centinaia di volte nelle acque che bagnano il Montenegro e la Dalmazia.

Il veleno che inietta tramite le sue pinne produce dolori lancinanti per l’uomo e può portare fino alla morte. Si tratta, per fortuna, di un ve-

leno termolabile, che può venire dunque neutralizzato se la ferita viene trattata con una sostanza liquida calda (non bollente), ma è sempre consigliabile una visita medica in caso di contatto.

Il biologo marino di Spalato, Pero Ugarković, ha confermato che il suo istituto sta attuando un piano di monitoraggio che coinvolge pescato-

ri, ai quali si chiede se e dove sia stato messo a pagliolo questo pesce così pericoloso, che non ha nemici naturali, fatta eccezione per il polpo e la cernia. «La collaborazione con la nostra gente e i turisti è preziosa in quanto possiamo trarre informazioni sempre più esaurienti. Se per caso notate un esemplare di pesce scorpione siete invitati a farvi vivi. Accettiamo informazioni anche sulla loro alimentazione, su eventuali punture e altro».

Finora, oltre all’Isola Lunga, questo pesce – che mette a rischio l’equilibrio ambientale trattandosi di specie molto vorace – è stato segnalato nel Raguseo, nello Spalatino, in Montenegro e nelle acque della penisola di Sabbioncello e delle isole di Lissa, Lagosta, Busi, Brazza, Lesina, Curzola, Meleda e Solta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA KERMESSÉ

Cinema, Fiume o morte sbanca il Festival di Pola
Ma vince il Pacificatore

Valmer Cusma / POLA

Il film Fiume o morte del regista Igor Bezinović ha ottenuto il maggior numero di riconoscimenti al Pola Film Festival, la massima rassegna cinematografica della Croazia. Per la precisione si tratta di sei Arene d’oro: regia, scenografia (Anton Spazzapan), costumi (Tajči Čekada e Manuela Paladin), trucco (Ivana Pralija), casting (Sara Jakupec) e produzione (Vanja Jambrović e Tibor Keser).

La pellicola fonde elementi di fiction, documentario e attivismo, riproponendo l’occupazione di Fiume da parte di Gabriele D’Annunzio durata 16 mesi, dal 12 settembre 1919 al 27 settembre 1920. Ebbene la giuria ha apprezzato l’originalità e il rigore formale della regia, molto inventiva nell’uso del materiale eterogeneo di cui disponeva. Come dichiarato da Bezinović, la pellicola, che vuole essere un supporto alla causa antifascista, è il frutto di dieci anni di lavoro, con meticolose ricerche di fotografie e

filmati d’epoca.

La Grande Arena d’Oro per il miglior film del festival, arrivato alla 72esima edizione, è andata invece a Mirotvorac (Il pacificatore) del regista Ivan Ramljak autore anche della sceneggiatura assieme a Dragutin Hedl e Hrvoje Zorko. Il film celebra la figura di Josip Reihl-Kir, comandante della polizia di Osijek, che nel 1991 tentò di evitare il conflitto armato con la mediazione. Venne ucciso lo stesso anno in un’imboscata mentre si recava a negoziare con i ribelli serbi.

Tornando a Fiume o morte, la pellicola è stata premiata nei giorni scorsi anche con il riconoscimento Vedran Samanović, intestato al cameraman e regista prematuramente scomparso. Viene assegnato a un artista che nell’anno in corso si è distinto in qualunque settore cinematografico e che, con il suo approccio innovativo, ha ampliato i confini dell’espressione cinematografica in ambito nazionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLA

Tre nuovi ospiti da salvare per il Centro delle tartarughe

POLA

Altre tre tartarughe marine malridotte sono arrivate al Centro per il recupero presso l’Acquario di Verudella a Pola. Per i poveri animali, in questo caso di piccole dimensioni, la diagnosi è una sola: spossatezza generale (Debilitated Turtle Syndrome), in altre parole un disturbo complesso

dovuto a infezioni batteriche, inquinamento, lesioni cutanee e parassiti, che limita nelle tartarughe le capacità di cibarsi, nuotare e respirare.

Per tale motivo la corazza dei tre esemplari era ricoperta da crostacei. Come scrive *La Voce del Popolo*, nel tentativo di rimetterle in sesto, i biologi del centro hanno subito applicato la terapia intensiva

con flebo di glucosio per ristabilire l’equilibrio calorico e proceduto alla pulizia del carapace.

La prima tartaruga era stata recuperata nel mare di Bagnole da una famiglia di turisti sloveni. È lunga solo 14 cm e pesa 300 grammi. La seconda è stata trovata nel vicino mare di Verudella (20 centimetri, 1 chilogrammo) men-

tre della terza al momento non si conosce la provenienza.

Il Centro per il recupero delle tartarughe marine venne fondato nel 2006 grazie al progetto Netcet e ai finanziamenti dell’Istituto nazionale per la tutela della natura. Il progetto è coordinato da Venezia e attuato in diversi paesi adriatici, con l’obiettivo di sviluppare le strategie comuni per la tutela dei cetacei e appunto delle tartarughe marine. Il centro è parte integrante dell’acquario ricavato all’interno di una fortezza austriaca nel rione di Verudella risalente al 1886. —

V.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Veduta dall’alto della fortezza di Verudella che ospita l’aquario di Pola

RAGUSA

Morso dalle vipere tre volte in dieci anni

RAGUSA

Se non è sfortuna questa. Il 29enne croato Matko Milin, domiciliato a Štedrica, a Ragusa (Dubrovnik) in Dalmazia, è stato morso tre volte negli ultimi dieci anni da vipere dal corno. L’ultimo attacco si è avuto domenica scorsa, con lo sventurato Milin morso nel suo orto mentre raccoglieva pomodori. Grazie alla prontezza di spirito e alle esperienze passate, l’uomo si è recato nell’ospedale, ricevendo il siero antivipera.

Il primo “incontro ravvicinato” si è verificato nel 2015, con l’allora 19enne che ave-

va avuto a che fare con una vipera nascostasi nello pneumatico della sua auto. Tre anni fa, il secondo morso velenoso nelle vicinanze del ponte di Sabbioncello, con Matko curato prima alla stazione di pronto soccorso di Iagnina e poi elitrasmportato al nosocomio raguseo, dove era stato dichiarato fuori pericolo due giorni dopo.

«L’importante – ha dichiarato ai media – è restare calmi, in attesa dei sanitari. Panico e fretta sono più che dannosi in situazione del genere». —

A.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Chi crede in me anche se muore vivrà”

Giov. 11,26

In silenzio, nel suo intimo viaggio, lasciando dietro di sé tanto amore! Si è spenta

Luisa Pacorini Marchesi

Uniti nel dolore ma forti nell’amore che ci ha insegnato la salutiamo:

PAOLO, RICCARDO, STEFANO e ELENA, FILIPPO, SOFIA, LEONARDO, CECILIA, ZENO, GRETA ed i fratelli ROBERTO e FEDERICO con le loro famiglie.

Le esequie sono state celebrate in forma privata.

Nel suo ricordo elargizioni pro:

- Comunità di S.Martino al Campo;
 - Bambini del Danubio;
 - Fondo di Giò.
- Trieste, 18 luglio 2025

A tutti voi un caro abbraccio e tanti ricordi. ODETTE. Trieste, 18 luglio 2025

Ande Trieste ricorda con commozione ed affetto la socia

Luisa Pacorini Marchesi

Trieste, 18 luglio 2025

Con immenso dolore ci uniamo al cordoglio di RICCARDO, STEFANO ed ELENA per la perdita della cara mamma. LUCA e MICELA BELLINELLO Trieste, 18 luglio 2025

FURIO e KATY DEI ROSSI profondamente addolorati e commossi per la scomparsa della cara

Luisa

grande donna e grande amica, sono vicini a Paolo, ai figli ed a tutti i familiari in questo tristissimo momento Trieste, 17 luglio 2025

Nel ricordo del sorriso luminoso di

Luisa

moglie, madre e nonna esemplare, siamo vicino con affetto a PAOLO, ai figli ELENA, STEFANO e RICCARDO e alle loro famiglie.

- ANNALISA e VITTORIO, CRISTINA e GUIDO, PAOLA e ANDREA Trieste, 20 luglio 2025

Partecipiamo sentitamente al dolore per la perdita della cara

Luisa

Famiglie Tacchino Avanzo Trieste, 18 luglio 2025

Profondamente rattristata LILIANA RAVIDA' stringe in un grande abbraccio le famiglie MARCHESI e PACORINI. Chi ci lascia non ci abbandona, vive nella memoria e nei nostri cuori. Trieste, 18 luglio 2025

IX ANNIVERSARIO

Marco Di Terlizzi

Brilli sempre, stella fra le stelle.

Con amore immenso mamma, papà, nonna, zii. Trieste, 18 luglio 2025

Numero Verde

800-504940

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10.00 ALLE 20.15

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all’operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASI

ECONOMIA



CAMPUS

360
FVG

L'Academy di Banca360 FVG

Il Tuo futuro prende Forma.

L'area studi di Mediobanca ha preso in esame un settore che nel 2025 crescerà del 3 per cento. Veneto in testa alla classifica con il 36% dei ricavi aggregati contro il 20% del Trentino Alto Adige.

Business Sport&Outdoor a 12 miliardi di fatturato. E il Nord Est è a ripista

LO SCENARIO

RICCARDO SANDRE

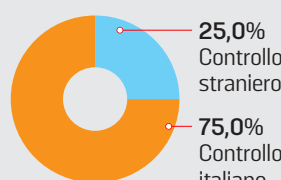
I preconsuntivi 2024 indicano un incremento del giro d'affari dello 0,4% per i maggiori operatori italiani Sport&Outdoor e, dopo il biennio di normalizzazione del 2023-2024, per il settore sportivo italiano le aspettative per il 2025 parlano di una crescita del giro d'affari intorno al 3%, superando i 12 miliardi di euro. A dirlo i dati del primo report sull'industria dello Sport&Outdoor realizzato dall'Area Studi Mediobanca che analizza l'andamento del comparto a livello mondiale, europeo e italiano e ne approfondisce la mappa produttiva tramite l'analisi dei dati finanziari delle 52 maggiori multinazionali e delle 82 principali aziende italiane Sport&Outdoor.

Tutte realtà, queste ultime, con fatturato maggiore di 19 milioni e con una forza lavoro superiore alle 50 unità. Queste imprese italiane registrano un valore aggiunto pari allo 0,15% del Pil nazionale nel 2023 e hanno sviluppato un giro d'affari aggregato pari a 11.728 milioni di euro (+0,6% sul 2022 e +19,2% sul 2021), con l'impiego di quasi 50.800 dipendenti (+4,6% sul 2022 e +14,9% sul 2021). L'industria sportiva italiana è concentrata nel Nord della penisola e più specificamente in un Nord Est che vale il 52,4% dei ricavi aggre-

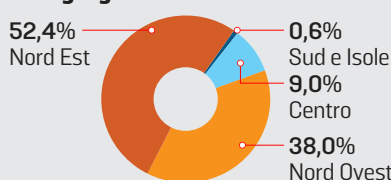
AZIENDE SPORT & OUTDOOR ITALIA

82 società produttive e commerciali
Fatturato 2023 ≥ €19 milioni
Forza lavoro 2023 ≥ 50 unità

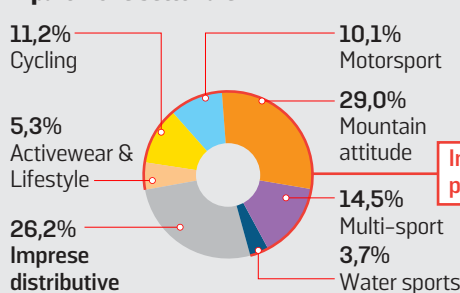
Azionariato



Area geografica

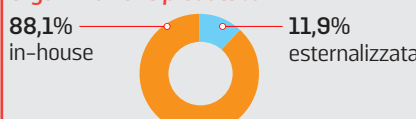


Ripartizione settoriale



Fonte: Area Studi Mediobanca

Organizzazione produttiva



Specializzazione produttiva



WITHUB

gati. Solo in seconda posizione il Nord Ovest (38%) e il Centro (9%) mentre nel Sud e nelle Isole questo settore è pressoché inesistente e vale solo lo 0,6% del totale dei ricavi aggregati del 2023.

Un primato che, se si guarda alle sole aziende produttive, vede il Veneto in testa alla classifica con il 36% del fatturato aggregato (di cui quasi il 90% generato dalle province di Treviso e Vicenza), contro il 20% del Trentino Alto Adige e il 17% della Lombardia. Questo risultato si deve in massima parte dal ruolo primario giocato dal distretto dello Sportsystem di Asolo e Montebelluna che detiene la leadership mon-

diale nel campo delle calzature sportive tecniche e invernali. E se il Friuli Venezia Giulia, contrariamente a molti altri settori, influisce poco sui dati finanziari del settore, sono tantissime le imprese del Nord Est, e segnatamente venete, citate nelle principali top 5 di performance riportate dallo studio di Mediobanca.

Per redditività a spiccare con un Ebit Margin pari al 43,8% nel 2023 è la trevigiana Favero Electronics, controllata dalla famiglia Favero, che progetta e realizza prodotti elettronici per lo sport da oltre un trentennio, come il misuratore di potenza a marchio Assioma per i pedali delle bici-

L'Italia realizza il 22% del giro d'affari generato dalle aziende europee del settore

Il ruolo centrale del distretto dello Sportsystem di Asolo e Montebelluna

clette (calibrato per calcolare il carico di allenamento, lavorare sui livelli di sforzo ben precisi e monitorare i propri miglioramenti in bici) e altri articoli elettronici (segnapunti e tabelloni elettronici, cronometri). Segue, in quarta posizione la vicentina F.lli Campagnolo (16,1%), controllata dalla famiglia Campagnolo e il cui principale brand è Cdp, nato nel 2010 e totalmente dedicato al mondo outdoor e della montagna (abbigliamento, scarpe e accessori per trekking, running, sci e tempo libero). Per il fatturato, dopo colossi come la piemontese Hti, Decathlon, Technogym e Cisalfa, quinta in classifica è Tecnica Group (540,3 milioni di euro nel 2023). Società di produzione controllata dalla famiglia fondatrice Zanatta (60%) e da Italmobiliare (40%) che è leader nel mercato mondiale dell'articolo sportivo invernale, ma anche per marchi come Tecnica (scarponi da sci e calzature outdoor), Nordica (sci e scarponi da sci), Rollerblade (pattini inline e accessori) e così via.

Nel settore cycling prima in Italia per ricavi nel 2023 era la vicentina Selle Royal (176,5 milioni di euro), nel motorsport sono l'asolana Alpinestar (308,8 milioni di euro) e la vicentina Dainese (208,8 milioni), nel mountain attitude nella top 5 ben 4 aziende sono venete: seconda è Tecnica, terza è Cmp (236,3 milioni di euro di ricavi 2023), quarta La Sportiva (210 milioni) e quinta GripSport (178,6 milioni di euro).

Nel multisport la trevigiana Diadora è terza in Italia dopo Technogym e Macron e così via in un lungo elenco di storie di successo per un settore che spende mediamente il 2,2% del proprio fatturato annuo in ricerca e sviluppo e il 5% in pubblicità e promozione. Numeri, questi, che testimoniano la vitalità ma anche a capacità di scommettere sui propri marchi di un settore che vede l'Italia realizzare il 22% del giro d'affari generato dalle aziende manifatturiere di articoli sportivi di tutta Europa, davanti ad Austria (14,8%), Germania (14,7%) e Francia (12,3%). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Finanziamenti
Galleria del Brennero ancora nei piani Ue

La Galleria di Base del Brennero è tra i progetti che potranno beneficiare nuovamente dei fondi del programma europeo Connecting Europe Facility (CEF) per il settore dei trasporti anche nel prossimo bilancio pluriennale Ue. Il chiarimento è arrivato ieri dalla Commissione europea, all'indomani della presentazione della proposta di bilancio per il periodo 2028-2034. «Con il rinnovato sostegno dell'Unione Europea, oggi possiamo la prima pietra per la fase finale di costruzione di questo progetto del secolo, essenziale per l'Alto Adige come regione di confine», dice dal canto suo Daniel Alfreider, assessore alla Mobilità e alle Infrastrutture della Provincia autonoma di Bolzano, commentando la notizia. La Provincia autonoma è infatti tra i capofila per quanto riguarda l'opera. Secondo quanto emerso, il Cef mobilerà in totale 81,4 miliardi, di cui 51,5 miliardi ai trasporti.

Siderurgia
Urso: «L'ex Ilva vivrà c'è il sì ambientale»

«Mi è appena arrivato il messaggio che l'Aia», l'Autorizzazione integrata ambientale per l'ex Ilva di Taranto «è stata appena rilasciata». «Taranto continuerà, lo stabilimento è salvo. La siderurgia italiana è salva, l'industria italiana può ancora avere l'acciaio». Così il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, intervenendo ieri nel corso del congresso della Cisl.

CONFAPI FVG

DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della

CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

L'ESPRESSO ITALIANO CHAMPION 2025

Le macchine da caffè de La San Marco per la gara tra baristi

Giorgia Pacino / GRADISCA

Si daranno battaglia utilizzando le macchine e i macinacaffè prodotti a Gradisca d'Isonzo da La San Marco i partecipanti alla finale internazionale del campionato Espresso Italiano Champion, in programma il prossimo 19 ottobre alla fiera Host di Milano. L'International institute of coffee tasters e l'I-

stituto espresso italiano (Iei), che organizzano l'evento, hanno infatti ritenuto che le macchine da caffè prodotte dall'azienda goriziana fossero «all'altezza degli standard qualitativi richiesti, così come l'affidabilità della nostra azienda», spiega il managing director Roberto Nocera. Da qui la decisione di far disputare la finale internazionale presso lo

stand della stessa azienda, utilizzando macchinari La San Marco, nell'ambito di una tra le più importanti fiere internazionali dedicate al settore ospitalità professionale e fuoricasa.

Una scelta che segue la nomina dello stesso Nocera come consigliere nel board dell'Istituto espresso italiano per il triennio 2025-2027. L'elezione è avvenuta durante l'assemblea generale dell'Iei, che ha definito la nuova composizione del consiglio direttivo: un gruppo formato da 13 professionisti provenienti da diverse realtà della filiera del caffè, portatori di competenze complementari e di una visione condivisa a sostegno dell'espresso italiano di qua-

lità.

«È un onore entrare a far parte del consiglio di amministrazione dell'Istituto espresso italiano, realtà che da sempre rappresenta un punto di riferimento per la tutela e la valorizzazione dell'espresso italiano di qualità. Condividerò con entusiasmo la mia esperienza per contribuire agli obiettivi comuni di valorizzazione dell'eccellenza italiana dell'espresso nel mondo», ha detto Nocera.

Con 105 anni di storia, La San Marco vende macchine da caffè e macinacaffè in 120 Paesi al mondo. Parte del Groupe Seb dal 2023, ha chiuso il 2024 con 20 milioni di fatturato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OFFERTA DEL MONTEPASCHI SU MEDIOBANCA

Caltagirone-Nagel scambio di accuse

Il gruppo del costruttore: due falsi nelle dichiarazioni dell'ad
La replica del manager: forti acquisti prima dell'assemblea

Luigi dell'Olio / MILANO

Sale la tensione tra il gruppo Caltagirone e i vertici di Mediobanca in merito all'Ops lanciata da Mps sull'investment bank milanese. La società del costruttore, socio forte sia dell'istituto senese, sia di Mediobanca (oltre che di Generali) attacca Alberto Nagel, per quanto dichiarato «nel corso della conferenza stampa tenuta a valle dell'approvazione a maggioranza, da parte del cda di Mediobanca, del comunicato inerente l'offerta di Mps».

In quell'occasione, il ceo della banca milanese aveva spiegato ad analisti e giornalisti le ragioni del "no" all'offerta di acquisto da parte dell'istituto senese, ricordando - tra le altre cose - che l'operazione non è amichevole e che è diversa dalle altre transazioni ostili che si vedono sul mercato. «Avere gli stessi azionisti da una parte e dall'altra, l'assenza di premio e la circostanza che l'offerente è più piccolo della



Alberto Nagel

target generano punti interrogativi sulle intenzioni degli azionisti nel perseguire questa transazione», aveva spiegato. Inoltre, Nagel aveva rilevato insoliti movimenti nel capitale da parte dei grandi azionisti e di alcuni fondi pensione italiani. Secondo una nota diffusa dal gruppo dell'imprenditore romano, queste affermazioni «oltre a risultare sovente inesatte e del tutto strumentali e



Francesco Gaetano Caltagirone

infondate, contengono due oggettive falsità». La prima contestazione è relativa al fatto che «il gruppo Caltagirone abbia realizzato significativi acquisti di azioni Montepaschi ad aprile o comunque a ridosso della convocata assemblea del 17 aprile». In secondo luogo viene contestata la veridicità del fatto che la società dell'imprenditore «abbia offerto lo stesso prezzo degli altri aggu-

dicatari nella procedura di Abb con la quale in data 13 novembre 2024 il ministero dell'Economia e delle Finanze ha ceduto partecipazioni in Mps».

Nella serata di ieri è arrivata la risposta di Mediobanca. A partire dalla precisazione che, in occasione della conferenza, Nagel ha affermato esservi stati «diversi elementi di anomalia in relazione all'Ops». Tra le altre cose, viene riportata una frase: «Abbiamo visto che, in vista di questa assemblea, è stato acquistato circa il 10-12% del capitale. Quindi il prezzo delle azioni è salito, gli acquirenti erano il secondo maggiore azionista di Mediobanca e diversi fondi pensione, fondi pensione italiani. Gli stessi acquirenti si sono materializzati in Mediobanca in vista dell'assemblea degli azionisti del 16 giugno». In relazione a questo, l'investment bank riporta una comunicazione Consob secondo la quale in data 3 dicembre il gruppo Caltagirone aveva superato la soglia del 5% nel capitale sociale di Mps. Quindi, per la banca di Piazzetta Cuccia, «risulta del tutto aderente al vero l'affermazione secondo cui il gruppo Caltagirone ha effettuato significativi acquisti in vista dell'assemblea degli azionisti di Mps».

Una controreplica del gruppo Caltagirone è giunta successivamente. In particolare il nuovo comunicato dice che il gruppo ha effettuato acquisti di Mps, salendo alla quota del 9%, oltre due mesi prima dell'assemblea.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

La scadenza prevista è mercoledì 23 luglio

La Consob studia se prorogare l'Ops di UniCredit sul Banco

MILANO

La Consob non esclude di prorogare i termini relativi all'Ops di UniCredit su Banco Bpm alla luce di quanto emerso negli ultimi giorni, tra la pronuncia del Tar del Lazio e quella dell'Ue. Uno spiraglio a favore della banca guidata da Andrea Orcel, considerato che il termine attuale è fissato per mercoledì prossimo ed è difficile immaginare un'adesione massiccia da parte degli azionisti del Banco a fronte di un'operazione dai contorni legali non ancora chiariti. «Stiamo studiando», così ha risposto Paolo Savona, presidente dell'autorità di vigilanza dei mercati finanziari, ai giornalisti che gli chiedevano se è ipotizzabile una soluzione di questo tipo. Raggiunto a margine di un'audizione al Senato, gli sono state anche chieste se vi sono le condizioni per una proroga, come accaduto a maggio. «Mi piacerebbe saperlo anche io», la sua replica. «Stiamo studiando se abbiamo poteri di fronte una situazione che non è ancora chiarita, se abbiamo potere di poter concedere altro tempo», ha ribadito. Quindi Savona ha ricor-

dato che occorre approfondire il tema per trovare una quadra tra il Golden Power, il Tuf (Testo unico della finanza, ndr) e la normativa comunitaria. «Ci troviamo in una situazione che richiede chiarimenti e che ha fondamenti reali. Abbiamo bisogno di un chiarimento legislativo».

Insomma, la palla torna nel campo del governo, che a questo punto potrebbe convocare la Consob per cercare una soluzione al possibile rinvio. In base al Tuf, la Consob può sospendere l'Ops se «intervengono fatti nuovi o non resi noti in precedenza, tali da non consentire ai destinatari di pervenire ad un fondato giudizio sull'offerta». Così come può «dichiararla decaduta», in caso di «accertata violazione delle disposizioni» normative. Una dicitura di non facile interpretazione alla luce del fatto che la Commissione europea ha invitato il governo italiano a rivedere il Golden Power, invocato dall'esecutivo Meloni per porre una serie di condizioni all'offerta presentata da UniCredit per acquisire il controllo di Banco Bpm. —

L.D.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DACIA DUSTER



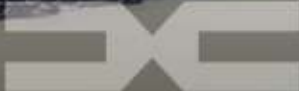
**EXPRESSION ECO-G 100
IN PRONTA CONSEGNA
DA 109€* /RATA MESE**

da 109€/rata mese* TAN 4,99% TAEG 6,46% anticipo 5.430€ - 36 rate - rata finale 14.203€ o sei libero di restituirlo

Offerta valida fino al 31/8/2025 per clienti privati e possessori di Partita Iva.

Gamma DACIA DUSTER. Emissioni di CO₂: da 113 a 148 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,0 a 8,1 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/7/2025.

*Esempio di finanziamento con valore futuro garantito riferito a Duster Expression ECO-G 100 a € 20.850 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi): anticipo € 5.430, importo totale del credito € 15.815,00 (che include finanziamento veicolo € 15.420 e spese istruttoria pratica € 395) + imposta di bollo € 39,54 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.307,81, Valore Futuro Garantito € 14.203 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 18.122,81 in 36 rate da € 108,90 oltre la rata finale, TAN 4,99% (tasso fisso), TAEG 6,46%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre Imposta di bollo pari a € 2, salvo approvazione Mobilize Financial Services, documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Dacia convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/, messaggio pubblicitario con finalità promozionale, offerta della rete Dacia che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/7/2025.



**FINO A
ANNI
7
DI GARANZIA
DACIA ZEN**

**Indice e condizioni su Dacia.it

Facebook Twitter Instagram Dacia.it

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS)
STRADA DELLE SALINE, 2
TEL 040 281212

WWW.AUTONORDFIORETTO.IT

PORDENONE (PN)
VIALE VENEZIA, 121/A
TEL 0434 541555

REANA DEL ROJALE (UD)
VIA NAZIONALE, 29
TEL 0432 284286



<https://sqa.re/daciaduster>

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-7-2025

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitaL (Miln€)
3						
3D Systems Corp	1.544	-	1.5275	1.557	-53.84	-
3M	136.14	2.05	136.46	136.56	9.85	-
A						
A2A	2.163	-0.78	2.158	2.181	1.94	6.842.14
Abb Ltd	56.3	5.71	53.9	55.84	-0.93	-
Abbott Lab	105.42	-6.08	105	113.54	-0.79	-
Abbvie	164.2	-	165.4	165.8	-4.07	-
Abitare in	3.05	-7.01	3.05	3.335	-22.19	87.12
Acea	19.73	1.23	19.54	19.81	4.79	4.150.99
Acinque	2.04	-0.97	2.04	2.04	1.54	406.53
Acidias	207	-0.62	205.8	213.9	-15.74	-
Adobe	314.45	1.81	311.25	314.05	-26.60	-
Advanced Micro Devic	137.2	4.18	137.2	140.02	11.98	-
Aedes	0.198	-1.98	0.198	0.205	22.93	6.46
Aeffe	0.499	-1.58	0.4895	0.505	-42.34	53.46
Aeroporto di Bologna	8.38	-0.24	8.34	8.46	12.95	302.31
Agas	56.95	-	56.55	56.55	21.50	-
Air France-Klm	11.09	-0.58	11	11.26	35.84	-
Airbus Group	184.66	1.81	181.94	184.74	17.84	-
Airtron	16.585	4.54	16.41	16.495	5.25	-
Albemarle	64.88	-	61.77	61.77	22.88	-
Alcoa	25.475	-	25.05	25.05	-34.95	-
Alerion Cleanpwr	21.35	-3.17	21.2	22.1	37.23	1.198.24
Allianz	344.9	0.76	342.2	345.1	16.47	-
Alphabet Classe A	157.18	0.42	155.8	158.44	-13.84	-
Alphabet Classe C	158.08	-0.13	157	159.92	-14.08	-
Altea Green Power	7.79	0.39	7.61	7.83	23.09	142.48
Amazon	182.82	1.12	182.1	193.72	-8.87	-
Ariston Holding	4.472	2.71	4.438	4.542	27.62	550.95
Asciopave	3.1	0.98	3.06	3.11	13.29	730.22
Asmi	650.9	3.15	632.1	652.7	-4.22	-
Ast Spacemobile Inc	49	13.43	45.6	48.2	108.88	-
At&T	23.21	-	23.2	23.2	6.81	-
Atlasian Corp	167.88	-	166.84	167.04	-16.87	-
Autodesk	251.6	2.09	240	249.2	-12.74	-
Autostrade M.	2.65	-	2.65	2.65	1.60	11.54
Avio	24.2	1.89	23.65	24.3	72.20	852.79
Axa	41.55	0.48	41.18	41.54	21.09	-
Excelis Technologies Inc	61.98	3.51	58.98	58.98	51.76	-
Axon Ent	647.2	-	632.2	636.4	33.16	-
Azimut H.	29.82	2.37	29.17	29.84	22.61	4.201.13
B						
B&C Speakers	16.25	-1.22	16.2	16.4	-2.56	180.33
B. Cuccinelli	104.8	-2.06	103.9	107.5	1.26	7.281.17
B. Desio	7.14	0.71	7.06	7.15	6.76	960.00
B. Generali	47.32	1.15	46.96	47.48	5.25	5.518.28
B. Iflis	23.96	0.59	23.8	24.02	-12.73	1.283.10
B. Profilo	0.1655	0.91	0.1635	0.1655	-10.59	111.56
B.Co Santander	7.289	1.42	7.237	7.284	63.70	115.263.45
B.F.	-	-	-	-	-	-
B.P. Sndrio	11.875	-1.49	11.75	12.12	49.27	5.494.81
Banca Mediolanum	14.79	1.58	14.57	14.79	27.70	10.910.77
Banca Sistema	1.784	0.34	1.766	1.796	42.82	144.04
Banco BPM	10.34	0.58	10.225	10.36	32.91	15.699.83
Banco De Sabadell	2.897	0.10	2.884	2.908	54.79	-
Bank Of America	40.005	3.17	39.34	40.005	-6.91	-
Bank Ozk	44.4	-	44.31	44.31	6.96	-
Barry Callebaut N	1020	-	990	990	13.29	-
Basf	42.54	1.24	42.37	42.7	0.22	-
Brioschi	0.0574	-0.35	0.0574	0.0588	0.91	44.88
Bristol-Myers Squibb	41.865	-	41.145	41.405	-30.54	-
Brodatom	247.7	4.16	241.85	248.1	4.48	-
Bruker Corp	35.9	-	36.24	36.24	6.78	-
Buzzi	46.24	-3.67	45.84	47.72	35.97	9.325.00
C						
Cadence Design	274.7	-	275.6	275.6	10.57	-
Cairn Comm.	2.755	1.10	2.71	2.755	12.77	369.30
Calfeff	0.778	-2.75	0.774	0.81	10.72	12.47
Callagrone	7.1	1.4	7	7.1	10.03	854.98
Callagrone Ed.	1.645	2.17	1.585	1.66	14.10	187.36
Campari	6.228	1.37	6.144	6.262	2.07	7.592.66
Capital One Fin	189	2.72	185	187	15.73	-
Cnh Industrial	11.18	2.01	10.96	11.32	3.91	15.111.10
Coeur Mining	77.22	-0.72	77.88	77.88	44.72	-
Colnbase Global	350.35	3.23	342.3	358.85	41.15	-
Comcast	29.98	1.58	29.795	29.795	-21.61	-
Comer Industries	30.8	-2.84	30.8	31.7	1.36	910.01
Commerzbank	28.37	-	28.1	28.28	81.54	-
Conagra Brands	16.368	-	16.312	16.32	-24.23	-
ConocoPhillips	79.63	1.79	78.88	78.88	-15.54	-
Constellation En	265.3	0.97	268	269.95	42.88	-
Continental	76	0.90	76.18	76.18	16.17	-
Corcept Therapeutics Inc	63.38	-	62.8	62.8	-7.01	-
Coston Wholesale	820.2	-	820	822.2	-5.63	-
Credem	12.7	0.32	12.58	12.78	17.41	4.334.30
Credit Agricole	16	1.27	15.85	15.98	18.63	-
Crodstrike Hold	406.65	1.43	405.4	410.15	22.77	-
Csp Int	0.304	0.66	0.304	0.309	-4.27	12.06
Cvs Health	54.62	-0.35	54.8	54.81	22.70	-
Cy4Gate	4.97	2.16	4.965	5.17	-0.73	115.46
D						
Daimler Truck Hd	40.3	-0.57	39.8	39.8	8.25	-
Daimlerchrysler	51.91	0.52	51.8	52.48	-3.49	-
D'Amico	3.508	0.06	3.452	3.568	-12.32	437.63
Danieli	34.95	2.04	34.45	35.2	41.86	1.396.68
Danieli r nc	27.3	2.32	26.9	27.36	40.88	1.087.31
Datalogic	4.465	1.94	4.43	4.49	-13.58	257.88
De Longhi	29.72	0.54	29.56	30	-1.86	4.483.84
Dell Technologies	105.14	1.61	105.72	107.56	-5.47	-
Deutsche Bank	25.83	1.29	25.485	25.845	55.25	-
Deutsche Boerse	263.7	-0.98	263.8	265.1	20.82	-
Deutsche Lufthansa	74.86	1.13	73.9	75.1	19.81	-
Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitaL (Miln€)
Deutsche Post	38.89	0.57	38.71	38.73	13.17	-
Deutsche Telekom	30.63	0.72	30.4	30.85	6.53	-
Deutz	7.865	-	8.03	8.03	73.11	-
Develance	6.88	-0.29	6.88	6.96	-23.00	184.92
Diasorin	90.2	1.71	88.94	90.2	-10.34	4.992.91
Digital Bros	15.32	-1.16	15.24	16.2	39.51	226.77
Digital Value	27.55	1.85	26.85	27.95	7.15	274.55
Do & Co Ag	199	-	200	200	-11.67	-
Dollar Tree Inc	92.37	-	92.59	92.59	31.25	-
Domino's Pizza	401.05	-	402.7	402.7	-5.29	-
doValue	2.148	3.07	2.09	2.148	45.85	399.95
Dr Horton Inc	113.32	-	113.8	113.8	4.52	-
D-Wave Quantum Inc	16	19.00	14.4	16	116.93	-
E						
E.On	15.945	-0.56	15.97	15.97	44.28	-
E.P.H.	0.1115	-3.04	0.11	0.1115	-7.35	0.48
Eaton Corp Plc	326	-	316.3	325.4	22.37	-
Edison r nc	1.998	0.71	1.972	1.998	7.59	217.18
Eems	0.1885	-0.79	0.1885	0.19	2.38	2.39
ELEn	11.87	5.42	11.36	11.87	-1.91	912.99
Eli Lilly & Company	680	0.52	675	684.3	-8.81	-
Elica	1.415	1.07	1.4	1.415	-15.88	89.76
Emak	0.87	0.35	0.858	0.876	-2.39	142.19
Enav	3.94	0.72	3.91	3.95	-4.22	2.118.72
Endesa	25.87	-0.12	25.87	25.9	26.77	-
Enel	7.888	0.31	7.81	7.922	14.65	80.202.29
Enervit	3.28	-1.80	3.28	3.4	3.18	59.31
Eni	14.148	-0.39	14.092	14.266	9.10	44.791.87
Epam Systems Inc	143.25	-	144	144	12.24	-
Eqt Corp	50.61	-	51.87	51.87	9.12	-
Equita Group	4.48	-	4.47	4.54	11.17	237.56
Erg	18.43	-0.49	18.43	18.66	-5.78	27.888.07
Esprinet	4.205	-0.12	4.19	4.285	-2.10	213.04
Essilorluxottica	243.8	0.08	242.6	244.3	4.63	-
Estee Lauder Companies	74	1.09	73.6	75.2	4.26	-
Eukados	0.77	-	0.77	0.77	-4.94	17.51
Eurocommercial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	2.202	0.64	2.196	2.266	-21.12	205.74
Eurotech	0.907	-0.33	0.898	0.915	18.87	35.33
Evolution Ab	73.36	7.06	70.76	73.96	37.02	-
Evonik Industries	17.64	1.09	17.62	17.71	9.38	-
Evotec	7.404	-	7.368	7.368	-8.75	-
Exxon Mobil	96.49	0.28	96.84	96.84	-4.84	-
F						
Facebook	604.5	0.72	602.8	611.7	6.96	-
Faurecia	9.78	2.97	9.628	9.988	12.09	-
Ferrari	434.7	1.45	429	435.9	3.70	82.879.24
Ferretti	2.684	-1.40	2.668	2.758	-2.88	923.60
Fidia	0.352	2.63	0.3372	0.358	-92.42	2.56
Fiera Milano	5.92	-0.50	5.87	6.13	33.11	428.16
Fila	9.89	2.48	9.69	10.22	-5.83	416.89
Fincantieri	16.39	0.31	16.21	16.53	141.67	5.366.78
Fine Foods & Ph.Ntm	8.08	2.28	7.9	8.1	5.62	173.59
FinecoBank	18.705	1.49	18.4	18.73	9.92	11.277.47
First Solar	149.86	4.11	143	145.88	-13.39	-
Fiserv	142.54	-0.25	137.96	148.58	-23.15	-
FNH	0.407	1.24	0.404	0.409	-74.3	175.28
Ford Motor	9.631	-	9.75	9.75	6.59	-
Fresenius	41.1	0.22	40.94	40.94	28.48	-
G						
Gabetti Prop. S.	0.672	-4.00	0.67	0.69	24.23	41.73
Gamestop Corp	20.3	0.20	20.22	20.305	-34.93	-
Garofalo Health Care	5.02	-1.76	5.01	5.14	-7.74	453.41
Gasplus	4.78	-0.82	4.74	4.94	59.20	214.18
Gaz De France	19.385	-1.10	19.27	19.4	28.56	-
Gefran	10.25	-	10.1	10.25	10.86	146.72
General Electric	229	1.33	229	240	36.96	-
General Mills Inc	43.34	1.57	43.62	43.62	-14.36	-
General Motors	45.975	-	45.44	46.5	-12.83	-
Generalfinance	16.85	1.51	16.65	16.85	32.96	211.13
Generali	31.4	1.29	31.01	31.43	13.93	48.158.76
Geox	0.3325	3.74	0.322	0.336	-35.71	118.73
Giglio Group	0.231	-1.70	0.231	0.235	-36.26	6.16
Goldman Sachs Group	612.3	2.99	612.6	612.6	10.57	-
GPI	14.24	9.20	13.1	14.34	25.35	381.14
Grandi Viaggi	2.86	10.42	2.6	2.86	135.68	124.83
Grifols	12.24	-	12.25	12.25	-3.84	-
GVS	4.96	1.43	4.845	5.08	2.30	944.32
H						
Hecia Mining	5.09	-	5.1	5.152	9.96	-
Heidelberg Cement	199.25	0.33	199	199.45	61.71	-
Helliofresh	8.822	-	8.184	8.184	-28.38	-

QUANTA FORZA IN QUELLE DUE MAMME

FULVIO ERVAS

LA RIFLESSIONE

Tutti i mammiferi con placenta hanno a che vedere con il cordone ombelicale. Madre e figlio sono connessi. E questo legame biologico, frequentemente, non si interrompe all'atto del nascere, ma rimane, quasi invisibile, per tutta la vita.

Non sorprendono, quindi, le manifestazioni di questo attaccamento materno in moltissimi momenti del vivere civile: accudimento eroico dei figli anche quando abbiano patologie gravi, difesa dei propri diritti genitoriali, battaglie per la tutela del territorio (ricordo qui soltanto le mamme contro i Pfas) cioè per la salvaguardia della salute.

Non che i padri, quelli responsabili, non abbiano cura dei figli. Però nel comportamento materno c'è che quel fuoco che richiama il cordone ombelicale. Va da sé che alle volte può essere eccessivo, sino a sconfinare in comportamenti iperprotettivi, esattamente come la disattenzione paterna può condurre alla distanza assoluta dai figli.

Questo comportamento materno può assumere un valore simbolico quando si manifesti come una ostinata e pubblica battaglia contro qualcosa che abbia colpito i propri figli. Nessuno potrà togliere dai libri di storia l'epopea delle donne argentine di plaza de Mayo. Accade

cioè, pur in contesti assai diversi, che una donna si faccia carico della difesa del proprio figlio e, nel fare questo, si assuma tutto il carico delle scelte da lui compiute, per le quali possa aver subito delle ritorsioni anche gravissime.

Lo abbiamo vissuto con la tragica morte di Giulio Regeni e lo stiamo rivivendo con le vicissitudini di Alberto Trentini. Non stiamo parlando di cittadini italiani che si siano recati all'estero per vacanze o viaggi avventura e, magari, in-

cappati in qualche inciampo con la giustizia del Paese ospitante. Capita, e si apre una soggettiva fase legale e spesso detentiva che, attualmente, colpisce oltre 2000 cittadini italiani, la maggior parte detenuta in paesi europei. 367 sono incarcerati negli altri continenti.

Ma Alberto Trentini non era in Venezuela, come Giulio Regeni in Egitto, per rispondere a un bisogno di vedere altri paesaggi. Alberto Trentini è un operatore umanitario, così come Giulio

Regeni era un dottorando della Cambridge University: connazionali di cui dovremmo andare fieri. Sono incappati in quel rimescolio fangoso che si estende dietro le istituzioni di paesi non democratici.

Alberto Trentini è rinchiuso nelle carceri venezuelane dal 15 novembre scorso, senza alcuna motivazione precisa. E nell'assenza di risposte, e di un chiaro impegno istituzionale del nostro Paese per affrontare le dinamiche della detenzione, la madre (ancora una di loro!) si è incendiata perché la vicenda non finisca nell'infinita diluzione dei giochi di relazione tra Stati, lì dove tutto vale tranne le reali condizioni della persona.

Armanda Trentini ha cercato, e trovato, solidarietà (non a caso ha avuto accanto anche la madre di Giulio Regeni) ed è arrivata a chiedere alla presidente del Consiglio di rompere il silenzio che pesa sulla situazione del figlio. Sapendo che chiamare direttamente in causa un governo non attira, automaticamente, le sue simpatie. Tuttavia si è stabilito una comunicazione da madre a madre: è questo il momento simbolico. Che ci solletica a pensare se la politica saprà riconoscere nella sostanza, e non solo con la retorica, la forza del cordone ombelicale o se invece prevarranno le insondabili e inafferrabili, ragioni di Stato.

Noi vorremmo scommettere sul cordone ombelicale. —



Armanda Trentini e Paola Deffendi, madri di Alberto (il veneziano incarcerato in Venezuela) e di Giulio Regeni

RENAULT MASTER



van of the year

KM ZERO

FG TA L2H2 T33 Blue dCi 130 E6E

ruota di scorta, pack space colore bianco minerale

Tuo a partire da

€ 25.800* Sconto € 9.400 !!

*Iva e passaggio di proprietà esclusi

AUTONORDFIORETTO

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

scopri
tutte le offerte su
www.autonordfioretto.it



TRIESTE



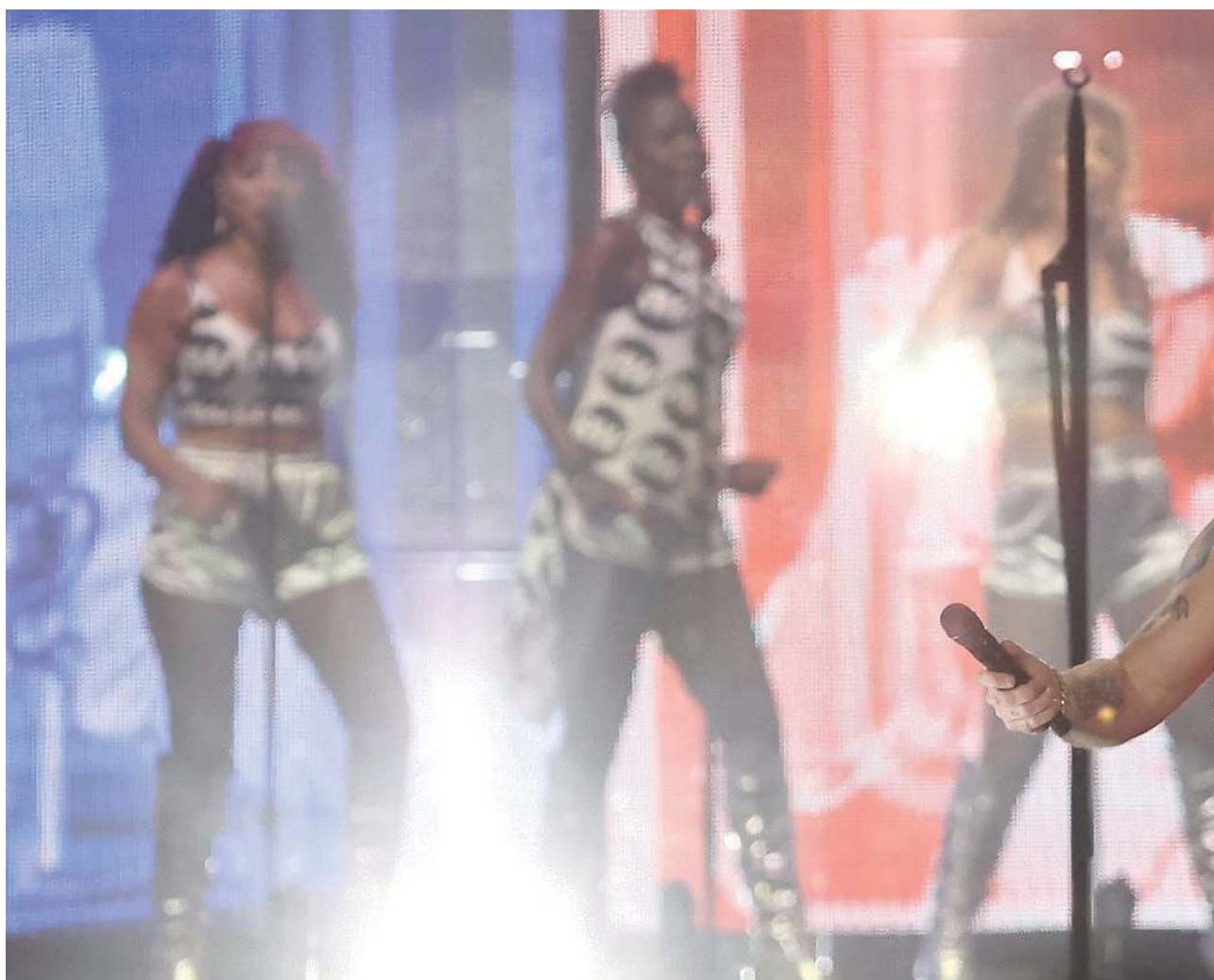
L'evento dell'estate



L'ESIBIZIONE

Quel volo a testa in giù

Il pubblico del Rocco per Robbie Williams, che ha aperto lo show con "Rocket" e lo ha fatto volando sul palco a testa in giù. A Trieste l'ex Take That ha proposto uno spettacolo di oltre due ore. (Fotografia servizio Andrea Lasorte)



Robbie Williams incanta i ventottomila del Rocco «Buonasera Trieste»

«Solo con voi posso realizzare il sogno di diventare il re dell'intrattenimento» Poi oltre due ore di musica, luci e coreografie tra gli applausi e i brani più famosi

Sara Del Sal

«Buonasera Trieste, vi sono mancato? Certo che sì, guardatemi, sono nello stadio, ma stasera abbiamo uno show per voi e che show e nelle prossime due ore vi dimostrerò cosa sia lo spettacolo». Con queste parole e armato di una scaletta da capogiro e della sua voce graffiante e inconfondibile, Robbie Williams ha conquistato Trieste, autoproclamandosi re dello spettacolo e togliendo ogni dubbio sulla veridicità della sua idea. «La vita è difficile - ha proseguito - e io sogno di diventare il migliore intrattenitore del mondo. Michael Jackson lo ha fatto proclamandosi il re del pop e diventandolo, io voglio fare lo stesso, diventando il re dell'intrattenimento. Ma questo mio sogno sarà realizzabile solo con voi: tutto questo esiste solo perché me lo concedete: solo insieme siamo lo show».

Oltre due ore da sogno, tra

ballerini, una band potentissima con un'aggiunta di fiati e con grandi hit che hanno davvero raccontato come quel ragazzo nato a Stoke-on-Trent abbia conquistato il mondo intero. Tutto è partito alle 21.16, quando Robbie Williams ha guadagnato il palco vestito da astronauta per la nuovissima "Rocket" introdotto da un video messaggio in cui si parlava del futuro dei social media e dell'intrattenimento dal vivo, per il quale ci sono ancora speranze, legate proprio alla creatività che contraddistingue gli umani, come lo stesso Williams. E poi ha volato, simulando la caduta in assenza di gravità, dopo essersi innalzato su un razzo, ed eccolo sul palco, in canottiera e pantaloni rossi. Irriverente, simpatico, irresistibile, con quegli occhi azzurri da furbo, Williams ha saputo mettere d'accordo fan e critica, e ieri con un capolavoro intramontabile come "Let me entertain

you" ha letteralmente infiammato il pubblico.

È stata la notte più bella dell'estate, cantata, sognata e a lungo attesa per tutti, e non poteva che essere spettacolare. Robbie Williams è un animale da palcoscenico che da anni fa la differenza nel panorama musicale internazionale. Non a caso quello di ieri sera è stato un soldout da 28.754 persone, un colpo d'occhio che riempiva gli occhi e i cuori dentro al Rocco. L'ex ribelle dei Take That ha un seguito molto importante in Italia, dove ha venduto il 70% dei biglietti, lasciando solo il 30% a fan provenienti dall'estero con un 20% dalla Slovenia e Croazia e un 6% tra Germania, Svizzera, Francia, Austria, Regno Unito e Serbia per un totale di oltre 88 Paesi stranieri in cui è stato venduto almeno un biglietto. I promoter Vigna pr e Fvg Music Live hanno rivelato come dei biglietti venduti in Italia il 30% siano stati vendu-

Alle 21.12 è partita una proiezione incentrata sull'IA e sul futuro degli spettacoli dal vivo

Poi la band ha conquistato il palco per l'intro che ha aperto la serata sulle note di "Rocket", il nuovo singolo

L'unica data italiana del Britpop Tour è andata soldout. Il 30% dei biglietti è stato venduto all'estero

ti in Friuli Venezia Giulia, di cui quasi 5.000 a Trieste. «L'idea di portarlo - spiegano Luigi Vignando e Luca Tosolini di Vigna Pr e Fvg Music Live - parte dal progetto di riportare la grande musica a Trieste, un progetto che ha subito una battuta d'arresto con il Covid ma che poi è ripartito nel 2023 ma da sempre puntavamo a portare un artista internazionale e in questo caso c'è anche il progetto GO!2025& Friends voluta dalla Regione».

L'enorme palco che gira per il mondo su 18 bilici a cui si sommano 25 bilici della produzione artistica e ulteriori 18 della produzione locale, ha creato una suggestione incredibile creando sorprese continue, riempiendosi anche di un giardino pieno di fiori, mentre Robbie ha guadagnato il palco piccolo, nel cuore del prato, al centro esatto della festa. «Ho visto che lo avevano i Coldplay e lo ho voluto anche io», ha rivelato. Williams ha letteralmente fatto di tutto, dal raccontare di sua moglie e dei suoi quattro figli, passando poi a parlare con il se stesso teenager rivelandogli come a 51 anni riempia gli stadi con la sua musica. Da solo, non più con i Take That. "Rock Dj", "Strong", "Supreme", "Angels" si dovrebbero nominare tutte le hit planetarie che hanno colorato il Rocco durante una serata che resterà nella storia.

Prima di lui, ad aprire, la band The Lottery winners, che ha "vinto" un'opportunità incredibile per farsi conoscere con meno di un'ora di musica e tante parole prima di tornare con Williams durante il concerto. —

DOVE HA PERNOTTATO



Il bagno di folla fuori dal Savoia prima dello show

Il "mistero" sull'albergo scelto dall'ex Take That per pernottare a Trieste è stato mantenuto fino all'ultimo ma, alla fine, i fan di Williams sono riusciti a "scovarlo". E così, quando ieri la star ha lasciato il Savoia per recarsi al Rocco, non è mancato un caloroso bagno di folla.

AVVISTATO IN CITTÀ



La passeggiata lungo le Rive tenuta in segreto

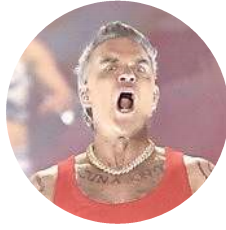
Pochi gli avvistamenti di Williams in città - dall'arrivo all'aeroporto di Ronchi il cantante ha perlopiù preferito rimanere in hotel - ma, pur nella massima discrezione, la star non ha potuto fare a meno di concedersi, mercoledì sera, una lunga passeggiata lungo le Rive.

LO SFOGO DI FEDRIGA

«Indecenti i prezzi di certi alberghi, via i contributi»

«Reputo indecente quello che sto vedendo rispetto ai prezzi di Trieste per il concerto di Robbie Williams. La Regione spende moltissime risorse per promuovere il territorio e portare i turisti e ora

questi rischiano di non tornare più. Quando vedo stanze a 2-3mila a notte è indecoroso e indecente». Non ha mezzi termini Massimiliano Fedriga davanti alle cifre toccate da alcuni alberghi per l'even-



to. Il presidente della Regione si dice pronto a «convocare un tavolo sul tema». «Serve trovare una soluzione per la quale chi fa questa speculazione non possa più accedere a nessun tipo di contributo pubblico». Rispetto poi all'over-tourism, per Fedriga «non serve un osser-

vatorio». E aggiunge: «Penso che demonizzare il turismo, come qualcuno in modo strumentale sta facendo, è sbagliato. Porta ricchezza, opportunità e posti di lavoro. Dopodiché bisogna gestirlo al meglio e penso alle istituzioni ma anche i privati devono far la loro parte». —

L'evento dell'estate



Il caldo non ha fermato le fan che hanno passato la giornata sotto il sole
L'entusiasmo cancella la stanchezza dei viaggi da tutta Italia

Un'attesa infinita per il sottopalco: «Lui mentre canta ti guarda negli occhi»

Gianpaolo Sarti

Il sole cocente e il caldo non hanno fermato le centinaia di fan che, ieri, fin dal primo mattino, si sono messe in coda per conquistare un posto sotto il palco accanto a chi si trovava davanti ai cancelli già dal giorno prima e aveva trascorso la notte in tenda.

«Siamo qui da stamattina presto», racconta Nunzia. «Sono di Palmanova, gioco quasi in casa...». Vicino a lei Tania, Elena ed Elisa cono-

sciute proprio durante le lunghe ore di attesa e venute fin qui dalla Sardegna, dalle Marche e dalla Lombardia. L'entusiasmo ha in qualche modo coperto la stanchezza del viaggio. «Seguiamo Robbie da anni, ci colpisce la sua capacità di trasmettere emozioni. Il suo essere spavaldo e fuori dalle righe, ma allo stesso tempo umile... è una persona che ha una grande umanità, questo si percepisce nei testi e nel suo modo di porgersi con il pubblico...

ha un carisma travolgente», osserva Tania, di Fano. «Mentre canta guarda negli occhi le persone... e quindi ti guarda dentro. Così si scatenano un'energia fortissima».

Qualche passo più in là, ecco Elena e Alessandro, una coppia di Monza. La loro è una storia unica: Elena è la fortunata che nel 2018 era salita sul palco dell'ex Take That, allestito in occasione di una sfilata di Armani in un hangar dell'aeroporto di Linate. Merito proprio del suo

compagno che aveva portato la ragazza al concerto a sua insaputa. Una sorpresa. La coppia si era ritrovata a pochi centimetri dal cantante. E così ad Alessandro era venuto in mente di scrivere in inglese, sul proprio cellulare, una richiesta. Poi aveva mostrando lo schermo del telefono all'artista mentre stava cantando: «La fai salire?», era scritto sul display. «Robbie mi aveva risposto strizzando l'occhio», racconta il compagno. «Poi, durante la canzone successiva... è successa una magia... Robbie, mentre intonava "She's the One", l'aveva fatta davvero andare su». Elena si emoziona ancora ripensandoci a quegli istanti.

Ieri i varchi attorno allo stadio si sono riempiti progressivamente e in modo tutto sommato ordinato, mentre i chioschi di "track food" preparavano panini e fusti di birra per il pienone della serata. Dai locali di Valmaura si sentivano i pezzi più celebri dell'ex Take That.

Ieri sono scattati anche i provvedimenti per la viabilità. Via Valmaura è stata chiusa a mezzogiorno, come da programma. Verso l'ora di pranzo la strada era quasi tut-



LA MAGIA
ELENA CON ROBBIE WILLIAMS
SUL PALCO DI LINATE

Nel 2018 a Linate l'ex Take That aveva fatto salire Elena sul palco grazie a un messaggio del compagno

Alessandro ricorda: «Eravamo vicini, mi ha strizzato l'occhio e durante la canzone "She's the one" c'è stata la magia»

ta sgombera. Le auto rimaste posteggiate all'interno del perimetro dei divieti sono state multate.

Le forze dell'ordine, presenti con 130 agenti e carabinieri suddivisi su due turni, uno pomeridiano e uno serale, hanno monitorato l'ordine pubblico sin dal primo pomeriggio, dopo che gli artificieri della Questura avevano bonificato l'intera area. Una misura, questa, prevista per ogni evento di una certa dimensione.

I trasporti, oltre alle linee ordinarie in direzione di Valmaura, sono stati garantiti dai bus navetta in partenza dai tre parcheggi di interscambio disposti dal Comune: il Saba-Silos di piazza Libertà, il Montedoro Shopping Center di Muggia e il supermercato Eurospar di via dell'Istria. I bus hanno collegato i posteggi allo stadio dalle tre e fino alla conclusione del concerto.

Un modo, questo, per agevolare soprattutto chi arrivava da fuori Trieste, anche dall'estero, considerando che quella del Rocco è stata l'unica data italiana del "Britpop Tour Robbie Williams Live in 2025". —

DALL'INFRAZIONE EUROPEA ALL'ECCELLENZA NAZIONALE

Le acque depurate di Servola «Migliori in Italia per qualità»

A Milano l'Arera ha premiato AcegasApsAmga per il trattamento dei reflui urbani
La Corte di Giustizia 16 anni fa aveva avviato una procedura nei confronti di Trieste

Stefano Bizzi

Dalla procedura di infrazione europea all'eccezione nazionale. In 16 anni la condizione di Trieste nel campo del trattamento delle acque reflue urbane è cambiata in maniera radicale. La certificazione di questo percorso virtuoso è arrivata ieri da Milano dove l'Arera, l'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente, ha premiato AcegasApsAmga per la qualità delle acque depurate.

Il gestore del sistema idrico cittadino ha ottenuto un doppio riconoscimento sull'indicatore M6, un parametro percentuale che misura le prestazioni nella depurazione delle acque reflue urbane: uno per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel biennio 2022-23 e uno per il miglioramento più alto a livello nazionale rispetto al biennio precedente. Il primo riconoscimento è calcolato sui parametri di carico orga-



Roberto Gasparetto, presidente di AcegasApsAmga, ieri a Milano e il depuratore di Servola FOTO SILVANO



nico e solidi sospesi totali e di azoto e fosforo totale; e più il valore è vicino allo zero, meglio è. Nel caso di Trieste nel 2021 era 22,48% e nel biennio di riferimento 2022-23 è sceso fino a 2,96%: circa 20 punti percentuali in meno, un miglioramento netto che premia la profonda trasfor-

mazione del sistema depurativo della città e la gestione innovativa avviata dal gruppo Hera tramite AcegasApsAmga.

Il premio rappresenta un caso emblematico di trasformazione tecnologica e sostenibile del territorio. A causa di carenze nel sistema di trat-

tamento delle acque reflue urbane, infatti, nel 2009 la Corte di giustizia europea aveva inserito Trieste in una procedura d'infrazione per violazione della Direttiva 91/271/Cee. La svolta è arrivata con l'entrata in funzione del nuovo impianto di Servola, un'infrastruttura strategi-

ca da 52 milioni di euro che ha completamente rivoluzionato il sistema di depurazione cittadino. Grazie all'adozione di tecnologie di biofiltrazione avanzata e a un'automazione spinta dell'intero processo, l'impianto di AcegasApsAmga ha introdotto un modello di depurazione intelligente, capace di ottimizzare in autonomia il trattamento delle acque reflue attraverso strumentazione digitale in continuo, algoritmi evoluti e supervisione da remoto in tempo reale. A pochi mesi dall'attivazione dell'impianto, nel novembre 2018, Trieste aveva già ottenuto la revoca formale della procedura d'infrazione, sancendo così il completamento di un percorso di adeguamento tecnologico e ambientale e oggi l'impianto di Servola è diventato un punto di riferimento e un esempio a livello nazionale.

AcegasApsAmga ricorda però che gli interventi fatti, non si esauriscono con l'impianto di Servola: «In parallelo, sono state realizzate importanti azioni sul sistema di depurazione della città. Tra queste ricordiamo quelle sviluppate nell'impianto di Zaulle, lo storico impianto di depurazione di Trieste, in particolare l'introduzione di un sistema di controllo automatizzato che consente una gestione ottimizzata dei processi e una sensibile riduzione dei parametri ambientali in uscita. Entrambi gli impianti hanno beneficiato di affinamenti sul trattamento terziario,

con particolare attenzione all'abbattimento di azoto e fosforo totale. A questo si aggiunge una razionalizzazione profonda della rete depurativa urbana: dal 2016, il numero degli impianti è passato da 9 a 4, grazie alla dismissione di quelli minori e alla loro riconversione in stazioni di sollevamento collegate direttamente agli impianti principali, più moderni, performanti e monitorati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

Il sindaco Dipiazza: «Un'evoluzione straordinaria»

«La straordinaria evoluzione del sistema di depurazione della città di Trieste ci ha condotti a un importante riconoscimento da parte di Arera, un traguardo di grande rilievo per la nostra comunità», ha detto il sindaco Roberto Dipiazza, aggiungendo: «L'intera rete depurativa, in particolare con l'impianto di Servola, ha compiuto negli ultimi dieci anni un salto significativo sotto il profilo dell'innovazione tecnologica e della gestione sostenibile, fino a diventare oggi una best practice nazionale. Un risultato reso possibile grazie a una visione condivisa e a una collaborazione solida con il Gruppo Hera e AcegasApsAmga». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I.P.

SENTIRE MEGLIO, SCEGLIERE COME. CON PONTONI E NUANCE AUDIO

Da Pontoni – Udito & Tecnologia, con oltre 35 anni al servizio dell'udito ogni innovazione viene selezionata e integrata con un solo obiettivo: offrire soluzioni realmente utili e sostenibili per il benessere uditivo quotidiano. In questa visione si inserisce perfettamente Nuance Audio, una nuova generazione di occhiali smart con tecnologia di ascolto direzionale integrata.

Direzionalità intelligente: l'ascolto che segue l'intenzione

La grande innovazione di Nuance Audio è la possibilità di scegliere cosa e da dove ascoltare. Due modalità — Frontale e 360° — trasformano il modo di vivere la comunicazione e la percezione uditiva, in ogni ambiente.

Modalità Frontale: perfetta nei contesti affollati (ristoranti, uffici, stazioni), consente di concentrarsi sulla voce dell'interlocutore, filtrando efficacemente il rumore di fondo. Ideale per i clienti Pontoni che desiderano una maggiore chiarezza nella conversazione senza rinunciare a discrezione ed eleganza.

Modalità 360°: progettata per chi si muove, amplifica la percezione

dell'ambiente circostante, fondamentale in situazioni dinamiche come la guida, una passeggiata o lo shopping. Questo si allinea perfettamente alla filosofia Pontoni dove la consapevolezza ambientale è parte integrante dell'esperienza uditiva.

Oltre alla sua innovativa direzionalità del suono, Nuance Audio integra una serie di caratteristiche chiave che lo rendono particolarmente adatto all'approccio personalizzato Pontoni:

Invisibile: l'apparecchiatura acustica è integrata con stile nella montatura, perfetta per chi cerca una soluzione elegante e discreta;

Comfort quotidiano: materiali leggeri e design ergonomico garantiscono indossabilità prolungata;

Qualità sonora: l'elaborazione digitale del suono migliora la comprensione del parlato, un'esigenza chiave emersa dall'ascolto quotidiano dei nostri pazienti.

Vuoi provare Nuance Audio?

Con sedi in tutto il Triveneto Pontoni ti offre la possibilità di provarli gratuitamente, ricevere una consulenza personalizzata e valutare se questa tecnologia è adatta al tuo stile di vita.

Dott. Francesco Pontoni
Audioprotesista e Responsabile
Ricerca & Sviluppo

PROVA GRATIS GLI OCCHIALI PER SENTIRE IN UNO DEI NOSTRI CENTRI

Ci trovi nelle province di: Udine, Trieste, Gorizia, Pordenone, Treviso, Venezia, Padova, Vicenza, Rovigo, Trento, Bologna.

Numero Verde
800-111433

LA RIVIERA DI BARCOLA

Settimo Topolino, si torna al bagno E a fine mese sarà il turno del Sesto

Concluso dopo le mareggiate il restauro dello spazio dedicato a Missoni. Quarto e quinto a settembre

Francesco Codagnone

Non è servito un annuncio, una comunicazione ufficiale né un invito vero e proprio, ma solo scansare un paio di transenne perché, in pochi minuti, i bagnanti tornarono a stendere il proprio asciugamano attorno alla terrazza azzurra, riappropriandosi di quello spazio rimasto chiuso per un'estate e mezza. Il vento del mattino e un mare increspato ieri hanno salutato la riapertura del Topolino 7, finalmente sanato dalle tante ferite inflitte dalla mareggiata dell'autunno del 2023 e ristrutturato sin nelle fondamenta. A fine mese toccherà anche al numero 6, mentre per il 4 e 5 bisognerà attendere fino a fine estate. Barcola dovrà dunque convivere ancora alcune settimane con cantieri e brevi restringimenti della carreggiata lungo viale Miramare.

Ma ieri, nonostante il cielo inizialmente incerto, si è potuto intanto assistere a un primo ritorno alla normalità sul lungomare. Nessun taglio del nastro, ma solo un breve punto stampa e un momento di ringraziamento da parte del sindaco Roberto Dipiazza e dell'assessore Elisa Lodi all'impresa Itec Srl (di Udine) e a chi in questi ultimi mesi – e nonostante il caldo – ha coordinato e portato avanti i lavori, risultati più complicati del previsto.

I danni inflitti dalle onde erano del resto tanti, vistosi, profondi, ma solo con l'avvio dei cantieri, lo scorso 10 febbraio, e la successiva rimozione del copriferro dal-



In alto, il Settimo Topolino riaperto; in basso, a sinistra l'Ottavo, a destra il Sesto, pronto a riaprire FOTO SILVANO

la superficie di pilastri e travi è stato possibile constatarne l'effettiva entità. La struttura dei Topolini e tutte le armature risultavano in uno stato di degrado significativamente peggiore di quanto si poteva immaginare, tanto da richiedere una necessaria revisione del programma di lavoro e di alcuni

aspetti del progetto. L'importo complessivo, finanziato dalla Regione, è dunque salito a poco più di 1,2 milioni di euro (200 mila euro in più rispetto a quanto inizialmente preventivato), e la scadenza massima dei cantieri è slittata di circa un mese rispetto al previsto.

Tolte queste criticità, diffi-

cili da mettere in conto in fase di progettazione, i lavori sono andati avanti con regolarità, e il risultato è stato presto apprezzato dai bagnanti che ieri mattina non se lo sono fatti ripetere due volte prima di allargarsi dal Topolino 8 (già fruibile) al vicino 7, quello dedicato a Ottavio Missoni. Nessun

cambiamento a livello estetico, ma dietro quella terrazza tornata a essere "tale e quale" a prima delle mareggiate c'è stato un intervento non da poco. Prendendo a modello quanto completato con il Topolino 7, per tutte e quattro le terrazze è stato necessario riqualificare l'intero plateau in cemento armato: le banchine sono state prima demolite e poi interamente ricostruite con calcestruzzi marini, caratterizzati da un'alta resistenza.

Il mare, in quelle giornate di tempesta ormai lontane, aveva arrecato danni molto gravi addirittura alle fognature, sicché è stato necessario ricostruire anche la linea fognaria utilizzando tubi a tenuta (i tubi sono sempre in acqua). Tutti i pilastri e le travi sono stati rinforzati; i soffitti consolidati con materiali moderni, più resistenti, scelti in modo tale che non arrugginiscono. Il cordolo a mare è stato fissato con barre in acciaio, mentre le porte, le scalette e i corrimani per la discesa a mare sono stati sostituiti con pezzi nuovi di zecca. Il Topolino 7, così, è tornato alla normalità.

A fine mese, indicativamente la prossima settimana, toccherà anche all'adiacente Topolino numero 6, dove fino a ieri gli operai continuavano a lavorare. Più lungo, invece, l'intervento per il 4 e il 5: riapriranno i battenti non prima della fine dell'estate. Il mare, con loro, era stato particolarmente impietoso, e i danni riportati richiederanno qualche altra settimana di lavori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CANTIERI

Tutta l'estate



I Topolini numero 4 e 5 (quelli più vicini alla pineta di Barcola), avendo riportato danni più ingenti durante le mareggiate, richiederanno ancora qualche altra settimana di lavoro. La riapertura per loro è prevista per la fine dell'estate sicché, se il bel tempo terrà, potranno essere utilizzati per gli ultimi bagni della stagione. In corrispondenza dei cantieri, lungo viale Miramare continueranno a esserci dei brevi restringimenti della carreggiata.

CHI HA PARTECIPATO

Il risultato



«Un grande risultato». L'assessore Elisa Lodi nell'occasione ha voluto ringraziare quanti hanno lavorato al recupero dei Topolini: a partire dall'impresa Itec Srl di Udine (con Mario e Lino Mattarollo), quindi il coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione Davide Novel, e il direttore dei Lavori della parte coperta dal Fondo Protezione civile Andrea Puppini. Presenti ieri anche il funzionario del Servizio di Edilizia Roberto Rovatti e il presidente del Consiglio comunale Francesco Panteca.

IL PROGETTO DI ACEGASAPSAMGA

Lavori su viale Miramare Gli interventi Smart Grid completati a metà agosto

Messi alle spalle i Topolini numero 4, 5 e 6 ancora accantierati e i corrispondenti restringimenti lungo la carreggiata di Barcola, percorrendo l'ultimo tratto di viale Miramare l'altro paio di cantieri in cui ci si imbatte in questa calda estate è quello relativo allo Smart Grid, il progetto portato avanti da AcegasApsAmga con un finanziamento di 18 milioni di euro dal Pnrr.

L'intervento mira al potenziamento della fornitura elettrica locale, collegando le cabine di Broletto e Roiano con la nuova cabina di media tensione in via di rea-

lizzazione all'interno del Porto Vecchio. Se nel rione di Roiano il grosso dei lavori, avviati lo scorso autunno, è pressoché completato – dopo la riapertura delle ultime strade ora rimangono solo pochi cantieri isolati, che però non incidono sulla viabilità del quartiere – la direttrice di viale Miramare dovrà convivere con transennature e restringimenti della strada ancora per qualche settimana, indicativamente fino al periodo di Ferragosto.

Entrando nel dettaglio, un primo cantiere lo si incontra tra via Tor San Pie-

tro e il sottopasso ferroviario, dove è in corso l'ultimo scavo (in questo punto) per la posa dei cavi dell'energia elettrica, oltre a tutte le sistemazioni finali. Più complesso invece l'intervento all'altezza del sottopasso stesso, dove a inizio anno il ritrovamento nel sottosuolo di un basamento in pietra di un'antica batteria di cannoni aveva frenato gli operai dal procedere ulteriormente con gli scavi, vista l'entità di quanto scoperto e riportato alla luce.

I lavori qui, in realtà, non si sono mai fermati del tutto (attualmente le ditte sono



I lavori vicino al sottopasso ferroviario per il progetto Smart Grid di AcegasApsAmga FOTO BRUNI

impegnate con il reinterro della prima parte dello scavo effettuata e con l'asfaltatura), e comunque per i prossimi giorni – comunica AcegasApsAmga – è attesa l'autorizzazione da parte della Soprintendenza per procedere con gli ultimi sca-

vi. Proseguendo in direzione Roiano sempre su viale Miramare, all'altezza del distributore di benzina Agip è infine in corso un ultimo intervento sempre condotto da AcegasApsAmga e legato ai fondi del Pnrr, ma non attinente al progetto Smart

Grid, bensì all'ambito idrico.

Tutti e tre questi cantieri, come scritto, dovrebbero concludersi entro la metà di agosto. Ancora un mesetto, dunque. —

F. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mangiare bene per stare meglio

Come l'alimentazione incide anche sull'umore, l'energia mentale e il benessere emotivo

Siamo ciò che mangiamo. Una frase che, spesso ripetuta, cela una verità molto più profonda di quanto si possa pensare. Negli ultimi anni, infatti, la ricerca scientifica ha messo in luce un legame sempre più stretto tra alimentazione e salute mentale. Ansia, depressione, stress e sbalzi d'umore non sono solo il risultato di condizioni psicologiche o ambientali, ma possono essere influenzati – e in alcuni casi alleviati – anche attraverso ciò che portiamo in tavola. Il nostro intestino, definito il “secondo cervello”, dialoga costantemente con il sistema nervoso centrale, influenzando il tono dell'umore e la nostra capacità di reagire agli stimoli esterni. In un'epoca in cui la salute mentale è un tema centrale, scoprire che la dieta può diventare uno strumento di prevenzione e supporto è un'occasione importante per ripensare al nostro stile di vita.

IL CERVELLO SI NUTRE: ECCO PERCHÉ CIÒ CHE MANGIAMO INFLUISCE SULLA MENTE

Il nostro cervello, organo sofisticato e in continuo lavoro, ha bisogno di carburante di qualità. I nutrienti che assumiamo quotidianamente, come vitamine del gruppo B, omega-3, aminoacidi, minerali e antiossidanti,



svolgono un ruolo fondamentale nella produzione di neurotrasmettitori come la serotonina, la dopamina e la noradrenalina, responsabili del nostro umore. Un'alimentazione povera di sostanze nutritive e ricca di zuccheri raffinati, grassi trans e cibi industriali può invece favorire infiammazioni sistemiche e alterazioni biochimiche che, a lungo andare, in-

fluiscono negativamente sulla salute mentale. Studi clinici mostrano una correlazione tra diete squilibrate e un aumento del rischio di disturbi depressivi e ansiosi.

Questo non significa che il cibo sia una cura miracolosa, ma piuttosto che una dieta equilibrata può potenziare i trattamenti tradizionali e contribuire alla stabilità emotiva.

LA DIETA DELLA FELICITÀ: CIBI CHE AIUTANO IL BUONUMORE

Esistono alimenti capaci di influenzare positivamente il nostro stato d'animo, tanto da essere inseriti in quella che gli esperti chiamano “dieta della felicità”. Tra questi troviamo il cioccolato fondente, fonte di triptofano e magnesio, che stimola la produzione di serotonina; i legumi e i

cereali integrali, che mantengono stabili i livelli di zucchero nel sangue, evitando picchi e cali di energia; e i pesci grassi come salmone, sgombero e sardine, ricchi di acidi grassi omega-3, utili nella prevenzione della depressione. Frutta e verdura, con il loro carico di vitamine e antiossidanti, proteggono il cervello dallo stress ossidativo e promuovono il benessere generale. Non va sotto-

valutato il ruolo dei probiotici contenuti in yogurt e kefir, che migliorano la salute dell'intestino e, di riflesso, il dialogo tra pancia e cervello. Integrare questi alimenti nella routine può fare la differenza sul lungo periodo.

INTESTINO E CERVELLO: IL RUOLO DECISIVO DEL MICROBIOTA

Il microbiota intestinale, l'insieme dei microrganismi che abitano il nostro tratto digerente, è uno dei protagonisti più sorprendenti di questa connessione tra cibo e mente. Oggi sappiamo che l'intestino è in grado di inviare segnali al cervello attraverso il nervo vago, gli ormoni e il sistema immunitario. Una flora batterica in equilibrio produce sostanze benefiche come gli acidi grassi a catena corta e modula la risposta infiammatoria dell'organismo, influenzando anche le funzioni cerebrali. Viceversa, uno squilibrio del microbiota (disbiosi) è associato a disturbi come depressione, ansia, stanchezza cronica e irritabilità. La dieta gioca un ruolo cruciale nel preservare la salute: fibre, frutta, verdura e alimenti fermentati favoriscono la crescita di batteri “buoni”, mentre gli eccessi di carne rossa, zuccheri raffinati e alcol possono comprometterla. Nutrire l'intestino, in questo senso, significa nutrire anche il cervello.

in... Salute

I.P.
a cura
di N.E.M.

RADIOLOGIA

STUDIO RADIOLOGICO ZUCCONI

Risonanza magnetica alto campo (1.5T)
TC multistrato e cone beam
Densitometria ossea
Radiologia Ecografia
Dir. San. Dr. F. Zucconi
posta@studioradiologicozucconi.com
Via delle Zudecche, 1F - Trieste
Tel. **040 635 434**
www.studioradiologicozucconi.com
AUT. GENASUGI / GEN 0029291 P 02/04/2025

FISIOTERAPIA

MAGRI - ISTITUTO FISIOTERAPICO

Struttura sanitaria privata accreditata a pieno titolo nella branca specialistica di Medicina fisica e riabilitazione da SSR e CONVENZIONATA con ASUGI
Via Silvio Pellico, 8 - Trieste
Info: **040 370 530**
www.istitutofisioterapicomagri.it

NUTRIZIONE CLINICA MEDICINA FUNZIONALE

DOTT.SA ARIELLA TOMASINI

DOTT.SA ARIELLA TOMASINI MEDICINA FUNZIONALE Specialista in anestesia rianimazione e terapia antalgica
Master in Nutrizione clinica
diabetologia e metabolismo Master in Medicina Funzionale
Istituto Fisioterapico
Città di Trieste - Tel. **040 362548**

GINECOLOGIA

DOTT. GIULIANO AUBER

SPECIALISTA
IN OSTETRICIA
E GINECOLOGIA
Via Oriani, 4 - Trieste
Tel. **040 7606100**
Cell. **331 6478115**
info@studioauber.com
www.studioauber.net

POLIAMBULATORIO

ZUDECCHE DAY SURGERY

STRUTTURA AD ALTA COMPLESSITÀ
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO
A disposizione di tutti i medici chirurghi, sale operatorie per tutti gli interventi chirurgici con dimissione in giornata
Via Delle Zudecche, 1 - Trieste Tel **040 3478783**
Fax **040 3479084** **www.zudecche.it** • **zudeccheliberio.it**
Attiva da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19

OTTICA INN

CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA

CENTRO APPLICAZIONI LENTI A CONTATTO

**VIA CONTI, 36 - VIA ROMA, 3 - VIALE XX SETTEMBRE, 2
CAMPO SAN GIACOMO, 2 - WWW.OTTICAINN.IT**



ODONTOIATRIA

DOTT. ALESSANDRO POIANI ODONTOIATRA

Terapia protesica
Terapia conservativa
Pedodonzia - Ortodonzia
Sbiancamento - Impiantologia
Riparazione protesi
Via del Ronco, 3 - Trieste - Tel. **040 637191**
Urgenze: **328 97 59090**

ODONTOIATRIA

DOTT. CRISTINA CUCICH AMBULATORIO DENTISTICO

Protesi dentarie, cure conservative, implantologia guidata, ortodonzia.
Ingresso e parcheggio disabili ed accompagnamento.
Visite a domicilio.
Via Italo Svevo, 38/1 - Tel. **040 381635**
Urgenze **334 6268286** 24h su 24h

ENDOCRINOLOGIA DIABETOLOGIA

DOTT. FRANCESCO DAPAS

SPECIALISTA IN ENDOCRINOLOGIA
SPECIALISTA IN DIABETOLOGIA E MALATTIE DEL RICAMBIO RICEVE PER APPUNTAMENTO
Via San Francesco d'Assisi, 4/1
TRIESTE - Tel. **040.367260 / 335 5260320**
Casa di Cura Salus • Via Bonaparte, 4 - 6 TRIESTE
Tel. **040 3171111**
Zudecche Poliambulatorio - TRIESTE
Via delle Zudecche, 1 - Tel. **040 3478783**
www.francescodapas.it

ANDROLOGIA

DR. CARMELO BATTIATO SPECIALISTA IN ANDROLOGIA

Studio di Riabilitazione
Disfunzione Erettile presso centro Massotrax
Via Niccolò Machiavelli 9 - Trieste
Tel. **333 4124914 - 342 7130542**
dr.carmelobattiato@email.com

CASA DI RIPOSO

LA TUA CASA

CON CONTRIBUTO REGIONALE ATTREZZATA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI AMBIENTI CLIMATIZZATI
VIA GENOVA, 1 Tel. **040 636239**
VIA GIULIA, 1 Tel. **040 370223**
VIA GIULIA, 5 Tel. **040635744**

ERA PARTITO DA SOLO PER UNA VACANZA

Professore muore in Grecia Autopsia e poi il rimpatrio

Maurizio Pagliaro, 64 anni, insegnava informatica al Da Vinci-Sandrinelli-Carli Trovato all'inizio di un sentiero. Raccolta fondi per riportare il corpo a Trieste

Micol Brusafferro

Quella che doveva essere una vacanza lungamente attesa, si è trasformata in tragedia. Maurizio Pagliaro, classe 1961, docente di informatica molto apprezzato dell'istituto Da Vinci Sandrinelli Carli, è morto improvvisamente in Grecia, durante un'escursione in solitaria. A darne notizia la stessa scuola, che sta supportando i figli dell'uomo in una raccolta fondi per rimpatriare la salma, un'iniziativa diffusa anche sui

canali dell'istituto e sui social. «Maurizio era in viaggio da solo – racconta la dirigente scolastica Ariella Bertossi – è stato trovato morto all'inizio di un sentiero. Probabilmente si è trattato di un malore, forse un infarto, in ogni caso non ci sono segni di violenza che facciano pensare a una dinamica diversa. Verrà comunque fatta l'autopsia, per chiarire le cause del decesso».

Il professore, prossimo alla pensione, non soffriva di problemi di salute. «Stava bene e

non vedeva l'ora di partire per questo viaggio – spiega ancora la preside – aveva accudito il padre a lungo e adesso si era potuto concedere questa vacanza, che aveva deciso di fare da solo in un'isola della Grecia. Mandava spesso foto ai colleghi, che si sono preoccupati quando hanno iniziato a non avere più sue notizie. Poi è arrivata la telefonata dei figli, che adesso sono aiutati dall'ambasciata italiana in Grecia e che aspettano di capire quando potranno recarsi sul posto per re-



Maurizio Pagliaro

cuperare gli oggetti che appartengono al padre e per il rimpatrio della salma. Su questo abbiamo avviato una raccolta fondi, inizialmente interna alla scuola, poi diffusa anche sui social per avere più visibilità».

La morte del docente ha profondamente colpito la comunità scolastica dell'istituto. «Era una persona molto riservata, discreta, sempre disponibile, con un ottimo rapporto con gli studenti, e molto competente – sottolinea Bertossi –. Lascia un bellissimo ricordo».

Questo il messaggio affidato al web dalla scuola: «Con sgomento, dolore e grande tristezza ci stringiamo alla famiglia del nostro caro prof. Maurizio Pagliaro, scomparso improvvisamente la scorsa settimana. Nemmeno un mese fa – si legge – avevamo festeggiato il suo imminente pensionamento, mentre ci raccontava del progetto di viaggio in Grecia e degli altri che avrebbe programmato in settembre, ma in Grecia purtroppo si sono fermate le sue mete. Non a tutti accade di morire in un momento di felicità, mentre si realizza un so-

gno tanto atteso e ci consola la convinzione che per lui sia stato così, con un sorriso scappato». «In accordo con la famiglia di Maurizio e i suoi due giovani figli, uno dei quali è stato anche nostro studente – scrive ancora l'istituto – abbiamo lanciato una raccolta fondi per riportare a casa al più presto un papà e un collega premuroso, gentile e professionalmente preparato. Le spese purtroppo non saranno poche, ma fin da subito le donazioni sono state numerose. Sappiamo però che ancora molte persone vorrebbero aiutare, nel ricordo di quanto Maurizio ha dato generosamente a ciascuno di noi, purtroppo il telefono e gli effetti sono ancora da recuperare e la famiglia non ha pertanto i contatti di chi lo starà cercando. La raccolta è collegata all'iban dei figli e le donazioni possono essere fatte in maniera anonima. Si ringraziano tutti quanti parteciperanno mentre attendiamo il suo ritorno. Riposa in pace, caro prof».

Il link della raccolta è <https://gofund.me/49ec3795>. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROPRIETARIO L'AVEVA LASCIATO A GIUGNO

Scooter “intrappolato” nel cantiere aperto lungo via Flavio Gioia



Lo scooter all'interno del cantiere di via Flavio Gioia FOTO SILVANO

Un uomo parcheggia il suo scooter a inizio giugno in via Flavio Gioia, come tanti pendolari e persone che si muovono per viaggi più o meno lunghi dalla stazione ferroviaria o da quella dei bus; quindi parte, prevedendo di rientrare qualche settimana più tardi per riprendere il mezzo e tornare a casa. Nel frattempo però in quel punto apre un cantiere. Dall'estero, apprende dei lavori in corso e scopre che il motorino è rimasto intrappolato all'interno del cantiere. È la storia curiosa capitata a un triestino, che qualche giorno fa ha lanciato anche un appello sui social, mostrando la foto dello scooter bloccato, per capire cosa fare, dopo aver tentato inutilmente di trovare un contatto a distanza per risolvere il problema. Ieri per altro lo scooter è stato anche investito dalle transenne, cadute a causa delle raffiche di vento, rendendo ancora più difficile un'eventuale “prelievo” dall'esterno del perimetro del cantiere. Per cercare di aiutarlo, e per portare via il motorino, si era recato sul posto anche un amico dell'uomo, nella speranza di trovare qualche operaio per recuperare il mezzo e portarlo fuori dalla recinzione. Che però

era troppo alta e saldamente chiusa per poter procedere con uno spostamento.

Il parcheggio era regolare, ma i cartelli che avvisavano dell'avvio delle opere erano stati messi quando ormai il proprietario era già all'estero. Sui social molte persone si sono mobilitate per cercare di dare una mano all'uomo dopo l'appello lanciato, ma senza successo. Qualcuno ha cercato anche di telefonare alla ditta, il cui nome appare in alcuni striscioni sul posto, ma che pare non fosse direttamente coinvolta nei lavori.

Questa mattina la situazione dovrebbe risolversi, un responsabile del cantiere aprirà l'area per consegnare lo scooter all'amico del proprietario.

I lavori avviati il 12 giugno per una durata prevista di 120 giorni sono effettuati da Ferservizi e riguardano la “rifunzionalizzazione dei parcheggi della stazione”. Dopo la prima fase, le opere si sposteranno sulla corsia opposta. Per pendolari e viaggiatori quindi meglio prestare attenzione ai cartelli che, come sempre, vengono esposti nei giorni precedenti all'avvio degli interventi. —

M.I.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FURTO SACRILEGO

Tenta di rubare il Crocifisso della Stazione

La videosorveglianza ha ripreso un uomo che agguanta la croce ma non riesce a portarla via, quindi sposta la sua attenzione su candelabri e vasi da fiori

Gianpaolo Sarti

Furto all'interno della cappellina della stazione ferroviaria. Un uomo ha tentato di rubare il Crocifisso situato accanto all'altare. Ma non ci è riuscito e quindi ha portato via alcuni candelabri e i vasi dei fiori. Il rettore della chiesetta, don Martin Sankar Arulappan, ha denunciato il fatto alla Polizia ferroviaria.

L'episodio è stato registrato dalle telecamere interne. Nelle immagini si vede un individuo mentre si avvicina all'altare e agguanta il Crocifisso cercando di toglierlo dal basamento. Lo muove un po', ma non ce la fa. A quel

punto si dirige verso i candelabri e i vasi. Afferra quelli ed esce tranquillamente.

«Quanto è accaduto è veramente spiacevole», afferma don Martin Arulappan, rettore della Rettoria San Raffaele Arcangelo, appunto la chiesetta della stazione ferroviaria. «Lo è perché il Crocifisso è il segno della nostra fede – osserva – ma anche perché si è verificato comunque un furto, per quanto quei candelabri non abbiano valore. Come sacerdote mi viene da pregare per il ladro, ma nel contempo penso che questa persona dovrebbe rispondere alla giustizia per il suo atto. La cappellina, inoltre, dovrebbe essere maggiormente vigilata dalle forze dell'ordine. Questa chiesa, infatti, è un luogo in cui si verificano spesso atti vandalici e altri episodi spiacevoli. Tempo fa, ad esempio, qui veniva



La cappella della stazione ferroviaria FOTO ANDREA LASORTE

ogni tanto una signora brasiliana a portare i colombi morti sull'altare. Mi chiedeva di fare il funerale. Si tratta di una persona con disagio, ovviamente... però è veramente difficile fronteggiare queste situazioni, che sono continue».

Il sacerdote talvolta trova i senzatetto distesi sui banchi e deiezioni per terra. A gennaio dell'anno scorso, inoltre, un vandalo aveva dan-

neggiato il Gesù Bambino: aveva fatto irruzione in chiesa e aveva scagliato la statuetta per terra. Si era staccata la testa, si erano distrutte le braccia e i piedi. Il manufatto era stato poi riparato da un'arteterapeuta che aveva usato la secolare tecnica giapponese del “kintsugi”, con cui si ricoprono del colore dell'oro le crepe di un oggetto rovinato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Sequestrati 4.500 articoli di abbigliamento firmati Erano diretti in Spagna

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza hanno sequestrato, al valico di Ferneti, oltre 4.500 articoli di abbigliamento contraffatti in quanto immessi nel territorio nazionale aggirando le misure antidumping, cioè quelle norme che contrastano l'immissione sul mercato interno (nazionale o comunitario) di merci a prezzi molto

più bassi rispetto di quelli praticati sul mercato di riferimento.

In particolare, i finanzieri del I Gruppo nell'ambito di un'attività di controllo del territorio hanno individuato e controllato un autoarticolato proveniente dalla Romania, in entrata nel territorio dello Stato, rinvenendo all'interno del rimorchio numerosi bancali di diverse ti-

pologie merceologiche, tutte destinate in Spagna.

Nello specifico, sono stati rinvenuti quattro bancali “anonimi”, dichiaratamente contenenti abbigliamento da lavoro, all'interno dei quali vi erano oltre 4.500 articoli di abbigliamento di note marche dell'alta moda che per il tipo di design e nei colori, risultavano del tutto identici a quelli originali.

Si trattava principalmente di t-shirt, felpe, tute, scarpe, vestiti da bambino, lenzuola, copriletto, i quali riportavano celeberrimi loghi e che, se immessi in commercio, avrebbero prodotto illeciti profitti per più di un milione di euro.

Le attività di polizia giudiziaria, coordinate dalla Pro-

cura della Repubblica di Trieste, sono ora tese a individuare i reali destinatari della merce e disarticolare, in Italia e all'estero, la filiera illecita.

In una nota il Comando provinciale della Guardia di Finanza ricorda che il contrasto alle frodi doganali è fondamentale per preservare le risorse del bilancio dell'Unione Europea e dello Stato, ma anche per salvaguardare gli operatori economici onesti dalla concorrenza sleale di quelle imprese che introducono nel mercato prodotti a prezzi inferiori e per tutelare i cittadini dall'ingresso di merci di dubbia natura e provenienza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PIAZZA GARIBALDI

Pugni e calci tra i passanti Torna l'incubo delle risse

Gianpaolo Sarti

Non c'è pace in piazza Garibaldi. Mercoledì è scoppiata l'ennesima rissa tra ubriachi. È successo poco dopo le 19.30. I passanti hanno visto tre stranieri che urlavano, si rincorrevano e si picchiavano. Secondo testimonianze avrebbero usato anche cocci di bottiglia.

Sono intervenute sei pattuglie, tra Polizia e Carabinieri. Gli agenti della Questura, che procedono sul caso, hanno identificato tre cittadini di origine africana di cui due – stando a quanto si apprende – sono nigeriani. Si tratta di persone note alle forze dell'ordine.

Non è chiaro il motivo della lite. L'altro, comunque, deve aver fatto la sua parte.

I protagonisti si sono picchiati lungo il tratto di strada compreso tra il bar all'angolo di piazza Garibaldi e via Raffineria e un bar che si trova poco più avanti, sempre nella stessa via. Non risultano comunque feriti gravi.

Due delle persone coinvolte saranno denunciate per il reato di lesioni; è in corso di accertamento, come conferma la Questura, la posizione dell'altro uomo. Non è chiaro se abbia avuto un ruolo materiale nell'episodio o se ne sia stato solamente vittima. —



L'angolo dov'è avvenuta la rissa FOTO SILVANO

LA SENTENZA DI DUE ANNI PER I MALTRATTAMENTI DAVANTI AL FIGLIO PICCOLO

Botte e minacce alla compagna Pena sospesa per il partner pentito

Maria Elena Pattaro

Offese, schiaffi, minacce di morte alla compagna e gesti autolesionistici. In un caso aveva tentato addirittura di darsi fuoco, incendiando alcuni arredi di casa. Il tutto davanti agli occhi del loro bimbo piccolo. Per una donna triestina la convivenza si era trasformata in un incubo, alimentato dai problemi di alcolismo del compagno. Partner che nel frattempo si è pentito, impegnandosi a curare la dipendenza dall'alcol. Tanto che lei lo ha perdonato

e, durante il processo, ha in parte ritrattato le accuse. Da qui la condanna mite al 49enne tunisino: due anni di carcere per maltrattamenti, pena sospesa. Questo il verdetto pronunciato ieri mattina dal Collegio del tribunale (presieduto dal giudice Igor Maria Rifiorati). Il pm Federico Frezza (subentrato alla collega Lucia Baldovin) aveva chiesto una condanna di poco superiore: due anni e mezzo di reclusione.

L'episodio che ha squarciato il velo di silenzio sulla difficile situazione familiare risale

all'ottobre del 2023. Quel giorno il litigio scoppiato in casa era stato talmente acceso da destare serie preoccupazioni nei vicini. Erano stati loro a chiamare le forze dell'ordine. Ma la situazione andava avanti da almeno un paio d'anni. I rapporti tra la coppia si erano fatti tesi dopo la nascita del figlio. In quel periodo, come ha sottolineato il difensore Domenico Lobuono, l'imputato era rimasto disoccupato sicché non sapeva come mantenere la famiglia. In casa i litigi erano frequenti perché i soldi non



Un'aula di tribunale

bastavano mai. Stress e preoccupazione avevano trovato uno sfogo (disfunzionale) nelle bevute fuori controllo e nei maltrattamenti nei confronti della compagna, 41enne.

Tra le condotte che la procura gli contestava figurano: minacce di morte alla donna e ai suoi parenti e minacce di suicidio. E ancora: la sottrazione del figlio e l'incendio dell'abitazione. Oltre ad aggressioni fisiche e verbali: schiaffi, spinte, manate. In un'occasione l'uomo sarebbe arrivato addirittura a mordere un dito alla com-

pagna. Quando il caso è venuto a galla, la Procura ha attivato immediatamente la procedura prevista dal Codice rosso. Il 49enne era stato allontanato da casa e sottoposto alla misura cautelare del divieto di avvicinamento alla vittima, monitorato attraverso il braccialetto elettronico. Durante il processo la donna ha ritirato parte delle accuse. Ma il procedimento è andato avanti comunque, trattandosi di un reato procedibile d'ufficio. Ieri è calato il sipario e la coppia sembra disposta a ricominciare, su nuove basi. «Sono troppo pentito di quello che ho fatto – ha dichiarato l'imputato in aula –. È stata la prima e l'ultima volta». «Rilevo con piacere – commenta il suo legale – che i giudici hanno tenuto conto della corretta condotta tenuta dal mio assistito nel corso di tutto il procedimento e anche del suo sincero pentimento». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRADITO DA UN'ETICHETTA, AVEVA SPINTO E MINACCIATO GLI ADDETTI ALLA SICUREZZA

Scoperto a rubare da Coin Condannato per rapina

Tradito da un'etichetta, che penzolava sulla caviglia. È stato quel cartellino, oltre al suo comportamento sospetto, a smascherare il furto di un paio di pantaloni all'interno del negozio Coin Excelsior di corso Italia. Erano le 19.45 del 10 aprile, il negozio stava per chiudere quando il ladro – un cittadino georgiano – si era infilato i pantaloni in vendita sotto ai propri, dopo aver staccato le placche antitaccheggio. Una volta scoperto e fermato, aveva aggravato ulteriormente

la propria posizione minacciando di morte il direttore e spintonando gli addetti alla sicurezza. Così il furto si era trasformato in rapina impropria, punita con pene più severe. L'imputato, infatti, è stato condannato a un anno e 6 mesi di carcere, pena sospesa. Così ha deciso mercoledì mattina il giudice Enzo Truncellito. Lo straniero era difeso d'ufficio dall'avvocato Giulio Di Bacco.

In aula lo staff del punto vendita ha ricostruito nel dettaglio la sequenza dell'episo-

dio. «Ho notato un uomo aggirarsi nel reparto dove stavo facendo servizio – ha raccontato una commessa –. Ricordo che aveva un cappellino in testa, gli occhiali da sole e le cuffiette. Ha preso alcuni capi di abbigliamento, ma quando gli ho chiesto se avesse bisogno di aiuto mi ha risposto di no, infastidito. Aveva un fare sospetto, così ho chiesto a un collega di tenerlo d'occhio. Qualche minuto dopo gli ho rinnovato l'offerta di aiuto e lui ha reagito male: ha tirato fuori il cellulare



Il punto vendita di corso Italia, teatro della rapina impropria FOTO LASORTE

dicendo che mi avrebbe fatto un video. Dopodiché si è chiuso in un camerino e ha armeggiato per un po'. Dai rumori sembrava che stesse rimuovendo i sensori antitaccheggio.

gio».

Quando lui ha lasciato la cabina, i commessi ne hanno avuto la conferma: alcune placche erano a terra, altre erano state agganciate ai ve-

stiti da donna rimasti in camerino. Il ladro si è diretto verso l'uscita, tirando dritto alle casse. Le barriere antitaccheggio sono rimaste in silenzio perché i sensori erano stati rimossi, ma lo staff si è accorto dell'etichetta che sbucava da sotto i pantaloni e ha fermato il finto cliente.

«Lui è andato in escandescenza – ha riferito in aula il direttore del negozio, accorso sul posto nel tentativo di mediare –. Ci ha minacciati, a me ha ripetuto più volte "I kill you" ("Ti uccido", ndr) e poi ha messo le mani addosso a un addetto». Ci sono voluti i Carabinieri per calmarlo: per il georgiano erano scattate le manette con l'accusa di rapina impropria. La merce sottratta, invece, era stata restituita subito al negozio. —

M. E. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AGGRESSIONE ERA AVVENUTA IN VIA FLAVIA

Pugno in faccia a un'anziana «Così ho vendicato mamma»

A giudizio un afghano di 33 anni per le ferite inferte alla donna. Il processo però è a rischio: la prognosi di 30 giorni non basta, serve anche la querela di parte

Un pugno in faccia, sferrato a un'anziana che portava a spasso il cagnolino. Quel gesto di violenza gratuita, scoppiato all'alba del 30 aprile 2024 all'angolo tra via Flavia e via Benussi, era costato

un mese di prognosi alla signora di 86 anni. Ora probabilmente il procedimento finirà in una bolla di sapone, anche per effetto della riforma Cartabia.

L'autore dell'aggressione è Amingul Mangal, 33enne afghano senza fissa dimora, finito di fronte al gup con l'accusa di lesioni dolose aggravate. Il giovane, che soffre di problemi psichici, agli agenti intervenuti aveva di-

chiarato di avere agito per ripicca: voleva vendicarsi per un'aggressione subita dalla madre, in Afghanistan. E così aveva scelto una donna sola e indifesa come obiettivo. Due, in particolare, le aggravanti inizialmente ipotizzate: la minorata difesa della vittima e l'indebolimento permanente di un organo o di un senso. Per l'anziana, la parte danneggiata consisteva nelle ossa della fronte,

che però il pm Cristina Bacer ha ritenuto non equiparabili a un organo o a un senso. Da qui la caduta dell'aggravante, che trascinava con sé la procedibilità d'ufficio del reato. Venendo meno quella e alla luce della prognosi inferiore ai 40 giorni, si procede a querela di parte, come previsto dalla riforma Cartabia. Ma la querela non c'è. Da qui la richiesta della pm di non doversi procedere. Il gup scioglierà le riserve il 23 settembre prossimo, data in cui è attesa la sentenza.

Pochi giorni dopo l'aggressione alla 86enne, Mangal (difeso dall'avvocato Antonio Caragliu) si era reso protagonista di un altro fatto increscioso: un agguato allo sportello Atm di via Locchi.

Il giovane aveva strappato di mano il bancomat a un cliente. L'afghano non aveva neppure atteso che la vittima prelevasse i contanti. Lo aveva aggredito per impadronirsi della tessera e poi lo aveva inseguito finché si era rifugiato in auto a chiamare il 112. Il rapinatore era stato

In via Locchi l'uomo aveva anche colpito il cliente di una banca rubando il bancomat

arrestato poco dopo. E anche in quel caso aveva dato una motivazione farneticante del suo gesto: «Quella carta è mia», aveva detto. Per

quell'episodio è stato condannato nei giorni scorsi a 2 anni e 8 mesi di reclusione. Così ha deciso il Collegio del tribunale, tenendo conto dello sconto di un terzo della pena per effetto del rito abbreviato. Dalla perizia psichiatrica erano emersi effettivi squilibri psichici. Tanto che in un primo momento il 33enne era stato dichiarato incapace di stare a processo, salvo poi essere ritenuto imputabile e capace di intendere e di volere all'epoca del fatto.

Di quella perizia si terrà conto anche nel procedimento ancora pendente, quello relativo all'aggressione dell'anziana. —

M. E. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPECIALE SALUTE&BENESSERE

Le dermatiti infantili hanno molteplici cause

Dermatiti nei bambini, quando la pelle parla di un problema nascosto

Le dermatiti nei bambini rappresentano una delle problematiche dermatologiche più frequenti in età pediatrica. Si tratta di infiammazioni della pelle che possono manifestarsi in forme diverse, con sintomi variabili in base alla tipologia e all'età del bambino. Arrossamenti, prurito, secchezza, desquamazione e, in alcuni casi, piccole vescicole o croste sono solo alcune delle manifestazioni più comuni. Le cause possono essere molteplici: da una predisposizione genetica a fattori ambientali, fino ad allergeni presenti in alimenti, prodotti per l'igiene o tessuti. Nonostante la loro diffusione, le dermatiti possono generare preoccupazione nei genitori, soprattutto se recidivanti o resistenti ai trattamenti. Affrontare il problema con un approccio completo — che va dalla diagnosi precoce alla prevenzione — è fondamentale per garantire benessere e qualità della vita al bambino.

LE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI DERMATITI NEI BAMBINI
Le dermatiti infantili si presentano sotto forme differenti, ognuna con caratteristiche e fattori scatenanti specifici. La dermatite atopica è una delle più comuni: cronica e recidivante, si manifesta già nei primi mesi di vita e spesso si associa ad altre patologie allergiche come asma o rinite. Si riconosce per la pelle estremamente secca, il prurito intenso e le lesioni localizzate, soprattutto su volto, collo, gomiti e ginocchia. Altre forme comuni sono la dermatite da contatto, che si verifica quando la pelle entra in contatto con sostanze irritanti o allergiche (come profumi, nickel o detergenti aggressivi), e la dermatite seborroica, più tipica nei neonati, spesso visibile sotto forma di crosta latteata sul cuoio capelluto. Meno diffusa ma comunque significativa è la dermatite da pannolino, causata dal contatto pro-

lungato con urine e feci, favorita dall'umidità e dal calore. Ogni forma richiede un'osservazione attenta per distinguere i sintomi e avviare il trattamento più adeguato.

DALLE CAUSE AI FATTORI SCATENANTI: COSA C'È DIETRO UNA PELLE IRRITATA

Molte dermatiti nei bambini hanno origine multifattoriale, ovvero derivano dall'interazione tra predisposizione genetica e fattori ambientali. Nei casi di dermatite atopica, ad esempio, è spesso presente una familiarità con patologie allergiche, e la barriera cutanea risulta compromessa, rendendo la pelle più vulnerabile agli agenti esterni. Anche il clima gioca un ruolo importante: l'aria secca in inverno o l'eccessiva sudorazione in estate possono peggiorare i sintomi. I prodotti per l'igiene personale, specie se troppo profumati o contenenti alcol, possono irritare ulteriormente la pelle delicata dei più piccoli. Anche gli indumenti sintetici o troppo aderenti, i tessuti trattati con sostanze chimiche e perfino i detergenti utilizzati per il bucato possono diventare fattori scatenanti. In alcuni casi, le dermatiti possono essere il segnale di un'allergia alimentare o respiratoria, motivo per cui è importante osservare eventuali coincidenze tra sintomi e cambiamenti nella dieta o nell'ambiente domestico.

COME TRATTARE LE DERMATITI: STRATEGIE EFFICACI E QUOTIDIANE

Il primo passo per gestire una dermatite è sempre la corretta diagnosi, possibilmente affidata a un pediatra o dermatologo. In base alla tipologia e alla gravità, il trattamento può includere l'uso di creme idratanti specifiche, emollienti per ricostruire la barriera cutanea e, nei casi più complessi, pomate a base

di cortisone o immunomodulatori. È fondamentale mantenere una routine di deterzione delicata, utilizzando prodotti senza profumi e formulati per pelli sensibili. Anche la scelta dell'abbigliamento incide: preferire il cotone, evitare tessuti sintetici o irritanti e lavare sempre gli indumenti nuovi prima dell'uso può aiutare a ridurre il rischio di peggioramento. Nei bambini con dermatite atopica, è importante anche tenere le unghie corte per evitare che il grattamento provochi lesioni e infezioni secondarie. Alcuni piccoli accorgimenti quotidiani — come non usare acqua troppo calda, asciugare bene la pelle senza strofinare e applicare subito dopo la crema idratante — possono fare una grande differenza.

PREVENZIONE E STILI DI VITA PER RIDURRE IL RISCHIO DI RECIDIVE

La prevenzione delle dermatiti passa innanzitutto da un'adeguata cura della pelle e dalla creazione di un ambiente il più possibile neutro e protetto. Mantenere l'idratazione cutanea è fondamentale: anche nei periodi di apparente remissione, la pelle di un bambino predisposto va trattata con prodotti emollienti ad uso quotidiano. È utile identificare e ridurre l'esposizione ai fattori scatenanti, come acari, pollini, peli di animali domestici o determinati alimenti, in accordo con il pediatra o l'allergologo. Un'alimentazione equilibrata, ricca di frutta e verdura, e uno stile di vita sano contribuiscono a rafforzare il sistema immunitario e la salute generale. Importante anche l'aspetto psicologico: lo stress, seppur sottovalutato nei più piccoli, può aggravare alcune forme di dermatite, motivo per cui è utile creare un ambiente sereno, con abitudini regolari e momenti di gioco e relax. La dermatite richiede attenzione, continuità e



Il ruolo del pediatra e il dialogo con le famiglie

Affrontare una dermatite non significa soltanto trattare un sintomo, ma entrare in relazione con il vissuto del bambino e della sua famiglia. Il pediatra gioca un ruolo centrale nel riconoscere tempestivamente la patologia, distinguendola da altre manifestazioni cutanee e indicando un percorso terapeutico mirato.

Ma non meno importante è la capacità di ascolto: le dermatiti, soprattutto se recidivanti o estese, possono avere un impatto significativo sulla quotidianità del bambino e sul benessere emotivo dei genitori, spesso alle prese con dubbi, frustrazioni e sensi di colpa. Per questo, il medico deve saper fornire non solo indicazioni cliniche, ma anche rassicurazioni e strumenti concreti per affrontare la convivenza con una pelle problematica. Coinvolgere i genitori nella gestione quotidiana, educarli all'uso corretto dei prodotti, suggerire uno stile di vita rispettoso della fragilità cutanea del bambino significa costruire un'alleanza terapeutica forte e duratura.

In alcuni casi, può essere utile avvalersi anche della collaborazione con altri specialisti, come dermatologi, allergologi o psicologi infantili, per un approccio multidisciplinare. Il lavoro in rete tra figure mediche è spesso decisivo per individuare le cause profonde del disturbo e adottare interventi mirati.

Anche il confronto con altre famiglie che vivono la stessa esperienza, attraverso gruppi di supporto o forum dedicati, può aiutare i genitori a sentirsi meno soli e più consapevoli. Infine, è importante non trascurare il ruolo della scuola: informare insegnanti e personale scolastico può prevenire episodi di esclusione o incomprensione, e garantire al bambino un ambiente accogliente e non giudicante.

Una pelle fragile ha bisogno di protezione, ma anche di comprensione: ed è solo con il coinvolgimento di tutti gli adulti di riferimento che si può costruire un percorso di cura efficace e umano.

 **LIBERTY**lines
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE

Costa istriana e Lussinpiccolo,
via mare da Trieste, sei giorni su sette.

Istrian coast and Mali Lošinj,
by sea from Trieste, six days a week.

PARTENZA DAL MOLO IV TRIESTE - DEPARTURE FROM MOLO IV TRIESTE



www.libertylines.it

Adattare l'alimentazione per favorire il benessere, mantenere la forza e prevenire le malattie croniche

Nutrizione per vivere meglio da anziani

L'alimentazione svolge un ruolo fondamentale in tutte le fasi della vita, ma assume un'importanza cruciale nella terza età. Dopo i 65 anni, il metabolismo rallenta, la massa muscolare tende a ridursi e si può andare incontro a carenze nutrizionali anche senza accorgersene. Inoltre, la presenza di eventuali patologie croniche o l'assunzione di farmaci può interferire con l'assorbimento dei nutrienti. Per questo motivo, seguire una dieta equilibrata, varia e mirata ai nuovi bisogni dell'organismo è essenziale per mantenere una buona qualità della vita, prevenire malattie e affrontare l'invecchiamento in modo attivo e sereno.

COSA CAMBIA NEL CORPO CON L'ETÀ: METABOLISMO E FABBISOGNI DIVERSI

Con l'invecchiamento si verificano trasformazioni fisiologiche che incidono direttamente sul modo in cui il corpo elabora e utilizza i nutrienti. Il metabolismo basale, ovvero la quantità di energia richiesta dall'organismo a riposo, si riduce progressivamente, comportando una diminuzione del

fabbisogno calorico giornaliero. Allo stesso tempo, però, aumentano le esigenze di alcuni nutrienti fondamentali, come le proteine, il calcio, la vitamina D, la vitamina B12 e gli antiossidanti. Il corpo invecchiato è più esposto a stati infiammatori, fragilità ossea e perdita di massa magra: un'alimentazione adeguata può contribuire a contrastare questi effetti. Anche la percezione del gusto e dell'olfatto può attenuarsi, influenzando l'appetito e la qualità della dieta. Per questo è importante prestare attenzione non solo a cosa si mangia, ma anche al modo in cui si cucina e si presenta il cibo.

GLI ALIMENTI DA PREFERIRE: NUTRIENTI CHE FANNO LA DIFFERENZA

Nella terza età è consigliabile puntare su un'alimentazione mediterranea rivisitata, che privilegia frutta e verdura di stagione, cereali integrali, legumi, pesce azzurro e olio extravergine d'oliva. Le proteine diventano ancora più importanti rispetto alle età precedenti: devono essere assunte con regolarità per contrastare la sarcopenia, ovvero la perdita di mas-

sa muscolare. Ottime fonti sono le uova, il pesce, le carni magre, i legumi e i latticini, meglio se a ridotto contenuto di grassi. Il calcio e la vitamina D sono essenziali per la salute delle ossa e la prevenzione dell'osteoporosi, così come il ferro e le vitamine del gruppo B supportano le funzioni cognitive e l'energia. È utile anche assumere quotidianamente piccole porzioni di frutta secca e semi oleosi, ricchi di grassi buoni e micronutrienti. Un'idratazione costante è altrettanto essenziale, poiché con l'età diminuisce la sensazione di sete: bere acqua regolarmente, anche in assenza di stimolo, aiuta a mantenere l'equilibrio idrosalino e la funzionalità renale.

COSA EVITARE E RIDURRE: ZUCCHERI, SALE E GRASSI NASCOSTI

Accanto ai cibi consigliati, ci sono anche alimenti e abitudini da limitare con attenzione. Il consumo eccessivo di zuccheri semplici, presenti in merendine, dolci industriali e bevande zuccherate, aumenta il rischio di diabete, infiammazioni e sovrappeso. Anche il sale va tenuto sotto



controllo, perché in età avanzata cresce la sensibilità alla pressione arteriosa e al rischio cardiovascolare: preferire erbe aromatiche e spezie può aiutare a dare sapore senza esagerare con il sodio.

Attenzione ai grassi saturi e trans, nascosti in molti cibi pronti, fritti o lavorati: meglio privilegiare grassi insaturi come quelli dell'olio extravergine d'oliva o del pesce. Anche l'alcol va moderato: l'organismo invecchiato lo tollera meno e gli effetti collaterali, anche a basse dosi, possono essere più intensi. Infine, è importante evitare il fai-da-te: la dieta dell'anziano dovrebbe sempre essere calibrata con il supporto

di un medico o di un nutrizionista, soprattutto in presenza di terapie farmacologiche.

STRATEGIE PRATICHE PER UNA DIETA SANA E SOSTENIBILE NELLA TERZA ETÀ

Per rendere l'alimentazione sana un'abitudine quotidiana e non un sacrificio, è utile adottare strategie semplici ma efficaci.

Preparare pasti colorati, appetitosi e variati può stimolare l'appetito e garantire il giusto apporto di nutrienti. Fare la spesa con una lista e cucinare in casa consente di controllare meglio gli ingredienti e limitare il consumo di alimenti confe-

zionati. È utile anche frazionare i pasti: 5 piccoli pasti al giorno, con spuntini a base di frutta o yogurt, sono spesso più tollerati di tre pasti abbondanti. Coinvolgere familiari o amici nei momenti dei pasti può rendere l'alimentazione un'esperienza sociale positiva, riducendo il rischio di isolamento e malnutrizione. Infine, abbinare la dieta all'attività fisica, anche moderata come una camminata quotidiana o esercizi leggeri, contribuisce a mantenere la tonicità muscolare e l'autonomia. Una buona alimentazione nella terza età non è solo una questione di salute fisica, ma un alleato prezioso per vivere meglio e più a lungo.



SERVIZIO DI TERAPIA DEL DOLORE

OZONO TERAPIA E GRANDE AUTOEMOTRASFUSIONE:
Energia e Salute dalla Natura

Affidati alla nostra specialista per trattamenti di ozono terapia, infiltrazioni e grande autoemotrasfusione (GAE), una tecnica innovativa che utilizza l'ossigeno-ozono per **purificare e rivitalizzare il sangue**. Ideale per **combattere infiammazioni, deficit circolatori, stress ossidativo, stanchezza cronica, dolori articolari e supportare il sistema immunitario**.

Il trattamento è sicuro, efficace e svolto da **personale medico specializzato** con **attrezzature d'avanguardia**, in un ambiente professionale e accogliente.

Ritrova benessere ed energia in modo naturale.
MEDICENTER Il tuo punto di riferimento per la medicina integrata.

Referente **dott.ssa Marianna Oppelli** specialista in anestesia e rianimazione.

Contattaci per informazioni e appuntamenti

TEL. 0481 777188 (INT.3)

**PIAZZALE 8 MARZO, 8
RONCHI DEI LEGIONARI, GO**

www.medicentercliniche.it
Instagram: @medicentercliniche
Facebook: Medicenter Ronchi

Oggi la fertilità maschile è messa a dura prova da molteplici fattori ambientali e comportamentali

Fertilità maschile sotto la lente, come stili di vita e fattori di rischio influiscono sulla salute riproduttiva

La fertilità maschile è un tema sempre più al centro dell'attenzione medica e sociale. Negli ultimi decenni, infatti, si è registrata una progressiva riduzione della qualità dello sperma in diversi Paesi occidentali, con un calo nella concentrazione e nella motilità degli spermatozoi. Questo fenomeno preoccupa le coppie che cercano un figlio, ma anche il mondo della ricerca, che sta studiando le cause multifattoriali di questo declino. La salute riproduttiva maschile dipende da numerosi elementi, alcuni genetici o patologici, altri riconducibili direttamente allo stile di vita. È proprio su questi ultimi che si può agire con consapevolezza, intervenendo in modo preventivo o correttivo. Alimentazione, sedentarietà, uso di sostanze, stress, inquinamento ambientale sono tutti aspetti che incidono sulla fertilità.

FATTORI AMBIENTALI E ABITUDINI NOCIVE

Tra i principali nemici della fertilità maschile ci sono l'inquinamento atmosferico e l'esposizione prolungata a sostanze tossiche. Studi recenti hanno dimostrato come la qualità dell'aria, soprattutto nelle aree urbane altamente industrializzate, abbia un impatto negativo sulla salute spermatica, aumentando lo stress ossidativo a livello cellulare e ri-



ducendo la vitalità degli spermatozoi. A questo si aggiunge il contatto diretto con agenti chimici, come pesticidi, solventi o metalli pesanti, che si possono trovare in contesti lavorativi ad alto rischio o anche negli alimenti contaminati. Ma oltre ai fattori ambientali, pesano fortemente. Il fumo di sigaretta, ad esempio, riduce drasticamente la produzione e la motilità spermatica, mentre il consumo eccessivo di alcol può alterare l'equilibrio ormonale, influenzando negativamente sulla spermatogenesi. L'uso di droghe, come marijuana, co-

caina e anabolizzanti, ha effetti ancora più drammatici e spesso irreversibili sulla funzione riproduttiva maschile.

ALIMENTAZIONE E FERTILITÀ

Una dieta bilanciata è un alleato prezioso della fertilità maschile. I cibi ricchi di antiossidanti, come frutta e verdura fresche, contribuiscono a contrastare lo stress ossidativo che danneggia le cellule spermatiche. Fondamentale è anche l'apporto di vitamine e minerali: la vitamina C, la vitamina E, lo zinco, il selenio e il coenzima Q10 sono

associati a un miglioramento della qualità dello sperma. Anche il sovrappeso e l'obesità, spesso legati a cattive abitudini alimentari, rappresentano un rischio concreto per la salute riproduttiva: l'accumulo di grasso addominale incide sui livelli di testosterone e può alterare la produzione spermatica. Diversi studi dimostrano come gli uomini che seguono la dieta mediterranea, mostrino parametri spermatici più sani.

SEDENTARIETÀ, SPORT E FERTILITÀ

L'attività fisica aiuta a mantenere

sotto controllo il peso corporeo, migliora la circolazione sanguigna e stimola la produzione di ormoni sessuali come il testosterone. Tuttavia, è importante trovare un equilibrio: mentre la sedentarietà incide negativamente sulla qualità dello sperma, anche l'eccesso di esercizio fisico, soprattutto se abbinato all'uso di sostanze dopanti o a regimi alimentari troppo restrittivi, può causare squilibri ormonali e cali di fertilità. Gli sport di resistenza praticati ad altissimo livello, possono generare un aumento della temperatura scrotale, con effetti negativi sulla spermatogenesi. Inoltre, i traumi o mi-

crotraumi ripetuti nell'area genitale, tipici di alcune discipline, sono un altro fattore di rischio. L'attività fisica più indicata per sostenere la fertilità è quella moderata e costante: camminate quotidiane, nuoto, esercizi a corpo libero o sessioni in palestra ben bilanciate.

STRESS E SALUTE MENTALE

Lo stress cronico è uno dei nemici silenziosi della fertilità. Il cortisolo, se mantenuto alto nel tempo, interferisce con la secrezione di testosterone e può compromettere la qualità seminale. Anche la salute mentale ha un ruolo chiave: condizioni come la depressione o i disturbi d'ansia, oltre a ridurre la libido, possono compromettere la funzione sessuale e riproduttiva. Inoltre, un sonno disturbato o insufficiente – sempre più diffuso tra gli uomini adulti – incide negativamente sulla produzione ormonale. Il corpo ha bisogno di riposo per mantenere in equilibrio il sistema endocrino. Per questo motivo, il benessere mentale non va mai trascurato. Tecniche di rilassamento, terapie cognitive, attività ricreative e un sonno regolare possono rivelarsi strumenti preziosi per preservare la fertilità, accanto agli interventi medici mirati di specialisti competenti.



SALE OPERATORIE - AMBULATORI SPECIALISTICI A DISPOSIZIONE DI TUTTI I MEDICI CHIRURGHI

CARDIOLOGIA

- PROF. RENZO CARRETTA
- DR. ROBERTO MAGRIS**
- DOTT.SSA PATRIZIA MARAS

CHIRURGIA DELLA MANO

- DR. FRANCESCO MARCO KOSTORIS

CHIRURGIA GENERALE

- DOTT.SSA LAURA CAROLINA SCEVOLA
- DR. GIULIANO BERTOLI

CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE

- PROF. MASSIMO ROBIONY
- PROF. SALVATORE SEMBRONIO

TERAPIA ANTALGICA E MININVASIVA CHIRURGIA MININVASIVA DELLA COLONNA

- DR. ALBERT AZUELOS

CHIRURGIA MININVASIVA INCONTINENZA FEMMINILE

- DR. ANDREA SARTORE

CHIRURGIA PEDIATRICA

- DR. ANTONIO GIANNOTTA**

CHIRURGIA ED UROLOGIA PEDIATRICA

- DOTT.SSA MARIA ANTONIETTA LEMBO

CHIRURGIA PLASTICA ED ESTETICA

- PROF. PIER CAMILLO PARODI
- DR. CLAUDIO CORDANI
- DR. COSTANTINO DAVIDE
- DR. LOREDANA MORETTI
- DR. NICOLA PANIZZO
- DR. ALESSANDRO RANIERI

CHIRURGIA VASCOLARE

- DOTT.SSA ALICE ROTELLI

DERMATOLOGIA

- DOTT.SSA EDVIGE MINKUSCH
- DR. GIOVANNI MAGATON RIZZI

ENDOCRINOLOGIA

- DR. FRANCESCO DAPAS

GASTROENTEROLOGIA

- DR. LUIGI BURI**

GINECOLOGIA

- DR. PAOLO BOGATTI

ISTEROSCOPIA E DIAGNOSTICA OPERATIVA

- DR. DAVIDE DE SANTO

MEDICINA DELLO SPORT

- DR. ERCOLE DE PETRIS
- DR. TOMMASO MANZUTTO
- DR. PAOLO VIVIANI
- DR. OSVALDO PALOMBELLA

MEDICINA INTERNA E MALATTIE METABOLICHE

- PROF. LUIGI CATTIN

NEFROLOGIA

- DOTT.SSA MARY L. ARTERO**

NEUROLOGIA

- DR. ROMANO SPANGARO
- DOTT.SSA MARIA CONGEDO**

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E CURA DELLE EPILESSIE IN ETÀ EVOLUTIVA ED ADULTA NEUROFISIOPATOLOGIA

- DR. GUIDO CRISTOFORI**

OCULISTICA

- PROF. DANIELE TOGNETTO
- DR. SANDRO SAVIANO
- PROF. MAURIZIO BATTAGLIA PARODI
- PROF. GIUSEPPE RAVALICO

ODONTOIATRIA

- DR. GIUSEPPE ANTONIONE
- DOTT.SSA FRANCESCA CORRADO
- DOTT.SSA NOEMI HANZLICK
- DR. SANDRO VASSELLI

ORTOPEDIA

- DOTT.SSA STEFANIA ZINI

OTORINOLARINGOIATRIA

- DOTT.SSA GIULIA CAROLINA DEL PIERO
- DR. DOMENICO LEONARDO GRASSO
- DR. GIORGIO PELOS
- DR. MARCO PIN

PROCTOLOGIA SENOLOGIA

CHIRURGIA GENERALE

- DR. ANDREA DELL'ANTONIO

PSICHIATRIA E PSICOTERAPIA

- PROF. MAURIZIO DE VANNA

UROLOGIA ED ANDROLOGIA

- PROF. EMANUELE BELGRANO
- DR. SANDRO CIAMPALINI
- DR. ANDREA DELL'ADAMI
- DR. DIEGO MAREGA
- DR. GIORGO MAZZA

UROLOGIA ED ECOGRAFIAUROLOGICA

- DR. DIEGO MAREGA

NEUROLOGIA
DOTT.SSA
MARIA
CONGEDO

• Medici che visitano presso la Struttura

** Medici disponibili anche a visite domiciliari

La diagnosi precoce salva migliaia di donne ogni anno

Prevenzione senologica per salvarti la vita

Il tumore al seno è la neoplasia più diffusa tra le donne in Italia, ma anche una delle più curabili se identificata in tempo. Per questo motivo, la prevenzione senologica rappresenta uno strumento essenziale per ridurre la mortalità e migliorare le possibilità di guarigione. Grazie ai programmi di screening e a una crescente sensibilizzazione, sempre più donne scelgono di sottoporsi a controlli regolari. Tuttavia, nonostante i progressi compiuti, c'è ancora chi, per paura, disinformazione o mancanza di accesso ai servizi, rinuncia alla prevenzione. Quindi è fondamentale approfondire il valore della diagnosi precoce, i principali strumenti diagnostici, l'importanza della consapevolezza femminile e il ruolo fondamentale del sistema sanitario.

DIAGNOSI PRECOCE: IL PRIMO PASSO PER CAMBIARE LA STORIA DELLA MALATTIA

Individuare un tumore quando è ancora in fase iniziale può fare la differenza tra una terapia poco invasiva e un percorso complesso. La diagnosi precoce permette infatti di trattare il carcinoma mammario prima che si diffonda, aumentando le probabilità di successo terapeutico fino al 90%. Le linee guida del Ministero della Salute e delle principali società scientifiche internazionali raccomandano l'adesione ai programmi di screening senologico a partire dai 40 anni, o anche prima in caso di familiarità. L'approccio più efficace combina visite senologiche, mammografie periodiche ed eventualmente ecografie e risonanze magnetiche, in base al profilo di rischio della paziente. Il messaggio da diffondere con forza è che controllarsi non significa temere il peggio, ma scegliere la vita.

GLI STRUMENTI DELLA PREVENZIONE: COSA PREVEDE LO SCREENING SENOLOGICO

Il cuore della prevenzione senologica è rappresentato dalla mammografia, esame radiologico che consente di rilevare noduli anche molto piccoli, non ancora palpabili al tatto. In presenza di un seno particolarmente denso, viene spesso affiancata da un'ecografia, utile a migliorare la definizione dell'immagine. Nei casi più complessi, come donne ad alto rischio genetico o con lesioni sospette, si ricorre alla risonanza magnetica con mezzo di contrasto. Lo screening gratuito, offerto dal Servizio Sanitario Nazionale ogni due anni alle donne tra i 50 e i 69 anni, sta progressivamente ampliando la propria fascia d'utenza. Tuttavia, i dati confer-



LA PREVENZIONE SENOLOGICA CONSENTE DIAGNOSI TEMPESTIVE, AUMENTANDO LE POSSIBILITÀ DI CURA

mano una persistente disomogeneità territoriale nell'adesione e nella qualità del servizio, con differenze marcate tra Nord e Sud. Investire in una rete di prevenzione più capillare e accessibile è una priorità per colmare questo divario.

LA CULTURA DELLA PREVENZIONE: UN CAMBIAMENTO CHE PARTE DALLE DONNE

Il percorso verso una vera cultura della prevenzione non può prescindere dal coinvolgimento diretto delle donne. Informarsi, ascoltare il proprio corpo, affrontare con serenità gli esami di controllo: sono questi i primi gesti per difendere la propria salute. Eppure, il timore della diagnosi, il senso di colpa o l'errata percezione di essere "fuori pericolo" frenano ancora molte donne, soprattutto tra i 40 e i 50 anni. È necessario superare questi ostacoli attraverso campagne informative mirate, l'esempio di testimoni che hanno affrontato la malattia e il supporto degli operatori sanitari. La prevenzione non è un obbligo, ma un atto di cura verso se stesse, che può diventare anche un gesto d'amore per le persone che ci sono accanto.

IL RUOLO DEI MEDICI, DELLE STRUTTURE E DELLE ASSOCIAZIONI SUL TERRITORIO

Medici di base, ginecologi, senologi, radiologi: ognuno ha un ruolo chiave nel guidare la donna verso una corretta prevenzione. La creazione di percorsi senologici integrati – dove diagnosi, terapia e follow-up sono gestiti in team multidisciplinari – rappresenta oggi la frontiera più avanzata nella lotta al tumore al seno. Anche le associazioni di volontariato e le fondazioni no profit svolgono un'azione determinante: organizzano screening gratuiti, momenti di sensibilizzazione e sostegno psicologico. In molte regioni italiane, grazie a queste realtà, sono nati centri senologici d'eccellenza e giornate dedicate alla prevenzione. Ma il vero salto culturale si compie quando le istituzioni collaborano con il territorio e investono risorse non solo nella cura, ma nella diagnosi precoce. Perché la prevenzione è un diritto che appartiene a tutte.

Il futuro passa dalla medicina di precisione

Ogni donna ha una propria storia clinica, familiare e genetica, e la prevenzione senologica moderna non può più ignorare questa complessità. La medicina di precisione ha aperto la strada a un nuovo approccio, che abbandona l'idea di protocolli standard per abbracciare percorsi su misura, calibrati sulle specificità di ciascuna paziente. In presenza di fattori di rischio evidenti, come familiarità con tumori al seno o alle ovaie, mutazioni genetiche (come BRCA1 e BRCA2) o stili di vita non equilibrati, è possibile oggi pianificare una strategia di controllo più intensiva e mirata. I test genetici, in particolare, consentono di identificare le donne ad alto rischio anche in assenza di sintomi, permettendo l'adozione precoce di misure preventive, che vanno dal monitoraggio clinico costante fino – in alcuni casi – alla chirurgia profilattica. Ma la prevenzione personalizzata si spinge oltre il dato genetico: considera anche l'età, la densità mammaria, le abitudini alimentari, l'uso di farmaci e altri elementi che influiscono sul rischio oncologico. Questo consente di scegliere gli esami più adatti (mammografia digitale, ecografia, risonanza magnetica), la loro frequenza e il tipo di percorso clinico da seguire. Il vantaggio è duplice: da un lato si evitano indagini inutili o eccessivamente ravvicinate, dall'altro si individuano tempestivamente eventuali anomalie nei soggetti più vulnerabili. Il futuro della prevenzione senologica si gioca proprio su questa capacità di mettere al centro la persona, di ascoltare i suoi bisogni e di rispondere con percorsi flessibili, scientificamente fondati e realmente efficaci. Una rivoluzione che chiede però un salto di qualità nella formazione dei medici, nell'infrastruttura diagnostica e nell'accesso equo alle nuove tecnologie.



NOVA SALUS
STRUTTURA SANITARIA
GORIZIA - MONFALCONE - CERVIGNANO

Direttore Sanitario Dott.ssa Monica Bonin

L'OSSIGENO-OZONOTERAPIA

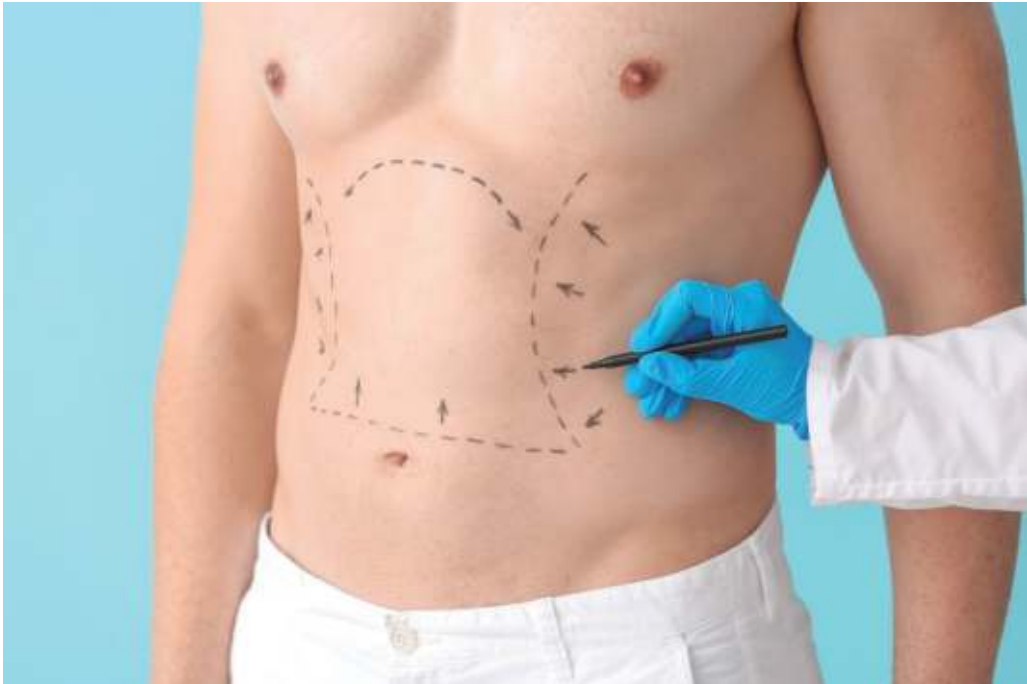
L'ossigeno-ozonoterapia è un approccio terapeutico innovativo che consente di affrontare e combattere differenti patologie e disturbi. Offre una vasta gamma di benefici tra cui: proprietà antinfiammatorie e antidolorifiche, ha la capacità di migliorare la circolazione sanguigna, di stimolare il sistema immunitario e di ripristinare la funzionalità articolare.

PRENOTA LA TUA VISITA NELLE NOSTRE SEDI:

- **Gorizia Piazzale Martiri della Libertà 1-5 con il Dott. Andrea Degobbis**
- **Gorizia Via Cascino 8 con la Dott.ssa Sarah Santirocco**

PRENOTATI inviando una mail su info@novasalus.it oppure chiamando su **0481537336** dal lunedì al sabato.





La chirurgia estetica offre soluzioni mirate

Addominoplastica o liposuzione?

La silhouette addominale è una delle zone più critiche del corpo, tanto per gli uomini quanto per le donne. Dopo una gravidanza, una significativa perdita di peso o semplicemente con l'avanzare dell'età, il tono e l'elasticità della pelle possono perdere vigore, rendendo difficile

tornare alla forma desiderata nonostante dieta equilibrata ed esercizio fisico costante. In questi casi, sempre più persone si rivolgono alla chirurgia estetica per migliorare l'aspetto dell'addome. Due degli interventi più richiesti sono l'addominoplastica e la liposuzione, spesso confusi

tra loro ma profondamente diversi per finalità, risultati e modalità di esecuzione. Capire le differenze tra i due è fondamentale per scegliere il percorso più adatto alle proprie esigenze.

ADDOMINOPLASTICA
L'addominoplastica è un inter-

vento chirurgico complesso che si rivolge principalmente a chi presenta un addome rilassato, con pelle in eccesso e muscoli addominali indeboliti o separati, come nel caso della diastasi post-gravidanza. Non si tratta solo di una questione estetica, ma anche funzionale: il cedimento muscolare può causare mal di schiena, difficoltà digestive e una postura compromessa. L'operazione consiste nella rimozione della pelle in eccesso, nel riposizionamento dell'ombelico e nel rafforzamento della parete muscolare. È un intervento che si svolge in anestesia generale e comporta una convalescenza più lunga rispetto ad altri trattamenti estetici, con la necessità di indossare una guaina contenitiva e rispettare un periodo di riposo di almeno due settimane. I risultati, tuttavia, possono essere sorprendenti e duraturi, soprattutto se accompagnati da uno stile di vita sano.

LIPOSUZIONE
Spesso scelta da chi vuole eliminare accumuli localizzati di grasso resistenti alla dieta, la liposuzione è un intervento meno invasivo rispetto all'addominoplastica e ha finalità modellanti, non dimagranti. Viene praticata mediante l'inserimento di sottili cannule che aspirano il grasso in eccesso da specifiche aree del corpo, tra cui l'addome, ma anche fianchi, cosce e glutei. Si effettua solitamente in anestesia locale con sedazione, e il recupero è più rapido: si può tornare alle normali attività dopo pochi giorni, indossando però una guaina contenitiva per alcune settimane. La liposuzione è ideale per chi ha una buona

elasticità cutanea e non presenta pelle cadente. In caso contrario, l'asportazione del grasso potrebbe lasciare la zona svuotata e poco tonica. È importante ribadire che non è una scorciatoia alla dieta: i pazienti ideali sono normopeso o leggermente in sovrappeso, ma con depositi adiposi localizzati.

LE DIFFERENZE TRA I DUE INTERVENTI
Anche se entrambe le tecniche mirano a migliorare l'aspetto dell'addome, addominoplastica e liposuzione rispondono a esigenze molto diverse. La prima è indicata per correggere lassità cutanea e muscolare, mentre la seconda si limita a eliminare grasso sottocutaneo. L'addomi-

noplastica lascia una cicatrice importante, di solito posizionata in basso per essere nascosta dalla biancheria, ma garantisce un rimodellamento completo dell'addome. La liposuzione, invece, è meno invasiva e lascia solo piccole cicatrici nei punti d'ingresso delle cannule, ma non agisce né sulla pelle in eccesso né sui muscoli. I risultati sono apprezzabili con entrambe le tecniche, ma la scelta dell'intervento deve essere guidata da una valutazione medica approfondita, che tenga conto di diversi fattori: dell'età del paziente, delle condizioni della pelle, della quantità di grasso da rimuovere e della presenza o meno di rilassamento muscolare.

Come prepararsi e cosa aspettarsi dopo l'intervento

➔ Affrontare un intervento chirurgico richiede consapevolezza, preparazione e realismo nelle aspettative. Prima dell'operazione, è fondamentale un colloquio dettagliato con il chirurgo plastico, che valuterà lo stato generale di salute del paziente e fornirà indicazioni specifiche per il pre e post operatorio. In entrambi i casi, è importante smettere di fumare, evitare l'assunzione di farmaci che aumentano il rischio di sanguinamento e mantenere un peso stabile. Dopo l'intervento, possono comparire gonfiore, ecchimosi e indolenzimento, gestibili con terapia antidolorifica. I risultati finali non sono immediati: serviranno settimane, talvolta mesi, per apprezzare pienamente l'effetto del rimodellamento. Infine, è bene ricordare che nessun intervento estetico sostituisce uno stile di vita equilibrato: alimentazione sana, attività fisica regolare e idratazione sono alleati fondamentali per mantenere i benefici ottenuti nel tempo.



AI GEMELLI

FARMACIA



GRAZIE ALLA PRESENZA DI MEDEA CLINIC ALL'INTERNO DELLA NOSTRA FARMACIA DEI SERVIZI

E GRAZIE ALLA SUA ÈQUIPE DI MEDICI RIUSCIAMO A GARANTIRE LA NOSTRA

OFFERTA DI SERVIZI DI TELEMEDICINA E ANALISI

ANCHE DURANTE IL PERIODO ESTIVO!

SCOPRI UN MONDO DI PERCORSI E SERVIZI DEDICATI ALLA SALUTE DI TUTTI. SCARICA LA NOSTRA APP

SERVIZI INFERMIERISTICI SCREENING SALUTE MENSILI LOGOPEDIA FISIOTERAPIA ECG HOLTER CARDIACO e PRESSORIO NUTRIZIONE

[www.farmaciamellitrieste](http://www.farmaciamellitrieste.it)

Via d'Alviano 23 Torri d'Europa - Trieste - T. 040 3409851





Protezione per i più piccoli

→ Tra i soggetti più vulnerabili ai danni del sole ci sono senza dubbio i bambini. La loro pelle, ancora in fase di sviluppo, è più sottile e meno dotata di melanina, la sostanza che aiuta a difendersi dai raggi UV. Per questo motivo, l'esposizione al sole nei primi anni di vita deve essere gestita con grande attenzione.

Le scottature subite in età infantile aumentano sensibilmente il rischio di sviluppare tumori cutanei da adulti, compreso il melanoma. I pediatri raccomandano di evitare l'esposizione diretta dei neonati al sole e di proteggere sempre i più piccoli con indumenti leggeri, cappellini e creme solari ad alta protezione (SPF 50+) formulate appositamente per la loro pelle delicata. Anche in spiaggia, l'ombra non basta: i raggi UV riflessi possono raggiungere la pelle e causare danni. È importante insegnare ai bambini fin da piccoli l'importanza di applicare la crema solare, trasformandola in un gesto quotidiano e naturale, proprio come lavarsi le mani o i denti. Educare alla protezione solare significa costruire una cultura della prevenzione che durerà tutta la vita.

Previeni il melanoma con la protezione solare

Difendere la pelle dal sole è un gesto d'amore

Molti associano la protezione solare esclusivamente ai mesi estivi, ma i raggi ultravioletti (UV) sono presenti tutto l'anno e possono danneggiare la pelle anche durante giornate nuvolose o invernali. Per questo motivo, proteggere l'epidermide dal sole è un gesto quotidiano, alla stregua della detersione o dell'idratazione. I raggi UV si dividono principalmente in UVA e UVB: i primi penetrano più in profondità e sono responsabili dell'invecchiamento cutaneo precoce, mentre i secondi causano scottature e contribuiscono allo sviluppo di

tumori della pelle. Entrambi sono pericolosi e agiscono anche in assenza di luce solare diretta. Sottovalutare il loro effetto è uno degli errori più comuni. La prevenzione, invece, comincia da una buona consapevolezza: la pelle è un organo delicato, che va protetto sin dai primi anni di vita e con attenzione crescente nel tempo. Utilizzare ogni giorno prodotti con filtro solare aiuta a mantenere la pelle sana, giovane e luminosa.

PROTEZIONE SOLARE

Il mercato cosmetico offre oggi una vasta gamma di solari con

diversi gradi di protezione, texture, ingredienti e destinazioni d'uso. Ma come scegliere quello più adatto? Il primo elemento da considerare è il fattore di protezione solare (SPF), indicato con un numero che va generalmente da 6 a 50+. Questo numero rappresenta la capacità del prodotto di filtrare i raggi UVB: un SPF 30, ad esempio, protegge da circa il 97% dei raggi, mentre un SPF 50 arriva al 98%. In caso di pelle chiara, sensibile, soggetta a macchie o esposta a trattamenti dermatologici, è consigliabile optare sempre per la protezione mas-

sima. Non solo: il prodotto dovrebbe garantire anche una protezione dai raggi UVA, indicata con la dicitura "UVA" cerchiata o tramite standard come il PA (Protection Grade of UVA). La scelta va adattata anche al tipo di pelle (grassa, secca, mista), al fototipo, all'età e all'attività svolta. Per esempio, chi pratica sport all'aperto o va in montagna dovrebbe prediligere formule resistenti all'acqua e altamente fotostabili. Infine, attenzione alla quantità: per coprire tutto il corpo servono circa 30 ml di prodotto, una noce per il viso. Applicare poco solare equivale, di fatto, a non usarlo.

ESPORSI CON INTELLIGENZA

Proteggere la pelle dal sole significa anche adottare comportamenti responsabili, soprattutto durante le ore più calde della giornata. I raggi UV raggiungono la massima intensità tra le 11:00 e le 16:00: in questa fascia oraria sarebbe preferibile restare all'ombra, coprire la pelle con indumenti leggeri ma protettivi e indossare cappelli a tesa larga

e occhiali da sole con filtri certificati. Anche le superfici riflettenti – sabbia, neve, acqua – possono aumentare l'intensità dell'esposizione, rendendo ancora più importante la protezione. Al mare o in montagna, la crema solare va applicata almeno 20-30 minuti prima dell'esposizione e rinnovata ogni due ore, o subito dopo un bagno o una sudorazione abbondante. Mai usare prodotti scaduti o mal conservati: i filtri si degradano nel tempo e diventano inefficaci. Un altro mito da sfatare è che la protezione solare impedisca l'abbronzatura: al contrario, favorisce una pigmentazione uniforme, progressiva e soprattutto più sicura. Infine, non dimenticare i punti più trascurati: orecchie, collo, dorso delle mani, piedi e cuoio capelluto.

LE CONSEGUENZE DI UNA PROTEZIONE TRASCURATA

I danni provocati dal sole non sono sempre immediatamente visibili. Le scottature, per quanto spiacevoli, rappresentano solo

la punta dell'iceberg. L'esposizione cronica e non protetta ai raggi UV accelera l'invecchiamento della pelle, favorisce la comparsa di macchie, rughe profonde e perdita di elasticità. Ma il rischio maggiore riguarda la salute: il sole è il principale responsabile dei tumori della pelle, tra cui il melanoma, una forma particolarmente aggressiva e in forte aumento. L'incidenza di queste patologie è cresciuta negli ultimi decenni, anche a causa di una scarsa educazione alla prevenzione. Ecco perché la protezione solare va affiancata a controlli periodici dal dermatologo, soprattutto in presenza di nei sospetti o di cambiamenti dell'aspetto cutaneo. La mappatura dei nei e il controllo specialistico almeno una volta all'anno rappresentano uno strumento fondamentale per la diagnosi precoce. Proteggere la pelle dal sole, dunque, non è solo una questione estetica: è un investimento concreto nella propria salute, che parte da gesti semplici ma fondamentali.



Non crederai alle tue orecchie

Dispositivo acustico completamente invisibile. Per perdite uditive da lievi a moderate.

occhiblu

Via San Spiridione 3, Trieste
Piazza della Borsa 2, Trieste
040 3721282
www.occhiblu.com

Per una spesa consapevole e una dieta equilibrata

Saper leggere le etichette alimentari aiuta la salute



Nel mondo moderno, fare la spesa non è più un gesto banale. Tra corsie affollate di prodotti, packaging accattivanti e promesse salutistiche, il consumatore è spesso disorientato. Eppure, la chiave per una scelta alimentare consapevole è a portata di mano: si trova sull'etichetta. Leggere correttamente le informazioni riportate su con-

fezioni e involucri è fondamentale per comprendere ciò che realmente mettiamo nel carrello e, di conseguenza, nel nostro organismo. Non si tratta solo di evitare calorie in eccesso, ma di riconoscere ingredienti di qualità, individuare sostanze potenzialmente dannose o superflue e svelare le strategie di marketing spesso ingannevoli.

INGREDIENTI INSERITI IN ORDINE DECRESCENTE E COSA RIVELANO

La lista degli ingredienti è il primo elemento da osservare. Per legge, gli ingredienti devono essere riportati in ordine decrescente di quantità: ciò significa che il primo elencato è presente in quantità maggiore rispetto al secondo, e così via. Questo semplice dato consente già di capire

molto. Un biscotto in cui il primo ingrediente è lo zucchero, ad esempio, lascia intuire che il contenuto di dolcificanti supera quello della farina. Allo stesso modo, un succo di frutta dove al primo posto c'è l'acqua e al secondo lo zucchero, con il succo vero e proprio relegato in fondo alla lista, non può essere considerato una scelta salutare. Attenzione anche alla presenza di

ingredienti "camuffati" con nomi poco noti: il glutammato monosodico può comparire come E621, mentre lo zucchero può nascondersi sotto sigle come sciroppo di glucosio, fruttosio o maltodestrine. Più la lista è breve e comprensibile, più il prodotto tende ad essere naturale e meno trasformato.

TABELLA NUTRIZIONALE

Oltre alla lista degli ingredienti, la tabella nutrizionale è uno strumento prezioso. Qui troviamo i valori riferiti generalmente a 100 grammi di prodotto (o per porzione), tra cui l'apporto calorico, la quantità di grassi, carboidrati, zuccheri, fibre, proteine e sale. È importante guardare non solo le calorie, ma anche la qualità di ciò che si assume. Ad esempio, un prodotto può avere poche calorie ma essere ricco di zuccheri raffinati o grassi saturi. Al contrario, un alimento con un apporto calorico medio può essere bilanciato e nutriente. La voce "zuccheri" va osservata con attenzione: se in un alimento si trovano 60 grammi di carboidrati e 45 di zuccheri, significa che è altamente zuccherato. Stesso discorso per i grassi: i grassi totali vanno letti insieme ai grassi saturi, che dovrebbero essere limitati. Il sale, infine, è spesso presente in grandi quantità anche in prodotti insospettabili.

SLOGAN, IMMAGINI E DITTURE

Le etichette non si limitano a numeri e ingredienti: spesso sono accompagnate da slogan seducenti e immagini strategiche. Ditture come "light", "senza zuccheri aggiunti", "ricco di fibre" o "a basso contenuto di grassi" possono trarre in ingan-

no. "Senza zuccheri aggiunti", ad esempio, non significa che il prodotto sia privo di zuccheri, ma solo che non ne sono stati aggiunti durante la lavorazione: quelli naturalmente presenti restano. Allo stesso modo, "light" non vuol dire necessariamente sano: può trattarsi di un prodotto meno calorico rispetto alla versione originale, ma comunque ricco di additivi o sale. Occhio anche ai "colori della salute": packaging verdi o con immagini di frutta fresca possono evocare naturalezza e benessere, ma non sempre corrispondono alla realtà. La regola è sempre la stessa: non fermarsi al fronte della confezione, ma leggere le informazioni dettagliate sul retro.

ETICHETTE E SCELTE QUOTIDIANE

Imparare a leggere le etichette non è un esercizio teorico, ma un gesto che può cambiare radicalmente il proprio approccio al cibo. Fare la spesa in modo consapevole significa scegliere prodotti meno trasformati, ridurre l'assunzione di zuccheri e grassi non salutari, evitare l'eccesso di sale e privilegiare alimenti semplici, naturali e bilanciati. Questa abitudine ha un impatto diretto sulla salute individuale e anche su quella collettiva: educare i bambini a leggere le etichette, ad esempio, significa formarli a una cultura alimentare più responsabile. Inoltre, consumatori informati influenzano il mercato, spingendo le aziende a migliorare la qualità dei prodotti offerti. La consapevolezza inizia tra gli scaffali del supermercato e prosegue ogni giorno a tavola, in un dialogo continuo tra informazione, scelta e benessere.

Dott. Paolo Chemello

ORTOPEDICO, LIBERO PROFESSIONISTA

ESEGUE VISITE AMBULATORIALI ED INTERVENTI CHIRURGICI ANCHE IN CONVENZIONE

OSSIGENO - OZONO TERAPIA

L'ossigeno-ozono terapia è una pratica medica efficace, sicura ed innocua, priva di effetti collaterali importanti e di controindicazioni assolute che permette di trattare svariate patologie con un approccio non aggressivo, in alcuni casi, su prescrizione specialistica, viene usata in sinergia con altri trattamenti. Consiste nella somministrazione di una miscela di ossigeno puro ed ozono in concentrazioni variabili che può essere effettuata tramite diverse vie, ognuna delle quali porta a diversi effetti terapeutici. La via sistemica è quella che permette di avere sia maggiore effetto che di applicazioni, potenziando le altre vie di somministrazioni, in particolare quelle infiltrative e topiche. Una volta somministrato l'Ozono si consuma in pochi secondi, ma la sua azione dura nel tempo poiché provoca una rigenerazione cellulare, che si autoalimenta, nel sistema sul quale ha agito. Può avere azione: anti-infiammatoria, anti edemigena e anti dolorifica, disidratante sul nucleo polposo in caso di ernia del disco, riattivante il microcircolo, quindi è efficace in tutte le patologie di tipo vascolare, rigenerante i tessuti attraverso l'attivazione dei fattori di crescita, cicatrizzante, neurotrofica diretta e immunomodulante, antibatterica, antivirale, antimicotica. Le vie di somministrazione dell'ozono terapia sono molteplici e la scelta dipende dal tipo di malattia che si vuole trattare. Gli effetti collaterali sono invece pochissimi, ci possono essere reazioni vagali come sudorazione, bradicardia, ipotensione che regrediscono in breve tempo. Viste le svariate azioni terapeutiche anche i campi di applicazione, ovvero le patologie che possono essere curate sono tante:

- **Angiologia:** arteriopatie, ulcere e gangrene (piede diabetico)
- **Apparato digerente:** gastriti Helicobacter pylori, colite ulcerosa, morbo di Crohn.
- **Apparato respiratorio:** solo per via sistemica, bronchiti, asma bronchiale, enfisema.

- **Chirurgia:** piaghe da decubito, ulcere postflebitiche, diabetiche, ustioni.
- **Dermatologia:** acne, aczemi, micosi, herpes, psoriasi.
- **Geriatría:** alterazioni vascolari e non legate alla senilità.
- **Ginecologia:** vaginiti, dispareunia.
- **Medicina interna:** epatiti, dislipidemie, anemia, stati disendocrini e dismetabolici.
- **Neurologia:** cefalee vasomotorie e a grappolo, Morbo di Parkinson, Morbo di Alzheimer, sclerosi multipla, sclerosi laterale amiotrofica (SLA), neuriti.
- **Oftalmologia:** arteriopatie retiniche, maculopatia secca, sindrome dell'occhio secco, retinite pigmentosa, maculopatie degenerative.
- **Oncologia:** patologie tumorali in sinergia con farmaci anti-blastici (la terapia non è sostitutiva), trattamento locale dei danni prodotti dalla radioterapia.
- **Ortopedia:** artropatie, cervicalgie, lombalgie e lombosciatalgie da ernie discali, stenosi vertebrali, periartriti, epicondiliti ed epitrocleiti, tendiniti, trocanteriti, gonartrosi, econdropatie, sindrome del tunnel carpale e tarsale, neurinoma di Morton, atonie muscolari e altre patologie.
- **Reumatologia:** artrite reumatoide, lesi psoriasi, artrite deformante ecc.
- **Otorinolaringoiatra:** otiti croniche e purulente, sinusiti, riniti allergiche, acufeni.
- **Urologia:** cistiti, impotenza, disfunzioni vascolari, disturbi della minzione, prostatiti, induratio penis, cistiti recidivanti femminili.



Visita presso lo Studio Medico Fisiomeditalia

sito in Via Giosuè Carducci 22 Trieste | **Tel. 040 660779**

Rinfrescare e nutrire il corpo durante i mesi più caldi

L'estate nei piatti per mangiare i cibi giusti ed affrontare il caldo con leggerezza e salute

Con l'arrivo dell'estate, il nostro organismo è sottoposto a un maggiore stress termico: le alte temperature aumentano la sudorazione, portano alla perdita di liquidi e sali minerali e riducono l'appetito. Per questo motivo, è fondamentale modificare le abitudini alimentari in funzione della stagione, privilegiando cibi leggeri, ricchi di acqua e nutrienti. In estate si consiglia di ridurre il consumo di alimenti elaborati, ricchi di grassi o troppo proteici, che richiedono una digestione lunga e affaticano l'organismo, aumentando la sensazione di calore. Via libera invece a frutta e verdura fresche, cereali integrali, pesce e carni bianche. Anche la frequenza dei pasti può variare: meglio porzioni più piccole distribuite lungo la giornata, evitando grandi abbuffate a pranzo o a cena.

FRUTTA E VERDURA

Colorate, ricche di vitamine, sali minerali e acqua, frutta e verdura sono i veri protagonisti della tavola estiva. Anguria, melone, pesche, albicocche, fragole, ciliegie e prugne sono ottime per mantenere l'idratazione e reintegrare minerali persi con la sudorazione. Tra le verdure più indicate troviamo cetrioli, pomodori, zucchine, lattuga, finocchi e carote,



da consumare preferibilmente crude per preservare al meglio i nutrienti. Questi alimenti, oltre a essere poveri di calorie, sono sazianti e rinfrescanti: ideali per contrastare il senso di spossatezza tipico delle giornate più torride. È consigliabile variare spesso la scelta di frutta e verdura per garantire all'organismo un ampio spettro di micronutrienti. Ottime anche le centrifughe e i frullati, preparati al momento senza zuccheri aggiunti, per uno spuntino nutriente e idratante.

IDRATAZIONE COSTANTE

Bere molta acqua è fondamentale, ma non è l'unica strategia per mantenersi idratati. Alcuni alimenti, infatti, contribuiscono efficacemente a questo scopo. Oltre alla frutta e verdura, sono consigliati piatti come insalate fredde di riso o farro, zuppe fredde come il gazpacho, yogurt magro e formaggi freschi. Anche il pesce azzurro o il salmone, ricchi di omega-3, aiutano l'organismo a contrastare l'infiammazione da calore. In cucina, è preferibile ridurre l'uso del sale, che trattiene i liquidi e favorisce la ritenzione idrica, e sostituirlo con spezie ed erbe aromatiche. Attenzione anche a bibite gassate, zuccherate o troppo fredde, che possono causare disidratazione o problemi digestivi. Meglio optare

per acque aromatizzate naturalmente con limone, menta o cetriolo. L'idratazione passa anche dalla scelta di ricette semplici, poco cotte e ricche di ingredienti naturali.

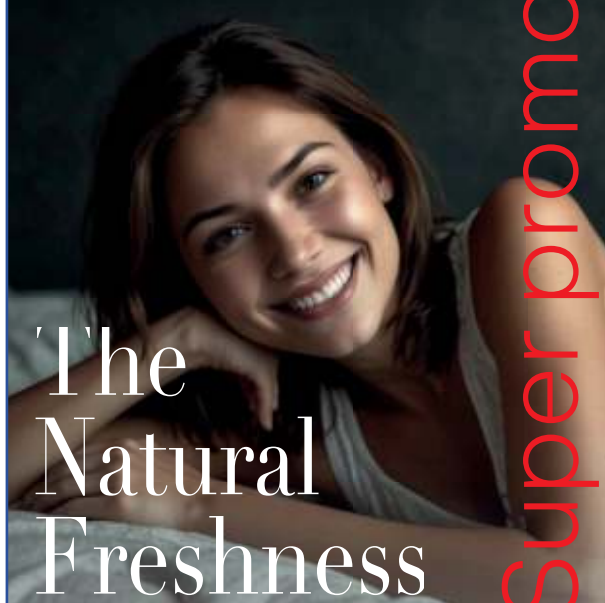
CIBI DA EVITARE E ABITUDINI DA MODIFICARE NELLE GIORNATE AFOSE

Alcuni cibi e comportamenti alimentari possono peggiorare la sensazione di calore e incidere negativamente sul benessere generale. È bene evitare fritti, piatti troppo conditi, carni rosse e insaccati, così come dolci ricchi di creme, alcol e caffeina, che aumentano la diuresi e quindi la perdita di liquidi. Anche i cibi ultra-processati, spesso poveri di acqua e nutrienti essenziali, andrebbero ridotti al minimo. Meglio cucinare al vapore, alla griglia o al forno, con cotture brevi e leggere. È utile anche adattare gli orari dei pasti: consumare una colazione ricca e nutriente, un pranzo moderato e una cena leggera, magari anticipata rispetto all'orario abituale. Infine, è importante non saltare i pasti: anche se il caldo riduce l'appetito, il corpo ha bisogno di energie costanti per regolare la temperatura interna. Una dieta corretta aiuta a sentirsi più vitali, meno spossati e più reattivi, nelle giornate più calde.

ErresseNotte

medical pur

Il sonno che ti rigenera: traspirante e massaggiante



Super promo

- Tessuto altamente traspirante
- Struttura in memory gel
- Supporto ergonomico per il benessere quotidiano

Materasso traspirante

Particolarmente adatto a chi soffre di sudorazione durante la notte, favorisce la riduzione dell'umidità su tutta la pelle, assicurando un sonno profondo e duraturo.

Rivestimento innovativo con trapuntatura a tasselli in rilievo

La particolare lavorazione crea piccoli spazi d'aria sotto il corpo, favorendo una traspirazione continua e naturale. Inoltre i tasselli in rilievo esercitano un delicato effetto massaggiante che stimola la circolazione e dona una piacevole sensazione di benessere durante il riposo.

Dispositivo Medico



Classe 1 CE

Tessuto Silver AG 100% analergico



Tessuto sottostante tridimensionale

materasso 160x190

€ 1200

- 40%

€ 720

SOLO PER POCHI GIORNI UN

ULTERIORE 20% DI SCONTO

€ 576

ULTERIORE RECUPERO DEL 19% PER DISPOSITIVO MEDICO

Risparmia con la Detrazione del 19%

Dispositivo Medico



Classe 1 CE

È possibile detrarre il 19% del costo del materasso come spesa sanitaria, se acquistato con prescrizione medica e certificato come Dispositivo Medico di Classe 1.

Materiale a memoria di forma



Memory in gel con microsfere intelligenti che assorbono il calore e mantengono la temperatura stabile, sviluppato per gli astronauti.

Materiali a cellula aperta



Schiumato ad acqua espanso in modo naturale a cellula molto traspirante, lascia passare il vapore acqueo mantenendo il corpo sempre fresco e asciutto.

Dispositivo Medico di Classe 1



Progettato per supporto ortopedico certificato, aiuta a prevenire e trattare problemi posturali e muscolo-scheletrici. Materiali di qualità, testati per comfort, igiene e sicurezza.

ErresseNotte

Via Milano, 25 (angolo Via Filzi) - Trieste • 040/365040

Accanto a Prosecco e a Sistiana, la cooperativa La Melagrana punta ora ad aprire un altro punto vendita a Monfalcone

La rinascita dello spazio Aut-standing

«Davanti al furto non abbiamo mollato»

LA STORIA

Ugo Salvini

Una rinascita che sa tanto di rivincita. E quella che da ieri vive la cooperativa “La Melagrana”, che ha simbolicamente riaperto i battenti del negozio ristorante, situato nel cuore di Prosecco, oggetto, lo scorso aprile, di un furto con scasso. Il gesto esecrabile, aveva suscitato notevole riprovazione, in quanto la cooperativa crea posti di lavoro per le persone con fragilità, in particolare per chi ha problemi di autismo. E “Aut-standing – La sosta inclusiva”, sotto questo profilo, rappresenta un esempio di assoluto valore.

Viste queste premesse, il furto perpetrato ai danni del gruppo al quale da anni dedicano impegno ed energia Lucia Bevilacqua e Salvatore Pilato, i coniugi fondatori della cooperativa, premiati fra l’altro dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, con il titolo di Cavaliere, è sembrato un atto da condan-

nare soprattutto sotto il profilo morale. «Ricordo il giorno in cui scoprimmo di aver subito un furto – ha raccontato Lucia – perché era la vigilia del nostro anniversario di nozze». Ieri dunque, Lucia e Salvatore, per dare un forte segnale della loro volontà di continuare nel percorso intrapreso, «nonostante le difficoltà, non solo finanziarie, che il furto ha provocato», hanno colto l’occasione del montaggio della nuova porta blindata, per invitare amici e sostenitori ad assistere al taglio del nastro, di colore rigorosamente lilla, come la bandiera che rappresenta tutti coloro che si occupano di disabilità.

All’invito hanno risposto in tanti, dall’amministrazione regionale, rappresentata dal consigliere Carlo Grilli, peraltro artefice del dono fatto a suo tempo dalla Regione alla cooperativa, un pulmino, a quella comunale, con la responsabile di Po, Chiara Zanetti, a coloro che hanno materialmente contribuito alla posa della nuova porta. Solidarietà Trieste Ets, con il presidente, Roberto Gerin, Edilimpianti e Central Serramen-



La famiglia allargata di Aut-standing che a Prosecco ha riaperto simbolicamente FOTO MASSIMO SILVANO

ti, società di Edil Group di Vincenzo Settimo, nell’occasione rappresentato da Elisa Settimo, hanno infatti fatto dono della struttura, mettendo a disposizione anche le maestranze per il montaggio. «Ricordo – ha detto Pilato – che alcuni geni della storia, come Albert Einstein ed Charles Darwin, tanto per fa-

re solo alcuni esempi, erano affette da disturbi dello spettro autistico. Il mondo di oggi non sarebbe lo stesso senza il loro apporto. Per questo riteniamo che la società non possa e non debba fare a meno di questi ragazzi che collaborano con noi e di tutti coloro che hanno problematiche simili. Mi sembra poi estre-

mamente importante che il nostro sforzo abbia suscitato l’interesse e la sensibilità di quanti ci stanno aiutando, perché fare rete, nel nostro contesto, è fondamentale». «Il contributo alla sostituzione del portoncino che presentiamo oggi – ha sostenuto Gerin – risponde al compito per il quale abbiamo creato

Solidarietà Trieste, riassunto nel principio “aiutare chi aiuta”, e mette a disposizione della comunità un luogo nel quale si svolge una missione di grande valenza sociale, cioè l’integrazione delle persone con una disabilità intellettiva nel mondo del lavoro. Fattore che crea le basi per una loro integrazione nella collettività, di una nuova e più robusta protezione, necessaria allo svolgimento in tranquillità della loro attività». «Come gruppo radicato nel territorio – ha aggiunto Elisa Settimo – crediamo che la responsabilità sociale non debba rimanere un principio astratto, ma tradursi in gesti concreti, che rispondano a bisogni reali della comunità. È per questo che abbiamo deciso di intervenire, insieme a Solidarietà Trieste, per venire in aiuto ad Aut-standing, struttura nella quale inclusione, autonomia e dignità del lavoro trovano un’espressione autentica».

L’appuntamento ha costituito anche l’occasione per annunciare una novità. «Abbiamo ricevuto la proposta di aprire a Monfalcone un nuovo punto come questo, dedicato alla formazione dei ragazzi con disabilità nel contesto del settore enogastronomico – ha annunciato la coppia Bevilacqua-Pilato – estiamo seriamente prendendo in esame tale opportunità».

Proprio recentemente la cooperativa ha fra l’altro ha inaugurato il nuovo chiosco nella baia di Sistiana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





mgmotor.it

CHIEDI DI PIÙ.

Oggi MG3 è anche a benzina.
Prezzo promo a partire da €13.940*



Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento: MG MG3 1.5 Standard Prezzo di listino € 16.990,00. Prezzo promo € 13.940,00. anticipo € 5.120,00; importo totale del credito € 9.220,19, da restituire in 36 rate mensili, ognuna di € 256,11, ad un vinco pari alla rata finale di € 9.119,00, importo totale dovuto dal consumatore € 11.763,04. TAN 7,00% (tasso fisso). TAEG 9,05% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 1.970,87, di cui € 0,00 quali interessi di prelievo anticipato; istruttoria € 399,00; incasso rata € 4,00 cad.; a mezzo SDI, produzione e invio lettera conferma contratto € 1,00; comunicazione periodica annuale € 1,00 cad.; imposta sostitutiva (o imposta di bollo): € 24,04. Offerta valida presso i dealers aderenti, fino al 31/07/2025. Condizioni contrattuali ed economiche in "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" presso la rete di vendita e sul sito www.santanderconsumer.it, sec. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Polizza Credit Life per tutti i tipi di lavoratori - Contratto di assicurazione vita, validità totale permanente, malattie gravi, perdita d'impiego per alternativa per qualsiasi tipologia di lavoratore, invalidità temporanea totale, 1 e 2 e 3 e 4 e 5 e 6 e 7 e 8 e 9 e 10 e 11 e 12 e 13 e 14 e 15 e 16 e 17 e 18 e 19 e 20 e 21 e 22 e 23 e 24 e 25 e 26 e 27 e 28 e 29 e 30 e 31 e 32 e 33 e 34 e 35 e 36 e 37 e 38 e 39 e 40 e 41 e 42 e 43 e 44 e 45 e 46 e 47 e 48 e 49 e 50 e 51 e 52 e 53 e 54 e 55 e 56 e 57 e 58 e 59 e 60 e 61 e 62 e 63 e 64 e 65 e 66 e 67 e 68 e 69 e 70 e 71 e 72 e 73 e 74 e 75 e 76 e 77 e 78 e 79 e 80 e 81 e 82 e 83 e 84 e 85 e 86 e 87 e 88 e 89 e 90 e 91 e 92 e 93 e 94 e 95 e 96 e 97 e 98 e 99 e 100 e 101 e 102 e 103 e 104 e 105 e 106 e 107 e 108 e 109 e 110 e 111 e 112 e 113 e 114 e 115 e 116 e 117 e 118 e 119 e 120 e 121 e 122 e 123 e 124 e 125 e 126 e 127 e 128 e 129 e 130 e 131 e 132 e 133 e 134 e 135 e 136 e 137 e 138 e 139 e 140 e 141 e 142 e 143 e 144 e 145 e 146 e 147 e 148 e 149 e 150 e 151 e 152 e 153 e 154 e 155 e 156 e 157 e 158 e 159 e 160 e 161 e 162 e 163 e 164 e 165 e 166 e 167 e 168 e 169 e 170 e 171 e 172 e 173 e 174 e 175 e 176 e 177 e 178 e 179 e 180 e 181 e 182 e 183 e 184 e 185 e 186 e 187 e 188 e 189 e 190 e 191 e 192 e 193 e 194 e 195 e 196 e 197 e 198 e 199 e 200 e 201 e 202 e 203 e 204 e 205 e 206 e 207 e 208 e 209 e 210 e 211 e 212 e 213 e 214 e 215 e 216 e 217 e 218 e 219 e 220 e 221 e 222 e 223 e 224 e 225 e 226 e 227 e 228 e 229 e 230 e 231 e 232 e 233 e 234 e 235 e 236 e 237 e 238 e 239 e 240 e 241 e 242 e 243 e 244 e 245 e 246 e 247 e 248 e 249 e 250 e 251 e 252 e 253 e 254 e 255 e 256 e 257 e 258 e 259 e 260 e 261 e 262 e 263 e 264 e 265 e 266 e 267 e 268 e 269 e 270 e 271 e 272 e 273 e 274 e 275 e 276 e 277 e 278 e 279 e 280 e 281 e 282 e 283 e 284 e 285 e 286 e 287 e 288 e 289 e 290 e 291 e 292 e 293 e 294 e 295 e 296 e 297 e 298 e 299 e 300 e 301 e 302 e 303 e 304 e 305 e 306 e 307 e 308 e 309 e 310 e 311 e 312 e 313 e 314 e 315 e 316 e 317 e 318 e 319 e 320 e 321 e 322 e 323 e 324 e 325 e 326 e 327 e 328 e 329 e 330 e 331 e 332 e 333 e 334 e 335 e 336 e 337 e 338 e 339 e 340 e 341 e 342 e 343 e 344 e 345 e 346 e 347 e 348 e 349 e 350 e 351 e 352 e 353 e 354 e 355 e 356 e 357 e 358 e 359 e 360 e 361 e 362 e 363 e 364 e 365 e 366 e 367 e 368 e 369 e 370 e 371 e 372 e 373 e 374 e 375 e 376 e 377 e 378 e 379 e 380 e 381 e 382 e 383 e 384 e 385 e 386 e 387 e 388 e 389 e 390 e 391 e 392 e 393 e 394 e 395 e 396 e 397 e 398 e 399 e 400 e 401 e 402 e 403 e 404 e 405 e 406 e 407 e 408 e 409 e 410 e 411 e 412 e 413 e 414 e 415 e 416 e 417 e 418 e 419 e 420 e 421 e 422 e 423 e 424 e 425 e 426 e 427 e 428 e 429 e 430 e 431 e 432 e 433 e 434 e 435 e 436 e 437 e 438 e 439 e 440 e 441 e 442 e 443 e 444 e 445 e 446 e 447 e 448 e 449 e 450 e 451 e 452 e 453 e 454 e 455 e 456 e 457 e 458 e 459 e 460 e 461 e 462 e 463 e 464 e 465 e 466 e 467 e 468 e 469 e 470 e 471 e 472 e 473 e 474 e 475 e 476 e 477 e 478 e 479 e 480 e 481 e 482 e 483 e 484 e 485 e 486 e 487 e 488 e 489 e 490 e 491 e 492 e 493 e 494 e 495 e 496 e 497 e 498 e 499 e 500 e 501 e 502 e 503 e 504 e 505 e 506 e 507 e 508 e 509 e 510 e 511 e 512 e 513 e 514 e 515 e 516 e 517 e 518 e 519 e 520 e 521 e 522 e 523 e 524 e 525 e 526 e 527 e 528 e 529 e 530 e 531 e 532 e 533 e 534 e 535 e 536 e 537 e 538 e 539 e 540 e 541 e 542 e 543 e 544 e 545 e 546 e 547 e 548 e 549 e 550 e 551 e 552 e 553 e 554 e 555 e 556 e 557 e 558 e 559 e 560 e 561 e 562 e 563 e 564 e 565 e 566 e 567 e 568 e 569 e 570 e 571 e 572 e 573 e 574 e 575 e 576 e 577 e 578 e 579 e 580 e 581 e 582 e 583 e 584 e 585 e 586 e 587 e 588 e 589 e 590 e 591 e 592 e 593 e 594 e 595 e 596 e 597 e 598 e 599 e 600 e 601 e 602 e 603 e 604 e 605 e 606 e 607 e 608 e 609 e 610 e 611 e 612 e 613 e 614 e 615 e 616 e 617 e 618 e 619 e 620 e 621 e 622 e 623 e 624 e 625 e 626 e 627 e 628 e 629 e 630 e 631 e 632 e 633 e 634 e 635 e 636 e 637 e 638 e 639 e 640 e 641 e 642 e 643 e 644 e 645 e 646 e 647 e 648 e 649 e 650 e 651 e 652 e 653 e 654 e 655 e 656 e 657 e 658 e 659 e 660 e 661 e 662 e 663 e 664 e 665 e 666 e 667 e 668 e 669 e 670 e 671 e 672 e 673 e 674 e 675 e 676 e 677 e 678 e 679 e 680 e 681 e 682 e 683 e 684 e 685 e 686 e 687 e 688 e 689 e 690 e 691 e 692 e 693 e 694 e 695 e 696 e 697 e 698 e 699 e 700 e 701 e 702 e 703 e 704 e 705 e 706 e 707 e 708 e 709 e 710 e 711 e 712 e 713 e 714 e 715 e 716 e 717 e 718 e 719 e 720 e 721 e 722 e 723 e 724 e 725 e 726 e 727 e 728 e 729 e 730 e 731 e 732 e 733 e 734 e 735 e 736 e 737 e 738 e 739 e 740 e 741 e 742 e 743 e 744 e 745 e 746 e 747 e 748 e 749 e 750 e 751 e 752 e 753 e 754 e 755 e 756 e 757 e 758 e 759 e 760 e 761 e 762 e 763 e 764 e 765 e 766 e 767 e 768 e 769 e 770 e 771 e 772 e 773 e 774 e 775 e 776 e 777 e 778 e 779 e 780 e 781 e 782 e 783 e 784 e 785 e 786 e 787 e 788 e 789 e 790 e 791 e 792 e 793 e 794 e 795 e 796 e 797 e 798 e 799 e 800 e 801 e 802 e 803 e 804 e 805 e 806 e 807 e 808 e 809 e 810 e 811 e 812 e 813 e 814 e 815 e 816 e 817 e 818 e 819 e 820 e 821 e 822 e 823 e 824 e 825 e 826 e 827 e 828 e 829 e 830 e 831 e 832 e 833 e 834 e 835 e 836 e 837 e 838 e 839 e 840 e 841 e 842 e 843 e 844 e 845 e 846 e 847 e 848 e 849 e 850 e 851 e 852 e 853 e 854 e 855 e 856 e 857 e 858 e 859 e 860 e 861 e 862 e 863 e 864 e 865 e 866 e 867 e 868 e 869 e 870 e 871 e 872 e 873 e 874 e 875 e 876 e 877 e 878 e 879 e 880 e 881 e 882 e 883 e 884 e 885 e 886 e 887 e 888 e 889 e 890 e 891 e 892 e 893 e 894 e 895 e 896 e 897 e 898 e 899 e 900 e 901 e 902 e 903 e 904 e 905 e 906 e 907 e 908 e 909 e 910 e 911 e 912 e 913 e 914 e 915 e 916 e 917 e 918 e 919 e 920 e 921 e 922 e 923 e 924 e 925 e 926 e 927 e 928 e 929 e 930 e 931 e 932 e 933 e 934 e 935 e 936 e 937 e 938 e 939 e 940 e 941 e 942 e 943 e 944 e 945 e 946 e 947 e 948 e 949 e 950 e 951 e 952 e 953 e 954 e 955 e 956 e 957 e 958 e 959 e 960 e 961 e 962 e 963 e 964 e 965 e 966 e 967 e 968 e 969 e 970 e 971 e 972 e 973 e 974 e 975 e 976 e 977 e 978 e 979 e 980 e 981 e 982 e 983 e 984 e 985 e 986 e 987 e 988 e 989 e 990 e 991 e 992 e 993 e 994 e 995 e 996 e 997 e 998 e 999 e 1000 e 1001 e 1002 e 1003 e 1004 e 1005 e 1006 e 1007 e 1008 e 1009 e 1010 e 1011 e 1012 e 1013 e 1014 e 1015 e 1016 e 1017 e 1018 e 1019 e 1020 e 1021 e 1022 e 1023 e 1024 e 1025 e 1026 e 1027 e 1028 e 1029 e 1030 e 1031 e 1032 e 1033 e 1034 e 1035 e 1036 e 1037 e 1038 e 1039 e 1040 e 1041 e 1042 e 1043 e 1044 e 1045 e 1046 e 1047 e 1048 e 1049 e 1050 e 1051 e 1052 e 1053 e 1054 e 1055 e 1056 e 1057 e 1058 e 1059 e 1060 e 1061 e 1062 e 1063 e 1064 e 1065 e 1066 e 1067 e 1068 e 1069 e 1070 e 1071 e 1072 e 1073 e 1074 e 1075 e 1076 e 1077 e 1078 e 1079 e 1080 e 1081 e 1082 e 1083 e 1084 e 1085 e 1086 e 1087 e 1088 e 1089 e 1090 e 1091 e 1092 e 1093 e 1094 e 1095 e 1096 e 1097 e 1098 e 1099 e 1100 e 1101 e 1102 e 1103 e 1104 e 1105 e 1106 e 1107 e 1108 e 1109 e 1110 e 1111 e 1112 e 1113 e 1114 e 1115 e 1116 e 1117 e 1118 e 1119 e 1120 e 1121 e 1122 e 1123 e 1124 e 1125 e 1126 e 1127 e 1128 e 1129 e 1130 e 1131 e 1132 e 1133 e 1134 e 1135 e 1136 e 1137 e 1138 e 1139 e 1140 e 1141 e 1142 e 1143 e 1144 e 1145 e 1146 e 1147 e 1148 e 1149 e 1150 e 1151 e 1152 e 1153 e 1154 e 1155 e 1156 e 1157 e 1158 e 1159 e 1160 e 1161 e 1162 e 1163 e 1164 e 1165 e 1166 e 1167 e 1168 e 1169 e 1170 e 1171 e 1172 e 1173 e 1174 e 1175 e 1176 e 1177 e 1178 e 1179 e 1180 e 1181 e 1182 e 1183 e 1184 e 1185 e 1186 e 1187 e 1188 e 1189 e 1190 e 1191 e 1192 e 1193 e 1194 e 1195 e 1196 e 1197 e 1198 e 1199 e 1200 e 1201 e 1202 e 1203 e 1204 e 1205 e 1206 e 1207 e 1208 e 1209 e 1210 e 1211 e 1212 e 1213 e 1214 e 1215 e 1216 e 1217 e 1218 e 1219 e 1220 e 1221 e 1222 e 1223 e 1224 e 1225 e 1226 e 1227 e 1228 e 1229 e 1230 e 1231 e 1232 e 1233 e 1234 e 1235 e 1236 e 1237 e 1238 e 1239 e 1240 e 1241 e 1242 e 1243 e 1244 e 1245 e 1246 e 1247 e 1248 e 1249 e 1250 e 1251 e 1252 e 1253 e 1254 e 1255 e 1256 e 1257 e 1258 e 1259 e 1260 e 1261 e 1262 e 1263 e 1264 e 1265 e 1266 e 1267 e 1268 e 1269 e 1270 e 1271 e 1272 e 1273 e 1274 e 1275 e 1276 e 1277 e 1278 e 1279 e 1280 e 1281 e 1282 e 1283 e 1284 e 1285 e 1286 e 1287 e 1288 e 1289 e 1290 e 1291 e 1292 e 1293 e 1294 e 1295 e 1296 e 1297 e 1298 e 1299 e 1300 e 1301 e 1302 e 1303 e 1304 e 1305 e 1306 e 1307 e 1308 e 1309 e 1310 e 1311 e 1312 e 1313 e 1314 e 1315 e 1316 e 1317 e 1318 e 1319 e 1320 e 1321 e 1322 e 1323 e 1324 e 1325 e 1326 e 1327 e 1328 e 1329 e 1330 e 1331 e 1332 e 1333 e 1334 e 1335 e 1336 e 1337 e 1338 e 1339 e 1340 e 1341 e 1342 e 1343 e 1344 e 1345 e 1346 e 1347 e 1348 e 1349 e 1350 e 1351 e 1352 e 1353 e 1354 e 1355 e 1356 e 1357 e 1358 e 1359 e 1360 e 1361 e 1362 e 1363 e 1364 e 1365 e 1366 e 1367 e 1368 e 1369 e 1370 e 1371 e 1372 e 1373 e 1374 e 1375 e 1376 e 1377 e 1378 e 1379 e 1380 e 1381 e 1382 e 1383 e 1384 e 1385 e 1386 e 1387 e 1388 e 1389 e 1390 e 1391 e 1392 e 1393 e 1394 e 1395 e 1396 e 1397 e 1398 e 1399 e 1400 e 1401 e 1402 e 1403 e 1404 e 1405 e 1406 e 1407 e 1408 e 1409 e 1410 e 1411 e 1412 e 1413 e 1414 e 1415 e 1416 e 1417 e 1418 e 1419 e 1420 e 1421 e 1422 e 1423 e 1424 e 1425 e 1426 e 1427 e 1428 e 1429 e 1430 e 1431 e 1432 e 1433 e 1434 e 1435 e 1436 e 1437 e 1438 e 1439 e 1440 e 1441 e 1442 e 1443 e 1444 e 1445 e 1446 e 1447 e 1448 e 1449 e 1450 e 1451 e 1452 e 1453 e 1454 e 1455 e 1456 e 1457 e 1458 e 1459 e 1460 e 1461 e 1462 e 1463 e 1464 e 1465 e 1466 e 1467 e 1468 e 1469 e 1470 e 1471 e 1472 e 1473 e 1474 e 1475 e 1476 e 1477 e 1478 e 1479 e 1480 e 1481 e 1482 e 1483 e 1484 e 1485 e 1486 e 1487 e 1488 e 1489 e 1490 e 1491 e 1492 e 1493 e 1494 e 1495 e 1496 e 1497 e 1498 e 1499 e 1500 e 1501 e 1502 e 1503 e 1504 e 1505 e 1506 e 1507 e 1508 e 1509 e 1510 e 1511 e 1512 e 1513 e 1514 e 1515 e 1516 e 1517 e 1518 e 1519 e 1520 e 1521 e 1522 e 1523 e 1524 e 1525 e 1526 e 1527 e 1528 e 1529 e 1530 e 1531 e 1532 e 1533 e 1534 e 1535 e 1536 e 1537 e 1538 e 1539 e 1540 e 1541 e 1542 e 1543 e 1544 e 1545 e 1546 e 1547 e 1548 e 1549 e 1550 e 1551 e 1552 e 1553 e 1554 e 1555 e 1556 e 1557 e 1558 e 1559 e 1560 e 1561 e 1562 e 1563 e 1564 e 1565 e 1566 e 1567 e 1568 e 1569 e 1570 e 1571 e 1572 e 1573 e 1574 e 1575 e 1576 e 1577 e 1578 e 1579 e 1580 e 1581 e 1582 e 1583 e 1584 e 1585 e 1586 e 1587 e 1588 e 1589 e 1590 e 1591 e 1592 e 1593 e 1594 e 1595 e 1596 e 1597 e 1598 e 1599 e 1600 e 1601 e 1602 e 1603 e 1604 e 1605 e 1606 e 1607 e 1608 e 1609 e 1610 e 1611 e 1612 e 1613 e 1614 e 1615 e 1616 e 1617 e 1618 e 1619 e 1620 e 1621 e 1622 e 1623 e 1624 e 1625 e 1626 e 1627 e 1628 e 1629 e 1630 e 1631 e 1632 e 1633 e 1634 e 1635 e 1636 e 1637 e 1638 e 1639 e 1640 e 1641 e 1642 e 1643 e 1644 e 1645 e 1646 e 1647 e 1648 e 1649 e 1650 e 1651 e 1652 e 1653 e 1654 e 1655 e 1656 e 1657 e 1658 e 1659 e 1660 e 1661 e 1662 e 1663 e 1664 e 1665 e 1666 e 1667 e 1668 e 1669 e 1670 e 1671 e 1672 e 1673 e 1674 e 1675 e 1676 e 1677 e 1678 e 1679 e 1680 e 1681 e 1682 e 1683 e 1684 e 1685 e 1686 e 1687 e 1688 e 1689 e 1690 e 1691 e 1692 e 1693 e 1694 e 1695 e 1696 e 1697 e 1698 e 1699 e 1700 e 1701 e 1702 e 1703 e 1704 e 1705 e 1706 e 1707 e 1708 e 1709 e 1710 e 1711 e 1712 e 1713 e 1714 e 1715 e 1716 e 1717 e 1718 e 1719 e 1720 e 1721 e 1722 e 1723 e 1724 e 1725 e 1726 e 1727 e 1728 e 1729 e 1730 e 1731 e 1732 e 1733 e 1734 e 1735 e 1736 e 1737 e 1738 e 1739 e 1740 e 1741 e 1742 e 1743 e 1744 e 1745 e 1746 e 1747 e 1748 e 1749 e 1750 e 1751 e 1752 e 1753 e 1754 e 1755 e 1756 e 1757 e 1758 e 1759 e 1760 e 1761 e 1762 e 1763 e 1764 e 1765 e 1766 e 1767 e 1768 e 1769 e 1770 e 1771 e 1772 e 1773 e 1774 e 1775 e 1776 e 1777 e 1778 e 1779 e 1780 e 1781 e 1782 e 1783 e 1784 e 1785 e 1786 e 1787 e 1788 e 1789 e 1790 e 1791 e 1792 e 1793 e 1794 e 1795 e 1796 e 1797 e 1798 e 1799 e 1800 e 1801 e 1802 e 1803 e 1804 e 1805 e 1806 e 1807 e 1808 e 1809 e 1810 e 1811 e 1812 e 1813 e 1814 e 1815 e 1816 e 1817 e 1818 e 1819 e 1820 e 1821 e 1822 e 1823 e 1824 e 1825 e 1826 e 1827 e 1828 e 1829 e 1830 e 1831 e 1832 e 1833 e 1834 e 1835 e 1836 e 1837 e 1838 e 1839 e 1840 e 1841 e 1842 e 1843 e 1844 e 1845 e 1846 e 1847 e 1848 e 1849 e 1850 e 1851 e 1852 e 1853 e 1854 e 1855 e 1856 e 1857 e 1858 e 1859 e 1860 e 1861 e 1862 e 1863 e 1864 e 1865 e 1866 e 1867 e 1868 e 1869 e 1870 e 1871 e 1872 e 1873 e 1874 e 1875 e 1876 e 1877 e 1878 e 1879 e 1880 e 1881 e 1882 e 1883 e 1884 e 1885 e 1886 e 1887 e 1888 e 1889 e 1890 e 1891 e 1892 e 1893 e 1894 e 189

LA RASSEGNA

La satira politica di inizio Novecento in mostra al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa

Lorenzo Degrassi

Centinaia di stampe dei primi del Novecento, alcune disegnate a mano, italiane, ma anche austroungariche, francesi, inglesi e tedesche. Sono le cartoline esposte da ieri nel museo postale e telegrafico della Mitteleuropa di piazza Vittorio Veneto, all'interno della mostra "Da Sciaboletta a Cecco Beppe: la satira politica nelle cartoline di un tempo" visitabile ogni giorno feriale fino al 25 settembre.

Protagonisti principali "Sciaboletta", al secolo Vittorio Emanuele III, soprannominato così a causa della bassa statura che avrebbe reso necessaria la forgiatura di una sciabola particolarmente corta, per evitare che questa strisciasse sul terreno. E poi "Cecco Beppe", ovvero



l'imperatore d'Austria-Ungheria Francesco Giuseppe, nazione sotto la quale al tempo appartenevano Trieste, la Venezia Giulia e il Trentino. Significativa (e azzardata per l'epoca) la cartolina che

ritrae lo stesso "Sciaboletta" tirato per la giacca dalle varie potenze dell'epoca, tutte desiderose che l'Italia entrasse in guerra per l'una o per l'altra alleanza, con la didascalia che recita: "Non v'ac-

corgete, amici buoni, che tirando così mi rompete... i galloni?". Curiosa anche la satira della "defonta" con cartoline rigorosamente tradotte nelle principali lingue dell'Impero quali tedesco,

ungherese, croato, ceco e italiano. E poi l'Italia vista quale traditrice e gli austriaci come i nuovi Unni dai quali difendersi. La mostra parte dall'inizio del Novecento e arriva agli anni immediatamente successivi al 1918, con opere firmate dai migliori disegnatori del tempo quali Aurelio Bertiglia, Eugenio Colmo, Fritz Schönpflug, Eduard Dworak. Una curiosità: ai tempi anche le agenzie di stampa si dedicavano alla satira, come la tedesca Wolffs Telegraphisches Bureau, mettendo in vendita stampe con fini propagandistici e di raccolta fondi per l'esercito.

«Queste cartoline appartengono tutte alla mia collezione privata - spiega la curatrice Liliana Pajola - frutto di una passione personale iniziata da bambina e in alcuni casi ereditata. Un lungo lavo-

ro di raccolta durato una vita intera. Vi si possono trovare cartoline satiriche francesi, inglesi, austriache, tedesche e naturalmente italiane in un percorso che parte dagli anni antecedenti lo scoppio della Prima guerra mondiale e che termina negli anni immediatamente successivi». Presenti anche cartoline disegnate a mano dai soldati del fronte e inviate a casa, suppellettili, calamai e alcune copie dei periodici satirici dell'epoca come il triestino "La bomba".

La mostra si può visitare all'interno del palazzo della Poste centrale di piazza Vittorio Veneto 1 ed è aperta gratuitamente dal lunedì al venerdì nella fascia 9-13, anche in agosto. Ogni giovedì la curatrice sarà presente per una visita guidata della rassegna. (Foto Lasorte)

LE LETTERE

**La strada ammalorata
Sistiana-Castelreggio
nel pieno degrado**

Trovo scandaloso lo stato di degrado ultradecennale in cui versa la strada pedonale che unisce Sistiana a Castelreggio, in particolare il tratto che attraversa la Strada provinciale 3 dopo il grande curvone: le strisce pedonali portano a uno dislivello di circa mezzo metro cui fa seguito un viottolo sterato disastro che conduce a una gradinata sbilenca che il Comune di Duino Aurisina afferma essere di proprietà privata. Mi chiedo come mai il Comune non sistemi lo sterrato e non intervenga nei confronti del proprietario della scala disestata affinché adempia ai propri obblighi di manutenzione. Ricordo che con sentenza n. 3216 dd. 07/02/2017 la Corte di Cassazione si è pronunciata sulla questione della responsabilità per la manutenzione di una strada privata a uso pubblico. La Corte ha chiarito che laddove la strada è privata ma aperta al pubblico transito è confermata la responsabilità del Comune per la sua manutenzione qualora il proprietario non intervenga e che l'ente locale ha il dovere di provvede-

re alla messa in sicurezza non solo delle strade pubbliche, ma anche delle aree limitrofe quando da esse possa derivare pericolo per gli utenti.

Fulvio Chenda

**Ciò che non va
Via Corelli
è abbandonata a sé**

Purtroppo sono nuovamente costretto a chiedere ospitalità a questa rubrica causa il degrado e il totale disinteresse da parte del Comune di Trieste che persiste in certe periferie. Mi riferisco ad una parte della via Corelli, e nello specifico il tratto in discesa. Lì ci sono dei spazi verdi e aiuole che sono completamente abbandonati. Tempo fa qualche ditta è intervenuta sfalcando l'erba alla meno peggio lasciando tutto (sacchetti di plastica, carta, eccetera) senza rastrellare. Ci sono alberi e arbusti che crescono ai lati del marciapiede e in strada. La pulizia della stessa non si sa quando viene fatta. Quello che più da fastidio è che scendendo di 30/40 metri ci si trova in via Paisiello, dove tutto è pulito come dovrebbe essere. Faccio anche presente che qualche decina di metri più su c'è un asilo dove i genitori accompagnano i bimbi. Purtroppo sono costretti a cammi-

nare in strada perché il marciapiede è da sempre occupato da macchine dove non dovrebbero stare. Anche questo segnalato ai Vigili Urbani in una di quelle presenze nei vari rioni predisposte dal Comando. A parte questo, è da anni che si chiede di riasfaltare circa 60/70 metri di strada che si sta sgretolando sempre più. Forse sono in attesa che qualcuno si faccia male. E poi alla fine mi chiedo che compito hanno i "Consigli circoscrizionali". Tempo fa ho avuto modo di incontrare un consigliere abitante in zona facendogli presente tutta la criticità, ebbene tutto come prima. Non è cambiato niente. Evidentemente non interessa niente a nessuno. Che vergogna.

Branco Mahnic

**Ci siamo anche noi
A San Giacomo
servono alberi e dignità**

Le associazioni ambientaliste di Trieste hanno lanciato un appello urgente per un piano di adattamento climatico fondato sull'aumento del verde urbano, a tutela della salute pubblica. I dati parlano chiaro: Trieste è terza in Italia per isole di calore e prima in Europa per mortalità legata alla carenza di spazi verdi accessibili. Le

temperature salgono, le notti tropicali si moltiplicano, e a soffrirne di più sono le fasce più fragili: anziani, bambini, lavoratori all'aperto. Nell'appello vengono elencate numerose zone della città in cui si chiede di intervenire, ma manca completamente il rione più popoloso di Trieste: San Giacomo. Un quartiere che conta decine di migliaia di abitanti, con pochissimi alberi, scarsissimi spazi verdi e dove di recente è stato perfino cementificato un giardino per ampliare una palestra.

Nel piccolo parco giochi di Campo San Giacomo, fino a qualche anno fa, esisteva una rete di protezione attorno al grande albero al centro dell'area giochi. Dopo che alcuni palletti si sono rotti, il Comune ha rimosso l'intera recinzione. Così facendo, si è perso lo strato protettivo che tratteneva la terra sopra le radici, oggi esposte, calpestate e soggette ai bisogni dei cani, nonostante il divieto. Qualcuno ebbe perfino il coraggio di dire che i cittadini di San Giacomo non si meritavano una nuova rete. Ripristinare quella rete non è solo una questione estetica: è cura del verde, è protezione dell'albero che offre ombra e refrigerio a tutta l'area giochi, in un quartiere che ne ha bisogno. Si potrebbe anche ripristinare il filare di alberi nella parte di piazza antistante la chie-

sa di San Giacomo, da dove furono rimossi anni fa per costruire un parcheggio. Esistono specie ad alto fusto che possono crescere anche con un solo metro di terra. Non servono opere monumentali, ma interventi concreti, puntuali, a misura di quartiere. San Giacomo non può più essere ignorata. Non servono slogan, servono alberi, ombra, aria, dignità.

Fulvia Benolich

**Nodi della Sanità
Al Cup era tutto pieno
fino a fine agosto**

Purtroppo devo rimarcare il fallimento della nostra Sanità regionale. Purtroppo devo ancora ricordare per l'oculistica (nel 2022 due anni e mezzo per intervento di cataratta) e dopo quattro anni di attesa (intervento di calcoli alla cistifellea) ora sorgono altri problemi sicuramente non dovuti alla classe sanitaria (oss. infermieri e medici), ma purtroppo alla nostra classe politica. Sono più di sessant'anni che qualsivoglia problema (sanità, scuola, pensioni) sono sempre peggiorati in quanto trattati dalla classe politica (destra, sinistra, centro). Ora governa il centro-destra e mette un architetto come assessore alla sanità. Non potrebbe mettere un medico al-

le infrastrutture così andiamo più in fretta in fallimento. Ora vengo ai fatti. Mi reco ai primi di maggio 2025 presso la Cup per prenotare un appuntamento con la segreteria della commissione patenti. Appuntamento il giorno 30 giugno 2025. La mia patente scade il giorno 1 agosto 2025. Il giorno 30 giugno mi dicono che è tutto pieno luglio. Poi la commissione chiude per due settimane in agosto, per cui appuntamento il 27 agosto 2025. Splendido! Se voglio guidare posso andare presso una scuola guida per ottenere una proroga (chiaramente pagando imposta di bollo e competenze della scuola guida). Chiedo quale documentazione devo esibire per ottenere il rimborso. Mi piace di aver votato Fedriga 7 anni fa per ritrovarmi un disastro di programmazione sanitaria (ora loro pensano solo al terzo mandato). Resto in attesa di una risposta che sicuramente non arriverà.

Alessandro Di Giovanni

**Caso Oppelli
Ci si interroghi
sulla verità del Vangelo**

Il buon samaritano che vorrebbe portare Martina Oppelli a Medjugorje dovrebbe, in primis, conoscere da vicino la sua

GLI AUGURI DI OGGI



EMANUELA
Buon 60.mo compleanno da mamma Alice, Alberto, Giovanni, Nicolò, parenti e amici tutti.



NERINA
Tanti auguri alla 87enne Nerina!
Da Liliana e famiglia

ELARGIZIONI

**È possibile procedere con le donazioni presso gli sportelli Unicredit utilizzando l'Iban seguente:
IT32B0200805364000107291372**

In memoria di Marco Di Terlizzi da Maurizio, Maria Alessandra e famiglia 50,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN.

IL CONTRIBUTO

Il Polet ospita i campionati europei di pattinaggio

L'Asd Polet riceverà dalla Regione uno specifico contributo per l'organizzazione del campionato europeo di pattinaggio artistico a rotelle in programma a Trieste dall'1 al 14 settembre e riconosciuto dalla Giunta fedriga come evento sportivo eccezionale.

«Si tratta di una competizione di livello continentale a cui parteciperanno 18 nazioni e che comprende tutte le specialità del pattinaggio artistico, con un ricchissimo programma di gare riservate sia alle categorie assolute sia giovanili», ha spiegato il

vicegovernatore con delega allo Sport, Mario Anzil. «Questo significa che centinaia di atleti di ogni età, accompagnati da tecnici, dirigenti e famiglie, soggiorneranno in Fvg per ben due settimane, avendo così l'opportunità di godere delle bellezze e dell'ospitalità del nostro territorio e offrendo al pubblico uno spettacolo sportivo di alto livello».

Sarà il terzo europeo di pattinaggio artistico nella storia a svolgersi a Trieste. Le due edizioni precedenti risalgono al 1980 e al 2003.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RIMPATRIATA

La VC del Da Vinci festeggia di nuovo la maturità 57 anni dopo



«Qualche giorno fa in televisione davano il film “Notte prima degli esami” e noi eravamo in un noto locale del Carso!». Una bella coincidenza per la classe V C anni 1967-1968 del Da Vinci, che ha festeggiato così il 57esimo raduno. Non solo, durante la cena con l’immane foto di gruppo, c’è chi si è preso la briga di “costruire” l’immagine con tutti i nomi dei partecipanti inviandola al nostro giornale. Un modo per festeggiare e abbinare un volto a un cognome che resterà un piacevole ricordo per questi quattordici “ragazzi” che, a distanza di tanti anni, continuano a ritrovarsi memori di una pagina di storia vissuta assieme sui banchi di scuola. Poi ognuno ha preso la propria strada dopo la maturità al Da Vinci ma il passato resta indelebile.

condizione e rispettarla. Prima di predicare pellegrinaggi a Medjugorje. Lo invito a leggere e far sua, nei propri comportamenti, questa omelia e mi scuso per non ricordare il nome del sacerdote. Il Vangelo che ci viene offerto oggi, in questa XVa domenica del Tempo Ordinario, è una pagina famosissima conosciuta come “la parabola del buon samaritano”. A guardarlo bene, il racconto di Luca si muove mettendo in fila dieci verbi per descrivere il tema che fa da sottofondo alla parabola, il grande tema dell’amore. Tutta la parabola, infatti, vuole rispondere alla domanda esistenziale: chi devo amare? E i verbi sono: lo vide... si mosse a pietà... si avvicinò... versò... fasciò... caricò... lo portò... si prese cura... pagò... fino al decimo e ultimo verbo: al mio ritorno salderò il debito....se manca ancora qualcosa! A me piace pensare che quel numero, il 10, non sia stato pensato a caso. Nel Vangelo, ma più in generale in tutta la Bibbia, infatti, niente è a caso! Dentro questa pagina, secondo me, Gesù propone il nuovo decalogo, i nuovi dieci comandamenti, 10 precetti di vita vera e autentica, fondata sull’amore, validi per ogni uomo, di ogni tempo e luogo, credente o no; perché la terra sia finalmente abitata da “prossimi”, gli uni degli altri.

Rita Cian



LA FOTO DEL GIORNO

Le ragazze, i gabbiani, la nave

“Gabbiani contenti con sullo sfondo la nave” scrive Valentina Irrera autrice di questa foto. Uno scatto sulle Rive, davanti alla Scala Reale, dove il gioco dei gabbiani in volo si mescola con la statua delle “Ragazze di Trieste” e una delle immancabili navi da crociera che fanno scalo in città.

REGOLE PER LE ELARGIZIONI

BENEFICIARIO	NORD EST MULTIMEDIA S.P.A
IBAN	IT3280200805364000107291372
1) Nome e cognome	<i>(in memoria di)</i>
2) Nome del donatore o donatori	<i>(da parte di)</i>
3) Nome del beneficiario	<i>(a favore di)</i>
4) Eventuale data di pubblicazione	
5) Indirizzo del donatore	
6) Numero di telefono del donatore	

IL CALENDARIO

Il santo Federico di Utrecht (vescovo)
 Il giorno è il 199°, ne restano 166
 Il sole sorge alle 5.33 tramonta alle 20.49
 La luna è sorta ieri e cala alle 14.22
 Il proverbio Se vuoi riconoscenza, non fare favori.

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
 - la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
 - la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

Giorno	PM10 in µg/m³	O3 in µg/Nm³
18 luglio	10	102
19 luglio	10	113
20 luglio	10	103
21 luglio	13	89

I dati in tabella sono frutto dell’interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell’inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.

Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Capitaneria di Porto	040676611
Prevenzione suicidi	800 510 510
Guardia costiera	
emergenze	1530
Protezione animali	
(Enpa)	040910600
Sanità - Prenot. Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040366111

ORTI & GIARDINI

Respirare
assieme all’orto



SILVIA BIONDI*

Dentro i confini dell’orto, piante e uomini hanno finalità che non coincidono. Le prime puntano a raggiungere la maturità fisiologica, ovvero lo sviluppo completo per la formazione e dispersione dei semi che ne garantiscono la riproduzione. I secondi invece, desiderano cibarsi delle prime in un momento specifico di questo percorso, la maturità di consumo, che quasi mai coincide con la senescenza, ossia il traguardo della pianta. Entrambe però, in quanto esseri vivi, respirano, e il tipo di respirazione è l’elemento chiave che può aiutarci a capire quando è il momento migliore per raccogliere un ortaggio o un frutto, e come conservarli affinché raggiungano il giusto grado di maturazione o mantengano al meglio le caratteristiche che ne determinano il pregio. Non tutti i prodotti vegetali, respirano e maturano nello stesso modo. La differenza risiede nell’andamento del processo di respirazione, influenzato da diversi fattori, tra i quali spicca la reazione ad un ormone vegetale prodotto dalla pianta stessa: l’etilene. Questa sostanza gassosa regola crescita e sviluppo, la maturazione dei frutti ed è responsabile del distacco delle foglie. I suoi effetti furono osservati a inizio 900: gli



scienziati notarono che gli alberi vicini ai lampioni stradali perdevano precocemente le foglie. Escluso il fattore calore, collegarono il fenomeno alla presenza di etilene, generato dalla combustione dell’acetilene con il quale i lampioni erano alimentati.

Oggi sappiamo che alcuni prodotti come albicocche, susine, pesche, fichi, pere, mele, pomodori o alcuni tipi di meloni, grazie alla produzione e alla sensibilità all’etilene che ne intensifica

la respirazione, continuano a maturare anche dopo la raccolta. Sono detti climaterici. Questo significa che possono essere raccolti anche prima della completa maturazione, perché potranno continuare questo processo anche una volta separati dalla pianta. Al contrario, peperoni, zucchine, melanzane, cetrioli, carote, fagiolini, lattuga, ma anche anguria, more, lamponi o mirtilli, (e le fragole se ne avete ancora), non maturano ulteriormente una volta staccati dalla pianta. La loro raccolta deve avvenire quando la maturazione è al massimo, e conservarli prima del consumo non porta alcun miglioramento in termini di composizione zuccherina, sapore o aroma. I vegetali classificati come non climaterici, non rispondono all’etilene o hanno una sensibilità molto bassa: la loro respirazione diminuisce gradualmente e senza picchi fino alla senescenza cioè al momento in cui il prodotto non è più qualitativamente accettabile. Comprendere questo meccanismo di invecchiamento è stato un passo importante per ampliare la finestra di consumo di tanti prodotti, evitando perdite e sprechi lungo le filiere di produzione e distribuzione. Ma può essere anche un’ottima guida per chi coltiva un orto e vuole individuare il momento migliore per la raccolta o scegliere il metodo di conservazione più adatto ai i frutti di luglio. Gestire un orto è anche una potente attività di meditazione, osservazione, consapevolezza: la respirazione è alla base di qualunque pratica! (*Atiab Fvg)

GIOCO DEL
LOTTO

Estrazione del
 17/7/2025

BARI	22	33	4	68	47
CAGLIARI	9	52	27	21	47
FIRENZE	5	33	72	17	8
GENOVA	76	67	65	68	45
MILANO	75	52	46	34	22
NAPOLI	40	23	71	12	22
PALERMO	44	89	39	1	31
ROMA	89	4	5	82	26
TORINO	5	59	85	88	24
VENEZIA	69	45	75	44	30
NAZIONALE	28	85	16	3	83

10^e
LOTTO

COMBINAZIONE
 VINCENTE

4	5	9	22	23
27	33	40	44	45
46	52	59	65	67
69	72	75	76	89

Numero Oro 22
 Doppio Oro 22-33

SuperEnalotto

16-35-37-42-43-68

Jolly 58
 Superstar 8

JACKPOT 27.200.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 4	5	39.557,89 €
Ai 358	4	484,71 €
Ai 15.016	3	33,13 €
Ai 236.252	2	6,37 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 4	4	48.471,00 €
Ai 95	3	3.313,00 €
Ai 1.613	2	100,00 €
Agli 11.164	1	10,00 €
Ai 30.641	0	5,00 €

OGGI A GENERALI CONVENTION CENTER

Una giornata per ricordare Ernesto Illy a cent’anni dalla sua nascita

A 100 anni dalla nascita di Ernesto Illy, la Fondazione che porta il suo nome organizza una giornata in suo onore. L’appuntamento è oggi alle 9, al Generali Convention Center. Ai saluti di benvenuto – presenti tra gli altri il sindaco Dipiazza, il governatore Fedriga, Anna Rossi Illy, Anna e Andrea Illy e Renato Mosca de Souza, ambasciatore del Brasile a Roma – seguirà un momento per ricordare l’uomo dietro l’imprenditore, quindi la tavola rotonda: “Pensare con etica, agire con scienza: l’eredità di Ernesto Illy” (moderata dal prof. Maurizio Dallochio, Sda Bocconi).

CULTURA & SPETTACOLI

Letteratura

Giuseppe Lupo Laboratorio Pordenone

Il Premio Letterario Friuli Venezia Giulia "Il racconto dei luoghi e del tempo" assegnato allo scrittore lucano. Appuntamento con la cerimonia il 21 settembre

IL RICONOSCIMENTO

FRANCESCA SCHILLACI

La cultura e l'impresa apparentemente sembrano non avere nulla a che fare l'una con l'altra: profitti e numeri non si affiancano, nell'immaginario collettivo, alla bellezza e alla creatività. Accadono però delle eccezioni che ridisegnano l'idea di impresa, e anche l'idea di cultura, ampliando l'unione degli intenti per diffondere la conoscenza e renderla fruibile a tutti. È il caso del Premio Letterario Friuli Venezia Giulia "Il racconto dei luoghi e del tempo" che quest'anno arriva alla sua sesta edizione premiando lo scrittore Giuseppe Lupo, il quale con il racconto "Laboratorio Pordenone" ha raccontato le trasformazioni della città che si appresta a diventare Capitale Italiana della Cultura 2027. Il racconto lungo del

vincitore uscirà per le Edizioni Svevo e sarà presentato domenica 21 settembre alle 15.30 a Pordenonelegge. Ad annunciarlo ieri mattina all'interno del Palazzo della Regione a Trieste, sono stati il Presidente di Giuria del Premio e Governatore della regione Massimiliano Fedriga, insieme al Vicepresidente e Assessore regionale alla Cultura e allo Sport Mario Anzil, al Presidente di Fondazione Pordenonelegge.it Michelangelo Agrusti, al direttore artistico di Pordenonelegge Gian Mario Villalta e ai curatori del festival Alberto Garlini e Valentina Gasparet. Il premio, istituito dalla Regione Friuli Venezia Giulia con la Fondazione Pordenonelegge.it, ha da sempre l'obiettivo di raccontare il territorio regionale focalizzandosi sulla storia dei luoghi attraverso lo sguardo degli scrittori che con prospettive diverse hanno raccolto frammenti e visioni dei luoghi più diversi. Precedente-



La conferenza stampa del Premio Friuli Venezia Giulia

mente, infatti, il premio è stato vinto anche da Valerio Massimo Manfredi, Melania Mazzucco, Marco Balzano, Mariolina Venezia e Diego Marani che hanno rispettivamente raccontato Aquileia, la Udine di Tiepolo, la Carnia, Trieste e le particolarità dell'area di confine fra Gorizia e Nova Gorica, in occasione di GO!2025.

"Laboratorio Pordenone" racconta la città dagli anni

Cinquanta ad oggi, evidenziando lo stretto rapporto fra cultura e impresa che ha definito l'immaginario del luogo, portandolo infatti a guadagnarsi il titolo di futura capitale italiana della cultura.

"Il Premio Letterario Friuli Venezia Giulia – ha dichiarato Fedriga – conferma l'impegno della nostra Regione nel riconoscere la cultura come elemento fondamentale per rafforzare l'identità delle co-



munità e promuovere uno sviluppo che va oltre la dimensione economica, investendo nella crescita civile e sociale. Iniziative come questa mettono in risalto il valore creativo e intellettuale del Friuli Venezia Giulia, alimentando un dialogo costante tra tradizione e innovazione." Ed è proprio grazie alla lungimiranza dell'innovazione che "Gorizia – Nova Gorica Capitale europea della cultura 2025 e la

designazione di Pordenone a Capitale italiana della Cultura 2027 – ha spiegato Anzil – consegnano al Friuli Venezia Giulia due straordinarie opportunità che collocano la nostra regione al centro del panorama culturale nazionale e internazionale, riconoscendone la capacità di porsi come crocevia di esperienze artistiche, creative e produttive europee." Attraverso una narrazione di stile non-fic-

A CASA CAVAZZINI DAL 20 GENNAIO 2026

Impressionismo e modernità a Udine In mostra i capolavori di Winterthur

CHIARA DALMASSO

Un ponte ideale con la Svizzera, e con il Kunst Museum di Winterthur, nel segno dell'arte moderna: sarà Udine, e nello specifico Casa Cavazzini, la destinataria di 91 capolavori di nomi celeberrimi, da Van Gogh a De Chirico, passando per Monet, Picasso e Magritte. Dal 30 gennaio al 30 agosto 2026 arriva "Impressionismo e modernità. Monet, Van Gogh, Picasso, Kandinsky, Magritte. Capolavori dal Kunst Museum di Winterthur".

Prodotta da Promoturismo Fvg, dal Comune di Udine e da MondoMostre, l'esposizione è

curata da David Schimdhauer, capo curatore del museo svizzero, e da Vania Gransini, curatrice di Casa Cavazzini. L'idea guida è di proporre un racconto che esplori i profondi cambiamenti dell'arte tra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento, con un doppio focus: la rivoluzione dei linguaggi artistici e il ruolo decisivo di collezionisti e mecenati, capaci di riconoscere e far emergere la forza delle

avanguardie. «Un progetto di rilievo internazionale – dichiara l'assessore alla Cultura Federico Pirone – che rappresenta un'occasione unica per rileggere alcune delle principali correnti artistiche tra Otto e Novecento attraverso uno sguardo originale e di qualità».

La nuova sensibilità per la luce, con cui l'arte cerca di cogliere il dinamismo della realtà, diventa una sfida alle convenzioni accademiche e si traduce

nelle opere di Vincent Van Gogh, Claude Monet, Camille Pissarro, Alfred Sisley, Maurice Denis e Pierre Bonnard, espone nella parte dedicata a impressionismo e post-impressionismo. I primi decenni del Novecento vedono il gusto dei collezionisti che si sposta verso il cubismo, ed ecco che il focus del percorso espositivo si sposta su Georges Braque, Pablo Picasso, Juan Gris e Fernand Léger, per arrivare poi all'a-



"Joseph Roulin" di van Gogh

strattismo di Piet Mondrian, Theo van Doesburg e Wassily Kandinsky, che aprono la via alla possibilità di un'arte completamente nuova e rivoluzionaria: i tempi sono maturi per l'affermarsi del surrealismo, rappresentato in mostra da capolavori di René Magritte, Max Ernst, Yves Tanguy, Paul Klee e Giorgio De Chirico.

Alla fine del XIX secolo, quando l'impressionismo stava ancora lottando per essere riconosciuto nei grandi musei europei, Winterthur fu tra le prime città a scommettere su questa nuova pittura. Opere di artisti come Vincent van Gogh, Claude Monet, Camille Pissarro, Alfred Sisley e Pierre

TELECAMERE IN AULA

Un docu-film sul processo per l'uccisione di Regeni

Il processo sul caso Giulio Regeni, che si sta svolgendo alla corte d'Assise di Roma, diventerà un documentario realizzato da Simone Manetti, con la consulenza dell'avvocato della famiglia Regeni,

Alessandra Ballerini, scritto con Matteo Billi ed Emanuele Cava. Il progetto, ancora in lavorazione, prodotto da Ganesh Produzioni e Movimento Film, vuole essere un contributo alla verità dei fatti sul-



la drammatica storia del giovane ricercatore italiano rapito, torturato e ucciso in Egitto tra il 25 gennaio e il 3 febbraio 2016. Manetti dall'inizio del processo, il 14 ottobre 2021, sta filmando le udienze e seguendo in aula i genitori di Giulio, Paola Deffendi e Claudio Regeni, che

hanno autorizzato le riprese e stanno contribuendo alla realizzazione dell'opera. Saranno documentati nove anni di un faticoso percorso di giustizia, sostenuto anche dal "popolo giallo" e dalla scorta mediatica sul caso, che attende la sentenza a novembre 2025. (e.g.)



Lo scrittore Giuseppe Lupo vincitore del Premio Friuli Venezia Giulia in una foto di Giliola Chistè

tion, Giuseppe Lupo accompagna il lettore nella storia di Pordenone e la racconta attraverso i suoi occhi, conferendo allo scritto un impatto sia storico che letterario. Pordenone diventa, dunque, il cuore dello "sviluppo culturale – ha sottolineato Agrusti – umano, sociale e anche economico." Non stupisce, quindi, che sia Lupo a vincere questa sesta edizione, essendo uno "fra i massimi studiosi della lettera-

tura industriale – ha specificato Villalta – consegnandoci negli anni anche altri saggi illuminanti sul tema."

Giuseppe Lupo è nato in Lucania nel 1963 e vive in Lombardia, dove insegna all'Università Cattolica di Milano e di Brescia. Collabora alle pagine culturali del Sole-24Ore. Vincitore di molti premi letterari, tutte le sue opere sono state pubblicate da Marsilio Editori. —

Bonnard entrarono nella collezione, anticipando le tendenze che molti musei avrebbero seguito solo decenni più tardi. «Questa mostra racconta una storia fatta di coraggio – commenta David Schmidhauser, uno dei curatori –, il coraggio degli artisti e dei collezionisti, attraverso cui ripercorriamo l'evoluzione dello sguardo moderno».

«Questa mostra è la conferma della capacità della nostra città di intrecciare relazioni solide con istituzioni museali di rilievo internazionale» dice il sindaco Alberto Felice De Toni, ribadendo come l'esposizione «sarà un'opportunità concreta per valorizzare il patri-

monio di Udine, attrarre nuovi flussi turistici qualificati e generare occasioni di crescita per tutto il territorio».

«Stiamo investendo con convinzione ed efficacia sulla promozione del Friuli Venezia Giulia anche attraverso eventi artistici e culturali di altissimo profilo – spiega il presidente Massimiliano Fedriga – e la mostra "Impressionismo e modernità" si inserisce alla perfezione in questo percorso vincente». Sulla stessa linea, l'assessore alle Attività produttive Sergio Bini: «In occasione dell'esposizione, lavoreremo alla creazione di offerte ad hoc per aumentare l'interesse verso il capoluogo friulano».

Fondamentale è stato anche il contributo di importanti collezionisti privati: molte delle opere esposte oggi provengono da donazioni di famiglie e appassionati che hanno voluto arricchire il patrimonio della città. Grazie a questa sinergia tra museo e comunità, Winterthur è diventata un punto di riferimento per l'arte moderna in Europa.

Questa mostra rappresenta un'occasione unica per il pubblico italiano di ammirare opere provenienti da una delle collezioni più prestigiose della Svizzera, quella del Kunst Museum di Winterthur.

BENI CULTURALI

Una Contessa per il David: l'ex direttrice di Miramare guiderà l'Accademia

Sarà al vertice anche di Bargello e Cappelle Medicee
Nomina ministeriale per cinque musei nazionali

GESTIRE LA BELLEZZA

FABRIZIO BRANCOLI

Per otto anni è stata la protagonista della rinascita di uno dei luoghi più iconici di Trieste: il Castello di Miramare. Ora Andreina Contessa lascia il Friuli Venezia Giulia per affrontare un'altra sfida prestigiosa della cultura italiana: la direzione della Galleria dell'Accademia e dei Musei del Bargello a Firenze. Una nomina firmata dal ministro della Cultura Alessandro Giuli, nell'ambito del rinnovo dei vertici di alcune "teste di serie" tra i poli museali italiani.

A Firenze Contessa assume la guida di un complesso imponente: l'Accademia – vale a dire la "casa" del David di Michelangelo, la scultura più famosa del pianeta – è stata recentemente accorpata al Museo Nazionale del Bargello, scrigno di opere di Donatello, Michelangelo stesso, Giambologna, Ghiberti, Cellini, i Della Robbia, Giotto. Il nuovo polo comprende anche altri patrimoni incommensurabili dell'arte e dell'architettura: le Cappelle Medicee, la chiesa di Orsanmichele, Palazzo Davanzati e Casa Marcelli. Un complesso che si affianca per peso culturale al polo degli Uffizi (con Corridoio Vasariano e Palazzo Pitti).

Per Trieste – che non di rado fatica a trattenere i suoi talenti – è al tempo stesso un orgoglio e una perdita. Qualcuno sperava che il percorso della direttrice a Trieste potesse in qualche modo proseguire con il coordi-



Andreina Contessa (Lasorte). Sopra, il David di Michelangelo (Agf)

namento di altre istituzioni culturali del territorio. Triestina d'adozione, Andreina Contessa ha legato il suo nome alla trasformazione di Miramare, che dal 2017 ha diretto per due mandati. Dal 2020 era anche alla guida della Direzione Regionale Musei del Fvg. Il risultato del suo lavoro – condotto con uno staff competente e ap-

passionato, che per fortuna resta in azione – è sotto gli occhi di tutti: la rinascita di un luogo che, da suggestivo scenario sul mare, è tornato ad essere uno dei cuori pulsanti della cultura italiana. Un patrimonio restituito alla città, soprattutto guardando al parco e alle sue immagini risalenti a prima di questo intervento. Ora è torna-

to vivo, in una strategia complessiva che ha integrato restauro, sostenibilità, accoglienza e innovazione. I numeri lo confermano: da 240mila visitatori a 400mila. Gli incassi, tra biglietteria e bookshop, sono quintuplicati. Miramare è stato anche un laboratorio di sperimentazione, digitalizzazione e dialogo con il paesaggio. Un'impronta intellettuale e strategica. Nel frattempo questo luogo così fondamentale, così necessario, vive una condizione forzosamente transitoria. Il Castello è affidato ad interim a Marianna Bressan, nome di prestigio, direttrice dei Musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna, che – visto che mantiene l'importante incarico veneziano – assicura una presenza di due giorni a settimana. È una gestione ordinaria delle attività amministrative e contabili, in attesa di una vera direzione "di mandato". Quando? Siamo, purtroppo, in un'italianissima dinamica di attese e di provvisorietà.

A Firenze la nuova direttrice prende il posto di Cecilia Holberg. Dopo di lei, l'incarico è stato affidato ad interim a Massimo Osanna, Dg dei Musei nazionali. Il nuovo assetto, con l'integrazione del Bargello, va a rilevare anche l'eredità di Paola D'Agostino. «Il bagaglio di esperienze importanti che Contessa porta con sé sarà un valore aggiunto nel nuovo incarico. Firenze ha un patrimonio culturale di enorme livello e obiettivo di tutti è certo quello di saperlo valorizzare e rendere fruibile», il primo commento della sindaca Sara Funaro.

La nomina arriva al termine di una selezione avviata dal MIC. Le candidature, presentate entro il 6 marzo, sono state vagliate da una commissione di cinque esperti: magistrati, accademici, dirigenti pubblici, specialisti in economia e organizzazione aziendale.

Il riepilogo delle nomine: Galleria dell'Accademia di Firenze e Musei del Bargello: Andreina Contessa. Museo Archeologico Nazionale di Napoli: Francesco Sirano. Museo Nazionale Romano: Federica Rinaldi. Musei Reali di Torino: Paola D'Agostino. Parco Archeologico del Colosseo: Simone Quilici. —

PREMIO AMIDEI

Opera d'autore al regista Özpetek

Al regista e sceneggiatore italo-turco Ferzan Özpetek è stato consegnato ieri sera al Parco Coronini Cronberg di Gorizia il Premio all'opera d'autore del Premio Internazionale "Sergio Amidei". Alla premiazione è seguita la proiezione del suo ultimo film "Diamanti" (2024). Foto di Roberto Marega



APPUNTAMENTI

Alle 16
L'intitolazione
della rotonda

Oggi, alle 16, nei pressi della rotatoria di via Flavia si terrà la cerimonia di intitolazione della "Rotonda Ernesto Illy" da parte dell'Assessore alle Politiche dei Servizi Generali, Sandra Savino alla presenza delle Autorità e dei rappresentanti della famiglia Illy.

Alle 18.30
"Live Aid"
di Gabriele Medeot

Oggi, alle 18.30, all'Antico Caffè San Marco (via Cesare Battisti 18) Gabriele Medeot presenta il libro "Live Aid. Il suono di un'era. Gli anni Ottanta e il sogno di un mondo migliore" (Tsunami edizioni). Ingresso libero.

Domani
Escursioni in barca
alle foci del Timavo

Proseguono anche domani le escursioni in barca "Dui-no-Bocche del Timavo" a cura di Airsac Europa. L'escursione turistica propone un viaggio multisensoriale tra natura, storia e mito. Il tour prevede la partenza in barca da Villaggio del Pescatore, la navigazione nel tratto costiero verso Aurisina, la risalita lungo il fiume Timavo fino alle sue celebri risorgive, una passeggiata guidata fino alla chiesa di San Giovanni in Tuba e una rievocazione storica con attori in costume romano che offrirà una narrazione immersiva condotta dall'attore Adriano Giraldi, che condurrà i partecipanti in un viaggio nel tempo lungo oltre 3.500 anni e rientro a Marina Timavo alle ore

12.30. Prenotazione obbligatoria da Ticket Point Trieste di Galleria Rossoni (Corso Italia, 9 - Tel. +39 0403498276).

Tempo libero
Viaggio in Inghilterra
con la prima ferrovia

Nella ricorrenza del bicentenario della prima ferrovia, L'Associazione Ferstoria per il 31 agosto- 5 settembre promuove "Railway 200", viaggio a Manchester, Liverpool e York per visitare i luoghi della nascita dell'industria moderna legata all'invenzione di George Stephenson. Visite guidate alle tre città, allo Science & Industry Museum di Manchester, al National Railway Museum di York e al Porto Vecchio di Liverpool. Visita inoltre alla storica North Yorkshire Moors Railway con viaggio in treno storico Pickering-Whitby. Rientro a Trieste il 6 settembre in tarda serata. Necessario passaporto e visto d'ingresso in Uk (Eta). Adesioni da Mittelnets-Trieste (via San Giorgio 7a, telefono 040 9896112, cellulare 338 7062067, info@mittelnets.com).

Solidarietà
Un'estate al mare
Voglia di donare

Ogni anno durante il periodo estivo le donazioni di sangue possono diminuire in maniera drastica. Il fabbisogno nelle strutture sanitarie, tuttavia, rimane invariato o addirittura aumenta. L'associazione Donatori Sangue di Trieste è pronta ad accogliere chiunque abbia piacere di prenotare un appuntamento per donare. Info al numero 040 764920.



Carlo Selan racconta la sua poetica

Oggi, alle 17.30, alla Biblioteca comunale "P. A. Quarantotti Gambini" (via delle Lodole 6), Carlo Selan, dopo un'introduzione di Luca Geroni, parlerà della sua poetica e leggerà alcuni suoi componimenti. L'appuntamento è in collaborazione con le Coop "La collina" e "La.se". Ingresso libero.

TRIESTELOVESJAZZ - ALLE 21 IN PIAZZA VERDI

Lori Williams con una band europea



Oggi TriesteLovesJazz continua con il primo appuntamento in Piazza Verdi di questa diciannovesima edizione, alle 21 con ingresso libero, si potrà ascoltare la voce favolosa dell'americana Lori Williams accompagnata da una super band europea. Versatilità e sensibilità musicale, una voce potente e un grande talento interpretativo, uniti a un'incredibile presenza scenica: queste caratteristiche definiscono la cantante jazz nativa di Washington D.C. Lori Williams. La Williams, oggi residente ad Atlanta, non è solo una straordinaria cantante jazz, soul e gospel, ma anche un'attrice musicale di talento, una didatta e una compositrice. Lori è stata nominata per un Helen Hayes Award 2014 come "Outstanding Lead Actress in a Resident Musical" per il suo ruolo di Ella Fitzgerald in "Ladies Swing the Blues: A Jazz Fable", che ha avuto un grande successo negli Stati Uniti. È affiancata dal virtuoso sassofonista Bernhard Wiesinger e da Christian Havel, uno dei principali chitarristi jazz europei, il dinamico pianista sloveno Renato Chicco, che ha vissuto a lungo a New York, dove ha suonato con un "who's who" di noti artisti della scena jazz internazionale, la ritmica del gruppo comprende Joris Dudli alla batteria e Milan Nikolic al basso.

MUGGIA - ALLE 21 IN PIAZZA MARCONI

Le colonne di "Hollywood Music"



Sarà uno spettacolo brillante e coinvolgente, in cui lo splendore della musica rievocherà le emozioni del grande cinema, quello proposto dall'Orchestra da Camera del Friuli Venezia Giulia, diretta da Romolo Gessi. L'appuntamento è per oggi, alle 21, a Muggia, in Piazza Marconi, con "Hollywood Music" nel quadro della rassegna Muggia in piazza, promossa dal Comune di Muggia. Il programma prevede un percorso musicale attraverso alcune delle più celebri colonne sonore cinematografiche, dai successi Henry Mancini, come La Panteira Rosa, Colazione da Tiffany, Peter Gunn alle intramontabili atmosfere western de I Magnifici sette, Il buono, il brutto, il cattivo, a West Side Story, Il padrino, Titanic, James Bond, Pretty Woman, Sister Act, Joyeux Noël, Star Wars, Jurassic Park, Indiana Jones, celebrando la ricorrenza del 50° dalla scomparsa di Leroy Anderson e del 5° da quella di Ennio Morricone. Lo spettacolo, adatto a un pubblico di ogni età, è realizzato dal Comune di Muggia e dall'Associazione musicale Aurora Ensemble, in collaborazione con l'Associazione Internazionale dell'Operetta FVG, Conservatorio Tartini, Associazione La casa de Kamna. Ingresso libero. In caso di maltempo, lo spettacolo si terrà la sera stessa al Teatro Verdi di Muggia.



FUORICENTRO

Tra Servola
e Trebiciano
con le bande
e i gruppi rock

Oggi i gruppi corali di Servola e Gropada
Domani la rassegna giovane PGSummer

Annalisa Perini

Nuovo fine settimana di eventi "sotto casa", o per cambiare aria e riscoprire rioni e angoli della città e della periferia, con Fuoricentro, manifestazione, parte del calendario di Trieste Estate, a cura del Teatro degli Sterpi con il supporto tecnico di Hangar Teatri. Stavolta il ritrovo è oggi e domani a Servola, all'insegna delle esibizioni musicali, e domenica a Trebiciano, con attività pensate per le famiglie.

Oggi, nel piazzale della parrocchia di Servola, si apre alle 19 con il Comple-

so Bandistico Godbeno društvo Prosek, fondato a Prosecco nel 1904. Il repertorio dell'orchestra di fiati abbraccia marce tradizionali, brani originali, colonne sonore e arrangiamenti di musica popolare. Alle 20 seguirà la Società Bandistica Nabrezina, nata nel 1897 ad Aurisina e rifondata nel 1945 dopo le interruzioni dovute ai conflitti mondiali. Grazie alla collaborazione con Glasbena Matica di Trieste e Anbima partecipa regolarmente a eventi culturali, oltre ad aver preso parte a scambi musicali in diversi paesi europei. Alle 21 canzoni dalma-

CINEMA

TRIESTE

ARISTON	040/304222
Viale Romolo Gessi, 14	18.30 (sott.it.)
Io sono ancora qui V.O.	21.00 (sott.it.)
Dreams V.O.	21.00 (sott.it.)
NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it	
Cinema Revolution, tutti i film italiani ed europei solo €3,50	
Jurassic World - La rinascita	16.30-18.45-21.00
Superman	16.40-18.50-21.15
F1 - Il film	18.15-21.00
So cosa hai fatto	18.00-21.30
Casa in fiamme	16.20-20.00
100 litri di birra	16.30-21.45
Albatross	20.15
You'll Never Find Me	
Nessuna via d'uscita	19.50
Unicorni	18.10
Dragon Trainer	18.15
El Jockey V.O.	21.45 (in origine con s.l.)
Lilo & Stitch	16.30
Elio	16.30

THE SPACE CINEMA

Via D'Alviano, 23	
www.cinecity.it	
Tutti gli spettacoli sono presentati con proiezione laser	
Superman	16.00-18.00-19.00-20.30-21.00-22.00
Lilo & Stitch	16.15-21.45
Unicorni	18.50
Jurassic World - La rinascita	16.10-19.15-20.45-21.30
F1 - Il film	17.00
Dragon Trainer	16.05-17.50
So cosa hai fatto VM14	19.00-22.20

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX	0481/712020
Via Grado, 50	
www.kinemax.it	
Superman	17.45-21.00
Jurassic World - La rinascita	18.00-21.00
Elio	17.30
Unicorni	19.15

So cosa hai fatto VM14	21.20
Di là dal fiume e tra gli alberi	17.40-21.00
Dragon Trainer	18.00
F1 - Il film	20.40

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX	0481/530263
Piazza Vittoria, 41	
www.kinemax.it	
Sala riservata	
Superman	17.30-19.45
Jurassic World - La rinascita	18.15-20.40

ARENE

TRIESTE

GIARDINO DEL CINEMA	
Giardino Pubblico Muzio De Tommasini	040/03220551
Ingresso lato Via Giulia	
www.casadelcinematrieste.it	
La stanza accanto V.O.	21.00 (sott.it.)

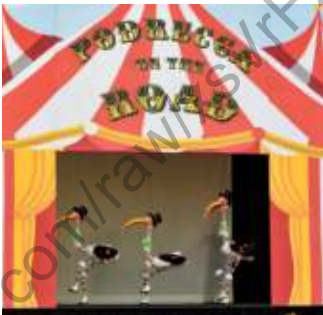


"So cosa hai fatto"

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
V.le XX Settembre, 45 040/3593511
Piazzale Massimiliano e Carlotta del Parco del Castello di Miramare "Alle ore 17.00 "Podrecca on the Road"" Maestro marionettista Massimo Gambarutti. Marionettisti Roberta Colacino, Federica Di Cesare, Gaia Mencagli, Guido Sciarroni. Produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Durata 1 ora.





KLAPA SKALA
IL GRUPPO CORALE È NATO
A GROPADA NEL 2020

pa Skala, nato a Gropada nel 2020. In diversi pezzi è accompagnato dalla cantante polifunzionale Lora Pavletić, coadiuvata dalla studentessa del conservatorio Tartini Petra Grace Zoppoloto. Domani, nella stessa location, tra le 18.30 e le 22.45 spazio invece a sette gruppi emergenti (Slayin Renegades, Sladkore, LSVI, Cheesy Bangers, Paola Pinna, I Figli di Elisa e Loben) nell'ambito della quarta edizione del PG-TSummer promosso dal Polo Giovani / Youth Center Toti di San Giusto. Domenica, sin dal pomeriggio, Fuoricentro raggiunge il carso, al campo sportivo di Trebiciano. Si comincia alle 16 con un'attività aperta a tutti, "Gioca con noi e... stai fresco!" di Alea APS, La Costola dei Barbari APS e Queer Legacy ODV, per scoprire, all'ombra degli alberi, giochi da tavolo e giochi di ruolo. Alle 17 un laboratorio teatrale per bambini, a cura di Hangar, con Emiliano Troian, porterà a sperimentare, attraverso giochi e attività espressive, il piacere del movimento, della voce e della creatività, esplorando emozioni e ascolto in relazione con gli altri.

Sempre alle 17, "33 e 1/3 – ExTempora Musicale" inviterà invece a reinterpretare, in modo libero e creativo, l'immagine dell'album "Sana-core" degli Almamegretta, scelto in occasione del trentennale della sua uscita e del tour celebrativo della band. Alle 18.30 ecco poi "Podrecca on the Road", spettacolo di marionette diretto dal maestro Massimo Gambarutti. Il progetto, prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con il sostegno della Regione, rievoca l'eredità della storica compagnia dei "Piccoli" fondata da Vittorio Podrecca nel 1914. Alle 20 torna in scena "JMB – Il beat che rivoluzionò il mondo" di Hangar, ispirato al libro "The Jamaican Music Book" di Roberto Amadeo e Alan Librale. Con la drammaturgia di Valentina F. Milan e la regia di Elena Delithanassis, intreccia narrazione e musica dal vivo e racconta l'evoluzione della musica giamaicana, che sarà al centro anche dell'accompagnamento musicale della giornata a cura del collettivo Burnin Fyah, tra vinili, bassi pulsanti e vibrazioni positive ispirate alla tradizione sound system. Ingresso libero fino a esaurimento posti. Eventi annullati in caso di maltempo. Info sul sito hangarteatri.com. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE - DA OGGI AL CINEMA ARISTON

Trilogia delle relazioni di Haugerud



Da oggi arriva sul grande schermo del cinema Ariston l'acclamata e pluripremiata "Trilogia delle relazioni" del regista e scrittore norvegese Dag Johan Haugerud. Un progetto cinematografico che esplora le relazioni, l'amore e rapporti umani nella contemporaneità. Tre film - "Sex" (nella foto), "Dreams" e "Love" - che scavano a fondo nell'anima dei personaggi e regalano allo spettatore riflessioni poetiche e mai scontate. "Sex" (2024), presentato alla Berlinale 2024, è una storia profonda e toccante sull'indecifrabile natura dell'attrazione, dell'orientamento sessuale e dell'identità personale. "Dreams" (2024), vincitore dell'Orso d'oro alla Berlinale 2025, è una riflessione sulla potenza delle parole, sulla vulnerabilità dell'amore e sulla necessità di trovare la propria voce nel caos emotivo dell'adolescenza. "Love" (Kjærlighet, 2024), presentato al Festival di Venezia 2024, esplora il desiderio, la libertà e i confini dell'intimità attraverso la storia di una donna che riscopre se stessa fuori dalle convenzioni delle relazioni tradizionali. "Sex", "Dreams" e "Love", distribuiti in Italia da Wanted Cinema, saranno presentati all'Ariston in versione originale sottotitolata in italiano. Orari aggiornati sul sito www.lacappellaunderground.org/ariston/.

TRIESTE - ALLE 21 NEL GIARDINO DEL MUSEO SARTORIO

"L'incognita" di Carlo Goldoni



Per gli appuntamenti teatrali, va in scena oggi nel Giardino del Museo Sartorio, alle 21 (ingresso libero), "L'incognita", una commedia di Carlo Goldoni praticamente sconosciuta, che appartiene alla stagione delle "sedici commedie nuove" (1750-51) e rappresenta il culmine del procedimento romanzesco in Goldoni. Lo spettacolo è ideato e costruito da Piernario Vescovo e Antonella Zaggia per una produzione della Fondazione Atlantide - Teatro Stabile di Verona, con Manuela Muffatto, Federica Mulas, Bianca Padoin, Marika Tesser, Antonella Zaggia, Francesca Zava. Nicola Fasoli luci e Caterina Volpato sartoria. Una commedia in cui l'azione procede rapida come un ideale piano-sequenza continuato, con luoghi che entrano l'uno nell'altro, si modificano e si sospendono, tra realtà (quella degli attori che fingono) e finzione (quella dei personaggi che si devono credere veri). Ventiquattro ore - da un'alba a un tramonto - stipate di accadimenti fino all'inverosimile, che - come osservano gli stessi personaggi - sembrano degni un romanzo, dal quale si potrebbe eventualmente ricavare una commedia. La storia appare tanto falsa, rocambolesca, densa di fatti e situazioni, da sembrare più adatta a burattini che a esseri umani.

TRIESTE - ALLE 18 AL CHIOSCO

"Longhi al Pedocin"
Si conclude la trilogia di Micol Brusafarro



Chiara Gelmini, Diego Manna e Micol Brusafarro

A dieci anni dalla pubblicazione del primo libro "El Pedocin", seguito da "Ciacole al Pedocin", arriva nelle librerie "Longhi al Pedocin", di Micol Brusafarro, con i disegni di Chiara Gelmini, edito da White Cocal Press di Diego Manna. Un volume che chiude la trilogia dedicata al bagno Lanterna e che sarà presentato ufficialmente oggi alle 18 nel chiosco esterno al Pedocin. Questa volta, sempre con una buona dose di ironia, si raccontano le ultime rivoluzioni che hanno segnato la storia dell'unico stabilimento balneare d'Europa sul mare dove un muro divide uomini e donne. Problemi percepiti dagli utenti come vere e proprie tragedie, come l'ingresso contingentato o le nuove biglietterie automatiche. Piccoli e grandi drammi dovuti anche alle file per entrare che si formano all'esterno o all'aumento di turisti che vogliono visitare la spiaggia, spesso non conoscendo regole, usi e costumi. I primi due libri sul Pedocin hanno venduto oltre 10mila copie, il primo in particolare, anche a distanza di dieci anni, continua a conquistare tantissimi lettori. Lo stabilimento viene raccontato sempre in modo divertente, attraverso le storie e la quotidianità di tante bagnanti affeziona-

te. «Per lungo tempo tutto è rimasto invariato nell'utilizzo della spiaggia, ma negli ultimi anni sono state necessarie alcune modifiche - spiega Micol Brusafarro - novità che hanno sconvolto la comunità del Pedocin, abituata a rituali sempre uguali e ad abitudini radicate da decenni. Per la storicità del posto insomma, e per i tanti affezionati, le novità non sono state ben digerite. Anzi. Molto spesso hanno causato "longhi al Pedocin"». Tra le pagine si legge, ad esempio: «Per capire quanto conti il Pedocin nel tessuto cittadino e quanto sia importante per la gente, basti sapere che qualche anno fa alcune redazioni hanno riportato questa notizia: "Arriva il G7, chiuso il Pedocin, apertura ritardata. Le bagnanti protestano". Chi ha preso quella decisione, per questioni di sicurezza naturalmente, non aveva idea che il vero pericolo per i rappresentanti del G7 non erano potenziali attentatori o delinquenti. No. Il vero pericolo erano le bagnanti del Pedocin incavolate». Durante la presentazione Micol Brusafarro e Chiara Gelmini racconteranno il libro, che è già in vendita nelle librerie della città, come sempre al prezzo di 5 euro, e anche online sul sito Bora.la. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE - OGGI E DOMANI NELLO SPAZIO DI OFFICINE SOCIALI

Lunatico a Borgo San Sergio
tra Feltrinelli, fantasmi e draghi

A Borgo San Sergio, nello spazio di Officine Sociali nato nell'ex Casa del Popolo, anche in questo fine settimana proseguono, in due giornate, gli eventi e le attività dell'undicesima edizione del Lunatico Festival. Si parte, oggi alle 21, con "Feltrinelli, una storia contro", monologo teatrale scritto, diretto e interpretato dal fiorentino Mauro Monni, regista attivo nel teatro di narrazione e improvvisazio-

ne e autore di numerosi spettacoli di impegno civile e memoria storica, tra cui "La solitudine del Re - I 55 giorni di Aldo Moro nella Prigione del Popolo". Con "Feltrinelli, una storia contro", che ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Calandra per la regia nel 2013, Monni ripercorre trent'anni di storia italiana, dal dopoguerra ai primi anni Settanta, attraverso la figura di

Giorgio Feltrinelli (1926-1972), editore, rivoluzionario e testimone diretto di grandi trasformazioni politiche e culturali. Domani il primo appuntamento è invece alle 17 con un laboratorio per bambine e bambini dai 5 anni a cura di Annalisa Metus, "Costruiamo un castello pop-up!", per dare forma a un castello di carta, con ponte levatoio e personaggi fantastici da in-



Il gruppo di giocolieri Cupakabra

ventare. Alle 19 ci si immergerà nella realtà, nelle proposte ed esigenze legate al rione con la restituzione del progetto "Build Up - Atelier di quartiere", momento di confronto aperto sui prototipi e le

idee emerse durante il workshop per ripensare insieme gli spazi di Borgo San Sergio. Poi, alle 21, la redazione della rivista culturale indipendente triestina Charta Sporta accompagnerà il pubblico

nella presentazione del nuovo numero, "Fantasmi". E' un evento multimediale in cui la narrazione si intreccia alle sonorità ipnotiche di Jacopo Barusso, musicista che spazia tra composizione e ricerca sonora, e ai visual dal vivo di Bianca Nicolescu. Alle 22, infine, fiamme, acrobazie e giochi di fuoco con lo spettacolo "Scuola del Drago" del gruppo di giocolieri Cupakabra. Simona Znidar, Adej Gorzeti e Jernej Znidar guideranno il pubblico in un viaggio incandescente sotto la Montagna del Drago. Tutti gli eventi sono a offerta libera e saranno annullati in caso di maltempo. Info sul sito lunaticofestival.org. —

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT

Basket - Serie A

Campagna lanciata

Abbonamenti anche Lba-Europa. Matiasic: «Ogni tifoso è un pezzo del nostro percorso». Si parte già lunedì

Lorenzo Gatto / TRIESTE

La Pallacanestro Trieste chiama a raccolta il suo popolo in vista di una stagione che, tra passato, presente e futuro, con i festeggiamenti per il cinquantesimo anniversario e il ritorno in una coppa europea, si annuncia speciale. Partirà lunedì 21 luglio la campagna abbonamenti 2025/2026 il cui claim, "Be Part of It", testimonia proprio la volontà da parte della società di coinvolgere ogni singolo tifoso. «E' il cuore della nostra visione - conferma il presidente Paul Matiasic - desideriamo un PalaTrieste che pulsi di passione, dove ogni tifoso si senta un pezzo fondamentale del nostro percorso. Il nostro futuro immediato guarda a un ruolo da protagonisti in Italia e in Europa, affrontare un doppio impegno, campionato e coppa, richiede uno sforzo straordinario non solo sul campo, ma anche a livello organizzativo e finanziario. È un investimento che facciamo insieme, club e tifosi, per continuare a sognare in grande». Un sogno che arriva da lontano, come ha ricordato il general manager Arcieri, nella speranza di poter contare sulla tifoseria biancorossa e di poter abbattere il muro dei 4078 abbonamenti staccati nella passata stagione. «Quando siamo arri-

vati ci siamo presi un impegno: quello di abbracciare ancora di più i nostri tifosi e la nostra città, di partecipare più attivamente alla vita dei nostri concittadini attraverso la passione che ci unisce per la pallacanestro - le sue parole -. Due anni dopo, ci troviamo a celebrare i cinquant'anni della Pallacanestro Trieste, e lo facciamo su un palcoscenico internazionale. E mentre ci prepariamo per questa stagione storica, vogliamo che ogni tifoso alzi alta la nostra bandiera biancorossa, per farne parte, to be part of it, per intraprendere insieme questo magnifico viaggio. Questa filosofia del viaggio condiviso è ciò che ha dato forma alla nostra campagna abbonamenti pensata con un unico obiettivo: permettere al maggior numero possibile di tifosi di essere parte di questa famiglia e di una stagione davvero speciale". La prima fase sarà dedicata ai vecchi abbonati che potranno confermare o cambiare il loro posto, poi arriverà la vendita libera che permetterà a chiunque di poter acquistare il proprio abbonamento.

LE FORMULE DI ABBONAMENTO

Per la nuova stagione, tutti i tifosi potranno scegliere tra due tipologie di abbonamento: la formula full che comprende le 15 partite della re-

gular season e le prime 3 gare della Champions League o la formula campionato che comprende solo le gare della Lba. Entrambe le formule garantiscono il mantenimento del posto occupato nella stagione 2024/2025, con modalità di conferma differenti.

PRELAZIONE PER ABBONATI

A partire da lunedì 21 luglio e fino a venerdì 1 agosto, gli abbonati della scorsa stagione avranno il diritto di prelazione confermando il proprio posto online (per la sola tariffa intero) o alla biglietteria del PalaTrieste per tutte le tariffe oppure cambiandolo recandosi esclusivamente alla biglietteria del PalaTrieste. Per esercitare la prelazione in biglietteria, sarà necessario presentare l'abbonamento della stagione 2024/2025 e un documento d'identità.

VENDITA LIBERA

La vendita libera si aprirà per tutti i nuovi abbonati a partire da lunedì 4 agosto, con le seguenti modalità: dal 4 agosto: vendita libera solo online su vivaticket.it per la tariffa intero di entrambe le formule, dal 18 agosto vendita libera aperta anche nella biglietteria del PalaTrieste.

ORARI BIGLIETTERIA

La biglietteria interna osser-



Il presidente della Pallacanestro Trieste Paul Matiasic. Sopra, i biancorossi salutano i tifosi BRUNI

verà i seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 13.30 e martedì e giovedì dalle 14.30 alle 18.30. Si va, nella formula full (campionato più coppa) dai 3455 euro dell'abbonamento prima fila ai 215 di Curva Nord e Secondo Anello. Per chi eserciterà la prelazione, in caso scegliesse solo le partite di campionato, dai

3120 euro dell'abbonamento Prima fila ai 195 di Curva Nord e Secondo Anello. Tutte i prezzi e le info necessarie sulla pagina Fb della Pallacanestro Trieste.

PAGAMENTO A RATE

Grande novità di questa stagione la possibilità di rateizzare il costo dell'abbonamento a tasso zero, utilizzando carte

di debito o credito appartenenti ai circuiti Visa, Mastercard, Bancomat e tutti i bancomat abilitati al circuito PagoBancomat. Per accedere al pagamento rateale è necessario avere un'età compresa tra 18 e 80 anni, essere in possesso di codice fiscale e presentare carta d'identità, tessera sanitaria carta di credito o debito e codice Iban.

CONSIGLIO FEDERALE

Guerrino Cerebuch presidente del comitato italiano arbitri

TRIESTE

Il Consiglio federale della Fip presieduto da Giovanni Petrucci, tenutosi ieri pomeriggio a Roma presso il salone d'onore del Coni, ha eletto il nuovo direttivo del comitato italiano arbitri. Nuovo presidente è stato eletto il triestino Guerrino Cerebuch che avrà al suo fianco Gabriele Grandini come vice-

presidente mentre Francesco Di Girolamo, presidente del comitato regionale Abruzzo, sarà il rappresentante del territorio in ambito Cia. Guerrino Cerebuch, classe 1964 e figura di spicco nel mondo arbitrale italiano, è pronto a portare la sua lunga esperienza maturata sul campo (internazionale dal 1995, ha diretto i mondiali del 2006 e del

2010, gli europei del 2005, 2009 e 2013 e le olimpiadi di Londra nel 2012) e anche come osservatore del Cia dopo il ritiro dall'attività avvenuta nella stagione 2013/2014 per raggiunto limite di età. Il Consiglio Federale FIP ha inoltre annunciato l'ammissione di tutte e 16 le società di LegaBasket Serie A al prossimo campionato. "Ad esito dei controlli ef-



L'arbitro triestino Guerrino Cerebuch

fettuati dalla Com.Te.C., dalla Lba e dalla commissione impianti sportivi, tutte le società aventi diritto a partecipare al campionato di Serie A sono state ammesse alla massima competizione per l'anno sportivo 2025/2026". Di conseguenza dentro San Bernardo Cantù e Apu Udine dalla Serie A2, promosse, confermate Dinamo Sassari, Bertram Tortona, Dolomiti Energia Trento, Armani Milano, Germani Brescia, Napoli Basket, Nutribullet Treviso, Openjobmetis Varese, Pallacanestro Trieste, Trapani Shark, Umana Venezia, Unahotels Reggio Emilia, Vanoli Cremona e Virtus Segafredo Bologna.

LO.GA.

Calcio - Serie C

Rosenzweig ci pensa

Per la prima volta il presidente sta valutando l'offerta per l'acquisto dell'Unione di un gruppo italiano. Soluzione da trovare prima dello svincolo dei calciatori

Antonello Rodio
Guido Roberti

Il presidente Ben Rosenzweig starebbe valutando con una certa attenzione l'unica offerta interessante rimasta sul piatto per l'acquisizione della Triestina. Un'offerta che farebbe capo a un gruppo italiano interessato a rilevare la società alabardata, pagare i debiti e rimettere in linea di galleggiamento quella che al momento è una barchetta che fa acque da tutte le parti. In sostanza l'ultima ancora di salvezza per rivedere in questa stagione l'Unione in campo. E in serie C. Secondo le ultime voci, sarebbe anche finalmente partita una vera trattativa sulla vendita, tanto che il sindaco di Muggia Polidori, particolarmente attento alla vicenda anche per la questione del Centro sportivo di Montedoro, segue con «un rinnovato ottimismo» l'evoluzione della trattativa. È molto probabile che nell'offerta ci sia la possibilità per Rosenzweig di rimanere all'interno della società con una quota di minoranza, un fatto che potrebbe essere la chiave di volta per risolvere l'impasse. Questa apertura del presidente a



Il presidente Ben Rosenzweig con l'ad Sebastiano Stella e il Dg Alex Menta

prendere in considerazione l'offerta, comunque, è una novità rispetto agli ultimi giorni, nel corso dei quali aveva continuato a manifestare una chiusura quasi netta a questa soluzione. Un cambio di atteggiamento che sarebbe anche il frutto di un pressing interno socie-

tario per trovare una soluzione entro il 22 luglio, giorno della scadenza della messa in mora dei cinque giocatori che hanno avviato la procedura (Correia, Olivieri, Tonetto, Fiordilino e Frare). Giocatori che hanno richiesto ma che costituiscono un

asse portante per tentare un'impresa disperata sul piano sportivo di un club inibito ad agire sul mercato. Da quel giorno invece, per l'eventuale mancato pagamento di una sola mensilità, i cinque potranno chiedere lo svincolo al Collegio Arbitrale: ci sarebbe insomma il rischio di perdere un potenzia-

le patrimonio da circa 2 milioni di euro. Il tempo quindi stringe e la deadline decisiva, più che quella del primo agosto (che in caso di mancato pagamento delle spettanze di giugno porterebbe con ogni probabilità la Triestina all'esclusione al campionato) sarebbe proprio quella del 22 luglio. Il pressing interno che evidentemente sta facendo breccia nel muro del presidente, si aggiunge a quello dell'intera tifoseria alabardata e della politica, con le istituzioni che hanno più volte spinto Rosenzweig alla vendita della società, una volta constatato che non ci sono le risorse per andare avanti. Risorse che comunque lo stesso Rosenzweig ha continuato in questi giorni a cercare in maniera autonoma, con il tentativo di coinvolgere altri investitori americani che in effetti si sono anche informati sullo stato della società alabardata. Ma sarebbe probabilmente solo una soluzione tampone, che permetterebbe di andare avanti giorno per giorno con una squadra rabberciata che dovrebbe affrontare un campionato da meno 13, con il mercato bloccato e con l'intera tifoseria apertamente ostile.

IL MERCATO

Kozlowski ceduto al Pogon Siedlce
Il portiere Diakité al Besiktas

TRIESTE

Anche in queste ore per la Triestina ci sono movimenti di mercato. Olaf Kozlowski è stato ceduto alla squadra polacca del Pogon Siedlce a titolo definitivo, mentre il portiere Diakité (legato all'Unione con un contratto fino al 2028) è in prova al Besiktas: ma per un trasferimento definitivo c'è ancora disaccordo sulla cifra. Intanto Sofian Kiyine, ancora sotto contratto con la Triestina, è stato protagonista di un nuovo incidente stradale, avvenuto la scorsa settimana in Belgio: la sua Mercedes Classe E si è schiantata contro una rotatoria, ha centrato un lampione ed è esplosa. Kiyine, che sarebbe risultato positivo all'alcol test, e la ragazza che era a bordo hanno riportato diverse ferite. A.R.

A Padriciano con l'Open day cominciano i festeggiamenti dell'anniversario del sodalizio

Il Golf Club si apre a tutta la città per vivere i suoi 70 anni di storia

Roberta Mantini

Il Golf Club Trieste compie 70 anni e si prepara a festeggiare con un weekend che celebra storia, identità e futuro. Una due giorni che mescola sport, memoria e apertura alla città. Si comincia sabato 19 con l'open day gratuito per chi vuole scoprire il golf da vicino, si prosegue domenica con la "Luisiana del 70" che coinvolgerà soci e appassionati. In mezzo una cena celebrativa che vedrà la presenza del neopresidente della Federgolf Cristiano Cerchiai e la campionessa di casa, Giulia Sergas. Il Golf Club Trieste nasce nel 1955, ma affonda le ra-

dici nel dopoguerra, quando gli inglesi, e qualche americano, arrivati in città non poterono rinunciare al loro sport preferito. In pochi mesi tirarono su 9 buche e una club house dallo stile british. Quando lasciarono Trieste, nell'ottobre del '54, il testimone passò a un gruppo di appassionati triestini che da quel momento portarono avanti la storia del golf locale. Per più di 50 anni il campo rimase a 9 buche, fino al 2007, quando furono realizzate con un grande sforzo economico le seconde nove. Oggi è un par 70 regolare, tecnico e severo e con molti fuori limite. «Chi impara a giocare qui, gioca bene ovunque», dice il presi-



Festa a Padriciano per i 70 anni del Golf Club SILVANO

dente Cristiano Degano. La bellezza del Golf Club Trieste non è solo nella tecnica. Si gioca a 350 metri sul livello del mare, su una terrazza naturale che domina il golfo. D'inverno, mentre altrove i green sono impraticabili, qui grazie al terreno carsico si scende in campo anche dopo due giorni di pioggia. Il 18 buche è anche una risorsa turistica con oltre 5 mila stranieri, nel 2024, arrivati da Austria, Slovenia e Croazia, attratti dalla posizione strategica e dalla qualità del percorso. «E poi Trieste è vicina - racconta Degano - da piazza Unità si arriva in un quarto d'ora. Un lusso che pochi campi possono vantare». Questo anniversario è anche l'occasione per omaggiare Giulia Sergas, la più grande atleta cresciuta sul green triestino. Dieci anni sul circuito americano, le Olimpiadi di Rio, oggi tra le leggende del golf femminile. Sabato sarà al club per una speciale esibizione in match play con Paola Taccoli, anche lei ex nazionale e maestra del circolo; poco dopo sarà inaugurato "l'albero di Giulia", un sambuco accanto

al putting green. Oltre a Sergas e Taccoli altri atleti di alto profilo hanno portato in Italia e all'estero i colori del circolo triestino, tra questi Piero Iadanza, Giacomo Avanzo, Matteo Orrù, Francesco Parmegiani, Denise Marzi Wildauer (scomparsa lo scorso novembre in un tragico incidente di caccia) e Elena Marchesi che ha recentemente rappresentato l'Italia alle gare Senior Ladies in Portogallo. Ma il futuro del golf a Trieste passa anche per l'apertura e la promozione. Il circolo è l'unico in regione ad aver aderito al progetto scuola della Federgolf, portando il golf nelle scuole elementari per coinvolgere i più piccoli. «Purtroppo il golf in Italia è ancora visto come sport per ricchi o anziani - spiega Degano - ma non è così. È uno sport per tutti, completo, che si può praticare senza limiti di età immergendosi nella natura, tra lepri, caprioli, uccelli, in un contesto bucolico unico, forma alla concentrazione e regala grandi soddisfazioni. Basta provarlo una volta per innamorarsene».

Vela

Admiral's triestina

Dopo oltre vent'anni torna la prestigiosa competizione con tanti atleti del Golfo. Vascotto: «Ragazzi di qualità»

Roberta Mantini / TRIESTE

Dopo oltre vent'anni d'assenza, l'Admiral's Cup torna a infiammare le acque del Solent, e l'Italia risponde con un team che corre sotto il guidone dello Yacht Club Costa Smeralda: il Team Django guidato da Giovanni Lombardi Stronati chesi presenta con due barche, un'organizzazione mastodontica e una visione ambiziosa: riscrivere la storia della regata offshore più celebrata della storia. Dopo la cerimonia di apertura di ieri, il calendario entra nel vivo domani con la Channel Race, seguiranno tre giorni di regate tra le boe nel Solent. Gran finale con la leggendaria Rolex Fastnet Race. L'Admiral's Cup 2025 si preannuncia come una delle edizioni più avvincenti nella storia leggendaria dell'evento, con equipaggi che sono un lungo elenco di leggende dell'America's Cup, veterani della Volvo Ocean Race, medagliati olimpici e campioni di vela offshore che hanno battuto record, sollevato i trofei più ambiti di questo sport e sfidato i limiti della resistenza, del lavoro di squadra e dell'abilità. Tra i nomi che danno sostanza al pro-



L'equipaggio di Wallyrocket KEVIN RIO

getto tricolore ci sono Vasco Vascotto e un'importante quota di velisti del Golfo di Trieste: Stefano Ciampalini, Nick Brezzi, Michele Paoletti, Giulio Maccarone, Alberto Bolzan e Jaro Furlani, oltre a molti nomi noti del panorama velico italiano e internazionale. «Con l'America's Cup, l'Admiral's è l'evento. Punto.» dice senza mezzi termini Vascotto. E se lo dice lui, che ha solcato i mari più importanti al mondo, c'è da credergli. «Quindi ci team, un livello altissimo,

il ritorno di una regata che è mito puro. E poi si chiude con la Fastnet, 690 miglia... è come scalare l'Everest.» Il team italiano si presenta con due barche: Wallyrocket 51 Django, una fuoriserie pensata per le regate sulle boe, ora proiettata nelle condizioni più estreme dell'altura e il JPK 1180 Django, una barca già rodata e competitiva. Il cuore del progetto Django è il team. «Abbiamo costruito un'organizzazione che non si limita all'evento in mare» è una ve-



JPK in azione PAUL WYETH

ra e propria spedizione. «Ieri eravamo oltre 40 persone a cena - racconta Vascotto - e questo dà l'idea della complessità. Serve tanta logistica, un team meteo, un team case. Da solo non fai niente. Devi avere attorno gente valida, e qui ce n'è tanta.» Trieste, e più in generale il Nordest, è ben rappresentato. Su Wallyrocket, oltre a Vascotto nel ruolo di skipper e tattico, ci sono Michele Paoletti stratega, Stefano Ciampalini, trimmer Gennaker e Nick Brezzi, uno dei cicli di Luna Rossa nel ruolo di Grinder e Giulio Maccarone, il comandante della barca. Su Jpk40 il timone è stato affidato a Alberto Bolzan e Jaro Furlani all'albero. Il regolamento Admiral's 2025 impone la presenza a bordo di almeno un under 27 e una donna. «Abbiamo scelto ragazze e ragazzi di grande qualità - sottolinea Vascotto - Federica Salvà, Giorgia Zorzi e Riccardo Figlia di Granara». La scorsa settimana la prima regata di allenamento «Un test fondamentale - racconta Vascotto - per capire come gestire turni, alimentazione, manovre. In quei mari ci aspettano anche 7 o 8 nodi di corrente. È un campo difficile.»

APPUNTAMENTI INTERNAZIONALI

Centuori, Castellan e Tesei partiti per i Mondiali Waszp Vucetti-Bonifacio all'Europeo

TRIESTE

Sono nuovamente in viaggio i giovani atleti triestini, protagonisti di un inizio di stagione agonistica internazionale che ha già portato a Trieste numerosi titoli. I primi a scendere in acqua, tra il 19 e il 25 luglio, saranno i timonieri del Waszp, la deriva che «vola» sui foil, con i triestini Leonardo Centuori (Società Nautica Pietas Julia), Alessio Castellan (Società Velica di Barcola e Grignano), Jacopo Tesei (Yacht Club Adriaco), questi ultimi si allenano da tempo con il gruppo di Sailin-glab. I tre timonieri saranno tra i 250 protagonisti ai Mondiali Waszp Foiling a Weymouth, in Inghilterra, dove le condizioni si preannunciano durissime. Tra loro, Tesei è il più giovane della sua categoria U16 8.2. Negli stessi giorni, ma a Los Angeles, andrà in scena l'Ilca4 Youth World Championship. Tra le protagoniste italiane ci sarà Zala Sterni (Circolo Nautico Sirena), determinata a migliorare l'avvio della sua stagione internazionale, cominciata con un 21° posto all'Europeo di Puck, terza tra le azzurre. La giovane velista è stata inserita nel progetto Next Generation e fa parte della nazionale italiana. Tornando sulle coste europee, Lisa Vucetti e Vittorio Bonifacio (Svbg), i gemelli Giada e Sebastiano Amoroso (Sn Laguna), Matteo Mioni (Svbg) con Noah Barbiero (Cn Sirena) e Tristan Gardossi (Yca) con Edoardo Finoia (Stv), dal 20 al 27 luglio saranno im-



Waspz in regata

pegnati all'Europeo Junior 420 & 470 Mixed a Leça da Palmeira, in Portogallo. Vucetti e Bonifacio, dopo l'ammarezza mescolata alla felicità per il bronzo U21 al loro primo Mondiale Juniores 470 a Los Alcázares in Spagna, si ritroveranno ancora a combattere tra le boe con la stessa flotta del campionato iridato, ma con un pizzico di esperienza in più. Tra questi anche i fratelli Amoroso, che dopo il Mondiale si sono trasferiti direttamente in Portogallo per allenarsi e prendere confidenza con il campo di regata. Se i Campionati Mondiali di 420 e 470 si sono disputati in due location diverse, dopo aver affrontato insieme tutte le regate nazionali, l'Europeo riunirà nuovamente le due classi. A Palmeira ci saranno infatti anche gli unici due equipaggi triestini qualificati: Mioni - Barbiero, reduci da un terzo posto U19 iridato, e Gardossi - Finoia.

R.M.

BASEBALL - UNDER 15

L'Italia batte la squadra Ceca e va in semifinale europea Oggi la sfida con la Germania

Ugo Salvini / TRIESTE

Italia-Germania e Olanda-Repubblica Ceca. Sono queste le semifinali dei campionati europei di baseball under 15, in programma oggi sul campo di Prosecco e Opicina. La prima inizierà alle 13.30, la seconda alle 17.

Il verdetto è scaturito ieri sera, al termine dell'ultima delle tre giornate che hanno visto le otto formazioni che partecipano alla competizione sfidarsi nel contesto dei due gironi da quattro sorteggiati inizialmente. Nel girone A ha primeggiato l'Olanda, una delle favorite per la vittoria finale, che ha bat-



La nazionale azzurra Under 15 impegnata nell'Europeo

tuto per 9-5 la Francia, seguita dalla Germania, che ha nettamente superato il Belgio per 23-3. Nell'altro girone, quello che comprende anche l'Italia,

la formazione azzurra ha conquistato il primato nel raggruppamento al termine di un lunghissimo confronto con la Repubblica Ceca, che si è conclu-

so dopo quasi quattro ore di gioco, durante le quali la formazione di casa si è trovata anche in svantaggio. Vincendo il girone, gli azzurrini hanno così ottenuto il diritto di scontrarsi, in semifinale, con la seconda classificata dell'altro raggruppamento, la Germania appunto. Le vincenti delle semifinali si scontreranno per il titolo continentale sabato alle 17 sul diamante di Prosecco, campo che, alle 13.30, vedrà l'incontro valido per la terza piazza. «L'Italia deve puntare al successo perché ha i mezzi per arrivare al titolo - spiega Lino Izzo, presidente della Is Copy Junior Alpina, società organizzatrice - ma anche il secondo posto è importante, perché darà anch'esso diritto a partecipare ai prossimi campionati mondiali». Per quanto concerne la parte bassa delle classifiche dei due gironi, le semifinali odierne per delineare poi la graduatoria finale della manifestazione dal quinto all'ottavo posto sono Belgio-Gran Bretagna (alle 10 a Opicina) e Ungheria Francia (alle 11 a Prosecco).

IPPICA

Nella Tris a Montebello Enzo Del Ronco irresistibile

TRIESTE

Ha sorpreso tutti con una partenza a razzo, sostenendo poi, una volta al comando, un ritmo insostenibile per la categoria lungo tutto il percorso. Così Enzo Del Ronco ha vinto la Tris nazionale. Lorenzo Talpo junior ha presentato in ottime condizioni il suo allievo, capace di fermare i cronometri su un eccellente 1.17.7. Risultati. Corsa 1 (M 1660): 1) Futura (M. Pistone 1.18), 2) First Lady Men, 3) Frankenstein Matto. 5 p. Q: V 2.75, P 2.54, 4.86, A 25.85. Corsa 2 (M 1660 gentleman): 1) Frenky Gaa Ga (P. G. Michelotto 1.21.5), 2) Gioca Spritz, 3) Galaxy Stal-lion. 5 p. Q: V 1.71, P 1.14, 1.14, A 3.27, T 6.17. Corsa 3 (M 1660): 1) Garonna (L. Tal-

po jr 1.18.3), 2) Gardenia Av, 3) Grace Petral. 6 p. Q: V 3.49, P 1.25, 1.17, A 10.22, T 41.05. Corsa 4 (M 1660): 1) Figaro De Gleris (F. Pisacane 1.18.7), 2) Family Ozt, 3) Fatima Delle Lame. 6 p. Q: V 1.22, P 1.06, 1.60, A 2.53, T 5.96. Corsa 5 (M 2080 TQQ): 1) Enzo Del Ronco (L. Talpo jr 1.17.7), 2) Kunigunde, 3) Denalda Op. 14 p. Q: V 8.22, P 3.14, 4.15, 2.66, A 104.12 (12.53, 10.67, 17.93), T 727.47, Q4 1531.96, Q5 non vinta. Corsa 6 (M 2060): 1) Erica (L. Talpo jr 1.18.4), 2) Emma Point, 3) Vaiana Viva. 7 p. Q: V 2.09, P 3.45, 3.51, A 8.26, T 92.50. Corsa 7 (M 1660): 1) Urban Kronos (F. Pisacane 1.18.3), 2) California Poker, 3) Duplo. 7 p. Q: V 2.43, P 1.28, 2.50, A 9.79, T 42.34. U.S.

Ciclismo - Il Tour de France

La dedica del re

Pogacar domina sull'Hautacam e mette le mani sulla corsa
«Ho pensato a Samuele il ragazzo morto in Val d'Aosta»

Antonio Simeoli

«Questa tappa è per Samuele Privitera che se n'è andato in una corsa in bici, ho ripensato a lui negli ultimi km verso la vetta. Morire così inseguendo i propri sogni è terribile».

Tadej Pogacar si conferma re del ciclismo mondiale su strada e anche fuori dalla corsa. Per carità, ieri sull'Hautacam era solo la prima tappa di montagna del Tour, la prima del trittico pirenaico, poi ci saranno il Mont Ventoux e le due tappe alpine, ma lo sloveno 26enne della Uae ha dato una bella botta ai rivali puntando diritto a quella che sarebbe la sua quarta Grande Boucle.

Poi all'arrivo, sugli immancabili rulli, mentre scioglieva le gambe, ha pensato a quel ragazzo morto in Val d'Aosta sognando magari di correrlo il Tour. Chapeau.

La Grande Boucle, che come da tradizione ha ricevuto ieri la visita del presidente francese Emmanuel Macron, aveva già ricordato lo sfortunato ciclista ligure con un minuto di raccoglimento alla partenza.

Quindi le prime vere montagne del Tour hanno dato un esito inequivocabile: nonostante gli sforzi della Visma nei primi dieci giorni e le ore e ore di allenamento di Jonaas Vingegaard in quota in primavera



Il trionfo di Tadej Pogacar sull'Hautacam: lo sloveno ha fatto il vuoto

per preparare la grande rivincita, il più forte è sempre, anzi è sempre più Pogacar.

Dietro, oltre al danese battuto di oltre due minuti, va registrata la giornata nera di Remco Evenepoel (Saudal) che si stacca sul Soulor, la prima salita, recupera, si ri-stacca a inizio Hautacam ma poi non affonda restando (vagamente) ancora in corsa per il podio.

Per il quale, terzo gradino, forse secondo – il primo sembra già irraggiungibile – vanno segnalate le belle prove del tedesco della RedBull Bora Lidl, Florian Lipowitz e del 22enne inglese della PicNic, Oscar Onley.

LA MAGLIA VERDE

Milan e gli sprinter si salvano per 8' dal tempo massimo

Tiene la maglia verde Jonathan Milan dopo aver scacciato, con gli altri velocisti (anche il padovano Alberto Dainese, Tudor), per 8' l'incubo del tempo massimo (ieri 49'39 dopo l'arrivo di Pogacar). Milan guida la classifica a punti con 231 punti, Pogacar con 183 e Mathieu Van der Poel si avvicinano.



La maglia gialla col presidente francese Emmanuel Macron

Giornata no anche per la spalla di Vingegaard, Matteo Jorgenson, lo squadrone olandese è il grande battuto di giornata. Fa il ritmo sul Soulor, per testare la condizione di Pogacar dopo la caduta di Tolosa, e salta proprio Jorgenson. Poi, ai piedi dell'Hautacam, sparisce rimpiazzata dai pretoriani del re. Due km dopo l'inizio dell'ascesa, a 11 dalla vetta, allungo violento del fido di Pogacar Jonathan Narvaez, Vingegaard subito vacilla e la maglia iridata si invola, in una vera e propria cronoscalata anticipo di quella di oggi al Peyregoude.

Risultato? Il vantaggio del re, perché la maglia gialla in prestito Ben Healy (Ef) aveva ovviamente già alzato bandiera sulla prima salita, aumenta km dopo km. Pogacar alla fine stacca di 2'10" Vingegaard, di 2'23" Lipowitz, Tobias Johansson (UnoX) e Onley di 3'.

Ora, quella che è anche la nuova maglia a pois degli scalatori, guida con 3'31" su Vingegaard, 4'45" su Evenepoel, 5'34" su Lipowitz e 5'40" su Kevin Vauquelin (Arkea). «Quasi tre anni fa Vingegaard e la Visma mi avevano battuto, mi sono preso la rivincita», ha detto il re. Oggi la cronoscalata, domani il tappone col Tourmalet. Il Tour è già finito? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Privitera morto a 19 anni è l'ultima tragedia
30 anni fa la caduta di Casartelli alla Boucle

Samuele e Fabio fatale destino in sella a una bici



Privitera aveva 19 anni, Fabio Casartelli morì al Tour trent'anni fa



«Samuele era la passione, la forza, era e resterà insostituibile». Parola di Axel Merckx, il figlio di Eddy. Parole per Samuele Privitera, il ragazzo di 19 anni, morto l'altra notte a seguito della caduta nella prima tappa Giro della Val d'Aosta. È caduto in discesa 70 km/h, ha perso il casco ed è finito contro un cancello di una casa. Inutili le cure in ospedale. Correva per la Hagens Berman il team giovani della Jayco AlUla, di cui Merckx jr è il responsabile. Il corridore ligure, diceva che le corse per lui erano passione e ossessione. Ieri il Giro della Val d'Aosta è stato sospeso, oggi forse ripartirà.

E ieri mattina alla partenza di Auch il Tour de France ha osservato un minuto di raccoglimento con i ragazzi della Jayco AlUla in prima fila. È un'altra morte nel ciclismo. I nomi, andando a ritroso nel tempo, li ricordiamo, triste conta di vittime giovani portate via dal destino e da uno sport, che non va mai di-

menticato, si corre spesso a 70 all'ora in volate affollate o giù da discese impervie, su bici che pesano poco più di 6 kg, su gomme dal battistrada di pochi millimetri e senza protezioni sul corpo.

Gino (Mader, 2023), Bjorg (Lambrecht 2019)), Antoine (Demoitie, 2016), Wouth (Weylandt 2011), Andrei Kivilev (2003) citando solo i pro, ma è solo la punta dell'iceberg. Ieri il Tour è arrivato sui Pirenei. Esattamente 30 anni fa, il 18 luglio 2015, nella discesa del Col de Portet d'Aspet, perse la vita Fabio Casartelli. Senza casco, fu reso obbligatorio nel 2003. Finì con la testa contro un paracarro in cemento. Il varesino, nemmeno 25 anni, era il campione olimpico di Barcellona, l'ultimo aperto solo ai dilettanti. A casa aveva lasciato una giovane moglie e un figlio piccolo. Ora a pochi metri da quella curva maledetta c'è un monumento. Andateci a dire una preghiera. È un pugno allo stomaco. —

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Veneto d'adozione, il c.t. e le azzurre sono tra le prime quattro d'Europa

Soncin, l'outsider d'oro ha stregato l'Ital donne

IL PERSONAGGIO

LUCIA ANSELMINI

È il luglio del 2023 quando l'Italia dell'uscente ct Milena Bertolini veniva eliminata alla fase a gironi dei Mondiali di Australia e Nuova Zelanda, disunita e umiliata da un 5-0 contro la Svezia, da una sconfitta inattesa con il Sudafrica e da una sola vittoria, riaccolata contro l'Argentina, arrivata grazie all'ingresso in campo di una Cristiana Girelli, relegata al ruolo di panchinara.

Un passato cancellato con un colpo di spugna mercoledì

sera a Ginevra, quando l'Italia targata Soncin ha battuto la Norvegia, testa di serie del Pallone d'Oro Hegerberg e delle superstar del calcio internazionale come Graham Hansen, Maanum e Reiten conquistando il pass per la semifinale degli Europei. Un successo frutto di due anni di lavoro e di ricostruzione da parte del ct, veneto d'adozione, capace di ricompattare e infondere fiducia a un gruppo che si portava sulle spalle un Europeo difficile da digerire e una debacle in Coppa del Mondo.

Eppure, a fine estate del 2023, la panchina delle azzurre, tanto ambita prima della parentesi australiana, aveva vi-



Andrea Soncin

IL CT DELLA NAZIONALE ITALIANA

sto assottigliarsi la lunga lista di potenziali successori, molti dei quali blasonati, che volevano subentrare all'allenatrice emiliana, portando la Figc a guardarsi attorno e a puntare su un outsider come Soncin. Dopo aver indossato le maglie di Padova e Venezia da calciatore, il "Cobra", soprannome mai tanto azzeccato, ha vestito i panni di allenatore, trascorrendo cinque anni alle giovanili arancionoverdi con qualche incursione sulla panchina della prima squadra in Serie A.

Un curriculum, il suo, che non piaceva a molti degli addetti ai lavori, che lo vedevano ben lontano dalle dinamiche del movimento femminile, ma Soncin, davanti alle sfide, non si tira indietro, e a dimostrarlo erano i numeri collezionati nei pochi giorni trascorsi proprio alla guida del Venezia già retrocesso, capace di trascinare con sé in Serie B, all'ultima giornata, un Cagliari proiettato verso la salvezza. Una grinta e una determinazione che ha trasmesso al gruppo azzurro, studiando attentamente ogni atleta a sua disposizione. Nei

due anni sulla panchina dell'Italia, Soncin ha studiato il calcio femminile entrando nel movimento con umiltà e dedizione, non perdendosi mai un match di campionato.

Due anni che lo hanno visto girare tutta Italia, raccogliendo dati e lavorando con gruppi di 30-35 convocate per analizzare ogni opzione e ricreare una coesione andata perduta. Il risultato si è tradotto nella doppia riconferma delle azzurre nella Lega A di Nations League, nella qualificazione all'attuale Europeo lo scorso 16 luglio 2024, e, infine, nel ritorno delle azzurre nella semifinale della competizione dopo 28 anni d'assenza, ma per la prima volta dall'introduzione della formula a 16 squadre. Numeri che parlano da soli e che oggi pongono l'Italia tra le prime 4 nazionali europee, consentendole l'opportunità di ambire a un posto sul podio. Un risultato inimmaginabile che segna una svolta nel movimento calcistico tricolore e che porta la firma del ct veneto, capace di sovvertire ogni pronostico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Volley

Finals di Vnl più vicine per l'Italia: Ucraina ko

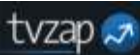
Ottava vittoria su 10 per l'Italvolley di De Giorgi nella Vnl. Gli azzurri a Lubiana, nella seconda giornata della Pool 8, hanno sconfitto la Ucraina per 3-2. Questi i parziali del match: 25-15 25-20 16-25 23-25 15-10. Fase finale di Nations in Cina più vicina. Domani sera alle 20.30 sfida alla Slovenia, domenica alle 16.30, all'Olanda.

Pallanuoto

Setterosa ai quarti del Mondiale

Il Setterosa ha battuto 13-11 la Cina (parziali 2-0, 4-4, 5-5, 2-2) e si è qualificata ai quarti del Mondiale di Singapore. Prossima avversaria domani alle 13.10 ora italiana sarà l'Ungheria.

Scelti per voi



Semplicemente Fiorella

RAI 1, 21.30
Dalle Terme di Caracalla, rivediamo lo straordinario concerto-evento, che ha celebrato i 70 anni di Fiorella Mannoia. Tra i tanti colleghi e amici che condivideranno la scena con lei: Claudio Baglioni, Ligabue, Ornella Vanoni e Danilo Rea.



The Americas
RAI 2, 21.20

Tom Hanks presenta La Costa Atlantica: dove i cavalli lottano, le aquile cacciano, e gli squali difendono i pesci. Pro-cioni esplorano le città, orsi cercano cibo e una quercia secolare attende l'inverno.



Questione di Karma
RAI 3, 21.20

Giacomo (Fabio De Luigi), erede di una famiglia di industriali, incontra un eccentrico esoterista secondo il quale il defunto padre dell'imprenditore si è reincarnato in un certo Mario (Elio Germano).



Quarto Grado
RETE 4, 21.20

I casi di cronaca nera, che hanno appassionato il pubblico, raccontanti da Gianluigi Nuzzi e Alessandra Viero. Con ospiti in studio si analizzano nuovi elementi per trovare nuovi spunti di riflessione.



Vanina - Un vicequestore...
CANALE 5, 21.25

La sabbia nera dell'Etna sommerge Catania e Vanina (Giusy Buscemi) è costretta a fare i conti con la fine della sua storia con Paolo, mentre un cadavere ri-emerso dal passato reclama le sue attenzioni.

Sabrina Bottaro

SUCCESSIONI EREDITARIE

COMPETENZA
RISERVATEZZA
ECONOMICITÀ

sabrina.bottaro@libero.it
cell 348 8097878
Via Commerciale 26, Trieste

www.bottarosuccessioni.it

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.30 TG1 Attualità	
6.35 Tgunomattina Estate Attualità	
8.00 TG1 Attualità	
8.35 Unomattina Estate Attualità	
11.30 Camper in viaggio Lifestyle	
12.00 Camper Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.05 L'allieva Serie Tv	
17.05 TG1 Attualità	
17.15 Estate in diretta	
18.40 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.35 TecheTecheTè Topten Spettacolo	
21.30 Semplicemente Fiorella Spettacolo	
24.00 Tg1Sera Attualità	
0.05 Codice - La vita è digitale Documentari	
1.20 Cinematografo estate Attualità	

RAI 2	Rai 2
13.00 Tg2 - Giorno Attualità	
13.30 Tg2 Eat parade Attualità	
13.50 Tg2 Si, Viaggiare	
14.00 13a tappa. Loudenvielle - Peyragudes (cronometro, 10,9 km) Ciclismo	
16.30 Tour all'arrivo Ciclismo	
17.30 Tour Replay Attualità	
18.00 Rai Parlamento	
18.10 Telegiornale Attualità	
18.15 Tg2 - L.I.S. Attualità	
18.35 TG Sport Sera Attualità	
19.00 The Rookie Serie Tv	
19.40 Blue Bloods (1ª Tv)	
20.30 Tg 2 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 The Americas (1ª Tv) Documentari	
23.05 Professor T (UK) Serie Tv	
0.45 Paradise - La finestra sullo Showbiz	
1.55 Pallanuoto: Italia-Nuova Zelanda femminile Nuoto	

RAI 3	Rai 3
12.00 TG3 Attualità	
12.15 Quante storie Attualità	
13.15 Passato e Presente	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TG3 Attualità	
14.50 Piazza Affari Attualità	
15.00 TG3 - L.I.S. Attualità	
15.05 Rai Parlamento	
15.10 Telegiornale Attualità	
16.00 Il Provinciale	
16.05 Gli imperdibili Attualità	
16.05 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
17.15 Overland 21	
18.05 Geo Documentario	
18.15 Geo Magazine Attualità	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.30 Generazione Bellezza	
20.55 Un posto al sole Soap	
21.20 Questione di Karma Film Commedia (17)	
23.00 I vinili di... Spettacolo	
24.00 TG3 - Linea notte estate Attualità	

RETE 4	
6.05 Tg4 - Ultima Ora Mattina	
6.20 Movie Trailer Spettacolo	
6.25 4 di Sera Attualità	
7.15 La promessa Telenovela	
7.55 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela	
8.55 Endless Love Telenovela	
10.55 La rosa della vendetta	
11.55 Tg4 Telegiornale	
12.20 Meteo.it Attualità	
12.25 La signorina in giallo	
14.00 Lo sportello di Forum	
15.30 Tg4 - Diario Del Giorno	
15.35 Diario Del Giorno	
16.35 Delitti ai Caraibi Serie Tv	
18.55 Tg4 Telegiornale Attualità	
19.35 Meteo.it Attualità	
19.40 La promessa (1ª Tv) Telenovela	
20.30 4 di Sera Attualità	
21.20 Quarto Grado Attualità	
0.55 East New York Serie Tv	
1.45 Ieri E Oggi In Tv Special Spettacolo	
3.00 Movie Trailer Spettacolo	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità	
7.55 Traffico Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Morning News Attualità	
10.55 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Forbidden Fruit (1ª Tv) Telenovela	
14.45 Forbidden Fruit (1ª Tv)	
16.00 La forza di una donna (1ª Tv) Telenovela	
18.45 Caduta libera Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 La ruota della fortuna Spettacolo	
21.25 Vanina - Un vicequestore a Catania Serie Tv	
0.05 Tg5 Notte Attualità	
0.40 Paperissima Sprint Spettacolo	

ITALIA 1	
6.10 CHIPs Serie Tv	
6.40 A-Team Serie Tv	
8.30 Chicago Med Serie Tv	
10.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Meteo.it Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.45 Sport Mediaset Extra Attualità	
13.50 Paperissima Sprint Spettacolo	
14.45 Cornetto Extra Battiti Spettacolo	
15.10 I Griffin Cartoni Animati	
15.40 Magnum P.I. Serie Tv	
17.35 The mentalist Serie Tv	
18.30 Studio Aperto Attualità	
18.55 Studio Aperto Mag Attualità	
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv	
20.35 N.C.I.S. Serie Tv	
21.25 Chicago Fire (1ª Tv) Serie Tv	
23.10 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	

LA 7	
6.00 Meteo - Traffico - Oroscoipo Attualità	
6.40 Colori Attualità	
6.45 Meteo - Traffico - Oroscoipo Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.40 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'Aria che Tira Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari	
17.30 La Torre di Babele Attualità	
18.30 Famiglie d'Italia Spettacolo	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Attualità	
21.15 100 Minuti Attualità	
23.15 Arance e martello Film Drammatico (14)	
1.15 Tg La7 Attualità	
1.20 In Onda Attualità	

TV8	
15.30 La meta del cuore Film Commedia (21)	
17.15 L'amore ritrovato Film Commedia (22)	
19.00 4 ristoranti Lifestyle	
20.15 Foodish - Anteprima	
20.20 Foodish Lifestyle	
21.30 Italia's Got Talent: Best Of Show	
23.35 Stand Up Comedy	
0.35 Italia's Got Talent: Best Of Show	

NOVE

17.50 Little Big Italy Lifestyle	
19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo	
20.30 The Cage - Prendi e scappa (1ª Tv)	
21.30 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo	
23.15 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo	
0.50 Nudi e crudi Spettacolo	

20	20
14.45 Blindspot Serie Tv	
15.40 Chuck Serie Tv	
17.30 Supergirl Serie Tv	
19.15 Person of Interest Serie Tv	
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.15 The Corruptor - Indagine a Chinatown Film Azione (99)	
23.30 Wild Wild West Film Avventura (99)	
1.35 The Flash Serie Tv	

RAI 4	Rai 4
15.30 Private Eyes Serie Tv	
16.05 30x70 - Se dico donna - Franca Leosini	
16.10 Private Eyes Serie Tv	
17.40 Castle Serie Tv	
19.10 Seal Team Serie Tv	
20.35 Criminal Minds - Suspect Behavior	
21.20 Hong Kong - Colpo su colpo Film Azione (98)	
22.55 Nella tana dei lupi Film Azione (18)	
1.15 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	

IRIS	IRIS
10.15 Collateral Beauty Film Drammatico (16)	
12.15 Una questione d'onore Film Commedia (65)	
14.40 Il terzo miracolo Film Drammatico (99)	
17.10 Quando Il Sole Scotta Film Drammatico (69)	
19.15 Kojak Serie Tv	
20.15 Walker Texas Ranger	
21.15 Red Snake Film Drammatico (19)	
23.30 Striptease Film Drammatico (96)	

RAI 5	Rai 5
14.55 Arabian Inferno	
15.50 Signor Faletti	
17.20 Rai 5 Classic Spettacolo	
17.35 Manon Manon Manon	
20.05 Gli imperdibili Attualità	
20.10 Rai News - Giorno	
20.15 Il mondo con gli occhi di Overland 23 Documentari	
21.15 Kilimangiaro On The Road Documentari	
23.05 Little Satchmo, la figlia segreta di Louis Armstrong Documentari	

RAI MOVIE	Rai
15.55 Gli imperdibili Attualità	
16.00 Il grande cielo Film Western (52)	
18.10 C'era una volta il West Film Western (68)	
21.10 Dirty Dancing - Balli proibiti Film Drammatico (87)	
22.50 Un amore a 5 stelle Film Commedia (02)	
0.40 Anica - Appuntamento al cinema Attualità	
0.45 Femme fatale Film Thriller (02)	

RAI PREMIUM	Rai
14.15 Le leggi del cuore Serie Tv	
15.05 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
15.10 Un ciclone in convento Serie Tv	
17.45 Che Dio ci aiuti Fiction	
19.35 Un'altra vita Fiction	
21.20 Panda Serie Tv	
22.20 Panda Serie Tv	
23.15 Il Clandestino Serie Tv	
1.05 La Squadra Fiction	
2.45 Un ciclone in convento Serie Tv	

CIELO	cielo
15.00 MasterChef Italia	
16.30 Cucine da incubo	
17.50 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle	
17.55 Celebrity Chef Lifestyle	
19.05 Ricomincio da casa mia con i fratelli in affari Lifestyle	
20.05 Cucine da incubo Italia Spettacolo	
21.20 Le otto montagne Film Drammatico (22)	
24.00 Giorni d'estate Film Drammatico (20)	

TWENTYSEVEN	
14.15 La signora del West Serie Tv	
16.15 La casa nella prateria Serie Tv	
19.20 Detective Monk Serie Tv	
21.15 Shakespeare in Love Film Commedia (98)	
23.40 Tin Cup Film Commedia (96)	
2.05 Detective Monk Serie Tv	
3.30 Agenzia Rockford Serie Tv	
4.15 Casa Dolce Casa Serie Tv	

TV2000	TV2000
16.00 Grecia Telenovela	
17.30 Chiesa viva Attualità	
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 TG 2000 Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
19.30 In Cammino Attualità	
20.00 Santo Rosario da Cascia	
20.45 TG 2000 Attualità	
21.10 Queen of Katwe Film Drammatico (16)	
23.15 Falcone e Borsellino, il fuoco della memoria Documentari	

LA7 D	7d
15.00 The Resident Serie Tv	
15.50 Desperate Housewives Serie Tv	
18.30 Tg La7 Attualità	
18.35 Boston Legal Serie Tv	
20.10 In Cucina con Sonia Lifestyle	
21.20 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv	
23.10 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv	
1.00 Revenge Serie Tv	
2.40 ArtBox Documentari	

LA 5	5
14.55 Una mamma per amica Serie Tv	
15.55 Io e mamma Serie Tv	
18.15 Cambio Casa, Cambio Vita Lifestyle	
19.10 L'onore e il rispetto Serie Tv	
21.10 Temptation Island Spettacolo	
0.15 L'onore e il rispetto Serie Tv	
1.45 Movie Trailer Spettacolo	
1.50 Vivere Soap	

REAL TIME	Real Time
11.30 Cortesie per gli ospiti	
13.40 Casa a prima vista	
15.50 Abito da sposa cercasi	
17.50 Cake Star - Pasticcerie in sfida Lifestyle	
19.20 Casa a prima vista Spettacolo	
21.30 Il forno delle meraviglie Lifestyle	
23.00 Il forno delle meraviglie Lifestyle	
0.30 La clinica della pelle Lifestyle	

GIALLO	Giallo
11.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
13.10 Body of Proof Serie Tv	
15.10 Capitaine Marleau	
17.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10 Jacobs: un veterinario per agente Serie Tv	
23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv	
1.10 Body of Proof Serie Tv	
3.10 A Crime To Remember Documentari	

TOP CRIME	TOP CRIME
14.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
15.20 Movie Trailer Spettacolo	
15.25 Hamburg distretto 21	
17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv	
19.20 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
21.15 Fbi: Most Wanted Serie Tv	
23.00 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv	
0.55 Delitto a Tahiti Film Giallo (19)	

DMAX	DMAX
14.00 Affari al buio - Texas	
15.50 Predatori di gemme	
18.35 Vado a vivere nel bosco Spettacolo	
21.25 Grandi evasioni della storia con Morgan Freeman (1ª Tv) Documentari	
22.20 Grandi evasioni della storia con Morgan Freeman Documentari	
23.15 Border Security: acque di confine Documentari	

RAI3 BIS	
14.20 Juli Cunin: Tancj amis, tancj batimans!	
21.40 "Sul palco di la cjae. Lagrimis di aiar e sorell" di A. Zani, da uno spettacolo del Teatri Stabìl Furlan Documenti	

RADIO RAI PER IL FVG

7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde regionale; 11.05 Presentazione programmi; 11.10 Trasmissioni in lingua friulana; 11.20 Un tranquillo weekend... da paura Estate: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione; 12.30 Gr FVG; 14.00 Estate in onda: Conduce Daniela Gattorno. All'interno la rubrica "Vip a Nordest, di Federica Ovan; 15.00 Gr FVG; 15.15 Trasmissioni in lingua friulana; 18.30 Gr FVG; Programmi per gli italiani in Istria: 15.45 Gr FVG; 16.00 Sconfinamenti: Il polese Mauro Sambì vince la 7ª edizione del "Premio LericiPea - Golfo dei Poeti"; Radio TRST A - 6.57 Apertura; 6.59 Segnale orario e saluto dal vivo; 7.00 GR Mattino segue Calendarietto; 7.30 Magazine del mattino; 8.00 Notiziario e cronaca regionale; 8.10 Primo turno: in studio Danijel Malalan e Jakob Tul; 10.00 Notiziario; 10.10 Primo turno: Habitat, pripravljen vodi Antje Gruden; 11.00 STUDIO ESTIVO; 12.59 Segnale orario; 13.00 GR ore 13.00; 13.20 Pogotek Adorna; 14.00 Notiziario e cronaca regionale; 14.10 Od blizu, pripravljen vodi Demetra Malalan; 15.00 Terzo turno: in studio Antje Gruden e Marko Cadež; 17.00 Notiziario e cronaca regionale; 17.30 Libro aperto: Josip Jurcic; KOZLOVSKA SODBA V VIŠNJI GORI; 18.00 Avvenimenti culturali; 18.59 Segnale orario; 19.00 GR della sera segue Musica leggera slovena; 19.35 Chiusura

RADIO

RADIO 1	DEEJAY
19.30 Zapping	15.00 Summer Camp
20.50 Radio1 Musica	17.00 I Vitello
23.05 Radio1 all music	19.00 Andrea e Michele
24.00 Il Giornale della Mezzanotte	21.00 Notorious
	23.00 DeeJay Time

RADIO 2	CAPITAL
18.00 CaterEstate	14.00 Capital Records
21.00 Club Tropicana in diretta dal Vinitaly and the City - Sibari	18.00 Tg Zero
	20.00 Vibe
22.00 Soggetti Smarriti	22.00 Radio Capital Yacht Rock

RADIO 3	M20
21.30 Radio3 Suite - Festival dei Festival. Accademia Musicale Chigiana	14.00 Claves
	17.00 Albertino Everyday
	19.00 Andrea Mattei
	21.00 Vittoria Hyde
24.00 Battiti	23.00 Dance Revolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA	
18.35 Il gladiatore Film Sky Cinema Collection	21.00 Pacific Rim Film Sky Cinema Action
18.45 La donna che visse due volte Film Sky Cinema Suspense	21.00 Baywatch Film Sky Cinema Comedy
18.50 La mummia Film Sky Cinema Action	21.00 Hey Joe Film Sky Cinema Drama
18.55 Ex Film Sky Cinema Romance	21.00 Lassie torna a casa Film Sky Cinema Family
18.55 Anora Film Sky Cinema Uno	21.00 Mekktoub, My Love: Canto Uno Film Sky Cinema Romance
19.00 Il meglio deve ancora venire Film Sky Cinema Drama	21.00 Nella morsa del ragno Film Sky Cinema Suspense
19.05 Omicidio a Los Angeles Film Sky Cinema Comedy	21.15 Il gladiatore II Film Sky Cinema Collection
19.05 Siccità Film Sky Cinema Due	21.15 Un giorno di ordinaria follia Film Sky Cinema Due
19.25 Kung Fu Panda 4 Film Sky Cinema Family	21.15 Beetlejuice Beetlejuice Film Sky Cinema Uno

TV LOCALI

CAPODISTRIA	
6.00 Infocanale	
14.00 Tv Transfrontaliera	
14.20 La barca dei sapori	
14.30 L'universo è... Esplorazione	
14.50 Webolution	
15.30 Petrarca	
16.00 Sport senza confini	
16.30 Artevisine Magazine	
17.10 OraMusica	
17.25 T4 Anticip. Del Tg Trieste	
18.00 Programma in Lingua Slovena	
18.35 Vreme	
18.40 Primorska Kronika	
18.55 Poletno Vreme	
19.00 Tuttooggi	
19.25 Tg Sport	
19.30 Tuttooggi Scuola	
20.20 Pillole di Istria e dintorni	
20.30 Slovenia Magazine	
21.00 Tuttooggi	
21.15 Folkfest 2019	
22.25 L'Appuntamento	
22.50 Collezione Tuttooggi	
23.30 Tuttooggi	
23.45 Primorska Kronika	

TELEQUATTRO	
6.00 T4 Trieste In Diretta	
7.00 T4 Svegilia Trieste	
10.00 Ginnastica Dolce	
10.20 Ginnastica Zumba	
10.40 TgMontecitorio (Ag. Vista)	
11.50 Ginnastica Pilates	
12.10 Salus Tv	
12.35 Casa Pappagallo	
13.00 T4 Anticip. Del Tg Trieste	
13.20 T4 Tg Trieste Ore 13.20	
13.50 T4 Svegilia Trieste ! Il Meglio	
17.15 Casa Pappagallo	
17.25 T4 Tg Trieste-Meridiano-R	
17.55 T4 Trieste In Diretta	
19.00 Tg Regionale	
19.30 T4 Tg Trieste Ore 19.30	
20.00 Tg Regionale	
20.30 T4 Tg Trieste - R	
21.05 Film - Operazione San Gennaro	
23.00 T4 Tg Trieste - R	
23.30 Tg Regionale	

Il Meteo



OGGI IN FVG



DOMANI IN FVG



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	19	27	9 Km/h
Monfalcone	17	27	12 Km/h
Gorizia	17	27	12 Km/h
Udine	14	28	11 Km/h
Grado	18	28	11 Km/h
Cervignano	19	27	11 Km/h
Pordenone	18	28	12 Km/h
Tarvisio	9	23	14 Km/h
Lignano	18	28	11 Km/h
Gemona	12	26	11 Km/h
Tolmezzo	13	26	15 Km/h
Forni di Sopra	9	21	16 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,2 m	25,6
Grado	poco mosso	0,2 m	26,1
Lignano	poco mosso	0,2 m	26,2
Monfalcone	poco mosso	0,2 m	26

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	10	25	Copenaghen	16	22	Mosca	14	27
Atene	22	31	Ginevra	14	30	Parigi	16	32
Belgrado	14	28	Lisbona	16	23	Praga	15	20
Berlino	14	23	Londra	18	28	Varsavia	16	26
Bruxelles	18	29	Lubiana	10	27	Vienna	15	23
Budapest	22	31	Madrid	19	34	Zagabria	11	28

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	17	29
Bari	21	28
Bologna	17	34
Bolzano	14	30
Cagliari	22	31
Firenze	19	36
Genova	22	27
L'Aquila	14	31
Milano	20	30
Napoli	23	33
Palermo	23	29
Reggio C.	24	31
Roma	22	32
Torino	18	30
Venezia	22	27

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: La giornata sarà ampiamente soleggiata sia in montagna, sia sulle zone di pianura e costiere. Rovesci pomeridiani sulle Alpi orientali.
Centro: Cielo sereno o al più poco nuvoloso su tutte le regioni: venti dai quadranti settentrionali.
Sud: Annuvolamenti pomeridiani lungo la dorsale appenninica e sul Salento.
DOMANI
Nord: Giornata generalmente soleggiata e asciutta su gran parte dei settori, ma non sull'arco alpino dove ci saranno delle piogge.
Centro: Ampio soleggiamento, cielo poco nuvoloso e temperature massime che toccheranno i 36 gradi.
Sud: Giornata con atmosfera stabile e conseguente ampio soleggiamento su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Sei impaziente, forse un po' annoiato da situazioni ripetitive. Il rischio? Agire d'impulso. Prova invece a canalizzare questa energia in qualcosa di nuovo ma costruttivo.

LEONE
23/7 - 23/8

Hai energia, fascino, idee: è il momento giusto per mostrarti. Ma attenzione: chi ti sta vicino ha bisogno di autenticità. Giornata favorevole per prendere l'iniziativa.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Hai il passo veloce e lo sguardo curioso. Approfitta per risolvere questioni pratiche con agilità. In arrivo anche una notizia o proposta che accende il tuo entusiasmo.

TORO
21/4 - 20/5

Hai bisogno di stabilità e oggi puoi trovarla nei piccoli gesti. In coppia, cerca condivisione, non dimostrazioni teatrali. La giornata si chiude con un senso di gratitudine.

VERGINE
24/8 - 22/9

Riesci a portare a termine molte cose, ma non ignorare i segnali interiori. Una persona potrebbe sorprenderti con una richiesta inaspettata: rispondi con tatto.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Oggi potresti lavorare sottotraccia, ma con efficacia. Non hai bisogno di dimostrare nulla: chi ti osserva se ne accorge. In amore, parole semplici ma sentite possono riavvicinare.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Giornata dinamica, ma rischi di dire troppo o troppo presto. Scegli bene a chi affidare le tue idee: non tutti sono pronti a capirti. Un'amicizia ritrovata può darti leggerezza e complicità.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Sei sensibile all'armonia oggi, sia nelle relazioni sia negli spazi intorno a te. Se qualcosa ti turba, cerca il dialogo piuttosto che il silenzio elegante.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Non ti accontenti del solito, e oggi hai l'occasione di proporre un'idea diversa. Forse non tutti la capiranno subito, ma la tua originalità farà strada. Vita sociale in fermento.

CANCRO
22/6 - 22/7

Sei combattuto tra il desiderio di lasciarti andare e quello di proteggerti. A lavoro potresti ricevere un riconoscimento che ti sorprende. In amore, non cercare risposte immediate.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Hai intuito forte e pensieri profondi. Ma oggi è il caso di scegliere con attenzione a chi mostrare le tue emozioni. Una situazione familiare o lavorativa richiede diplomazia.

PESCI
20/2 - 20/3

Ti senti più vicino agli altri, ma rischi di assorbire anche ciò che non ti appartiene. Trova uno spazio solo tuo, anche solo per dieci minuti. Creatività alta: approfittane.

LE FARMACIE

TRIESTE
NORMALE ORARIO DI APERTURA:
8.30-13 E 16-19.30
APERTE ANCHE DALLE 13 ALLE 16:

VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH) TEL. 040764943
VIA CAPO DI PZA MONSIGNOR SANTIN, 2 TEL. 040365840
VIA D'ALVIANO, 23 TEL. 0403409851
VIA DI CAVANA, 11 TEL. 040302303
VIA BELPOGGIO, 4, (ANG. V. LAZ. VECCHIO) TEL. 040306283
PZA OSPEDALE, 8 TEL. 040767391
PZA DELLA BORSA, 12 TEL. 040367967
VIA DANTE ALIGHIERI, 7 TEL. 040630213
PZA GARIBALDI GIUSEPPE, 5 TEL. 040368647
VIA GIULIA, 1 TEL. 040635368
VIA GIULIA, 14 TEL. 040572015
P.LE VALMAURA, 11 TEL. 040812308
VIA DI TOR SAN PIETRO, 2 TEL. 040421040
VIA DELLA GINNASTICA, 6 TEL. 040772148
P.LE MONTE RE, 3/2, (OPICINA) TEL. 040211001
VIA DELL' OROLOGIO, 6 TEL. 040300605
VIA SEVERO FABIO, 122 TEL. 040571088
VIA PROSECCO, 3, (OPICINA) TEL. 040214441
PZA SAN GIOVANNI, 5 TEL. 040631304

L.GO PIAVE, 2
PZA VIRGILIO GIOTTI, 1
CAMPO SAN GIACOMO, 1
VIA ALFREDO ORIANI, 2
PZA GOLDONI, 8
VIA STOCK LIONELLO, 9, (ROIANO)

TEL. 040361655
TEL. 040635264
TEL. 040639749
TEL. 040764441
TEL. 040634144
TEL. 040414304

APERTE ANCHE DALLE 19.30 ALLE 20.30:

VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH) TEL. 040764943
PZA VIRGILIO GIOTTI, 1 TEL. 040635264
VIA ALFREDO ORIANI, 2 TEL. 040764441

APERTE FINO ALLE 21.00:

VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH) TEL. 040764943

IN SERVIZIO NOTTURNO DALLE 19.30 ALLE 08.30:

VIA SAN GIUSTO, 1 TEL. 040308982

(PER LA CONSEGNA A DOMICILIO DEI MEDICINALI, SOLO CON RICETTA URGENTE, TELEFONARE ALLO 040-350505 TELEVITA)

GORIZIA E PROVINCIA
FARMACIE APERTE DI GIORNO E NOTTE FINO ALLE 19:30

GORIZIA
SANT'ANDREA - COMUNALE 1
VIA SAN MICHELE, 108 TEL. 048121074
SAN CANZIAN D'ISONZO
RAMPINO
PZA VENEZIA, 15 TEL. 048176039
TURNO 24 ORE SU 24

GRADO
COMUNALE DI GRADO
VIA CRISTOFORO COLOMBO, 14
TEL. 043180895

MONFALCONE
STORICA
VIA COSULICH, 123 TEL. 0481711315
ROMANS D'ISONZO
ALLA MADONNA
VIA LATINA, 77 TEL. 048190026
RONCHI DEI LEGIONARI
ALL'ANGELO
VIA ROMA, 18 TEL. 0481777019

CLIMATIZZATORI GIAPPONESI

HITACHI

GENERAL

Fujitsu General Limited

PRONTI AD AFFRONTARE IL GRANDE CALDO ?!

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile:
Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli,
Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini,
Giancarlo Padovan, Luca Piana;

Ufficio centrale:
Alessio Radossi, Paola Bolis.

Cronaca di Trieste: Pietro Cornelli;
Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Maddalena Rebecca.

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Pubblicità
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 17 luglio 2025 è stata di 15.990 copie. Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627

Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.; (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it
Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia,
Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore Delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767



TEATRO
Verdi Trieste
Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

STAGIONE SINFONICA 2025

1° CONCERTO

GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE 2025 ORE 19.30

Direttore **HARTMUT HAENCHEN**
Pianoforte **VADYM KHOLODENKO**

PROGRAMMA

JOHANNES BRAHMS

Concerto n. 2 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra op. 83
Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98

**ORCHESTRA DELLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO
GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE**

In collaborazione con la **SOCIETÀ DEI CONCERTI DI TRIESTE**
nell'ambito del **FESTIVAL DI TRIESTE - IL FARO DELLA MUSICA**



2° CONCERTO

DOMENICA 14 SETTEMBRE 2025 ORE 19.30

Direttore **LUKA HAUSER**
Pianoforte **JAN LISIECKI**

PROGRAMMA

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Ouverture da *Coriolan-musiche di scena* in do minore op. 62
Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra
op. 73 "Imperatore"
Sinfonia n. 5 in do minore op. 67

**ORCHESTRA DELLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO
GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE**

In collaborazione con la **SOCIETÀ DEI CONCERTI DI TRIESTE**
nell'ambito del **FESTIVAL DI TRIESTE - IL FARO DELLA MUSICA**



3° CONCERTO

LUNEDÌ 22 SETTEMBRE 2025 ORE 19.30

Direttore **PINCHAS STEINBERG**
Soprano **ANA MARIA LABIN**
Mezzosoprano **DENIZ UZUN**
Tenore **ANTONINO SIRAGUSA**
Baritono **GEZIM MYSHKETA**
Maestro del Coro **PAOLO LONGO**

PROGRAMMA

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Sinfonia n. 9 in re minore per soli, coro e orchestra op. 125
**ORCHESTRA E CORO DELLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO
GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE**
ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO NAZIONALE SLOVENO DI MARIBOR

4° CONCERTO

DOMENICA 28 SETTEMBRE 2025 ORE 18.00

Direttore **ENRICO CALESSO**
Maestro del Coro **PAOLO LONGO**

PROGRAMMA

FEDELI D'AMORE

Oratorio in forma scenica per due voci, coro e orchestra
Musica di **GIORGIO BATTISTELLI**

Testo di **ARNALDO COLASANTI** tratto da opere di **CLAUDIO MAGRIS**
**NUOVA COMMISSIONE DELLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO
GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE**
**ORCHESTRA E CORO DELLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO
GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE**

5° CONCERTO

SABATO 4 OTTOBRE 2025 ORE 18.00

Direttore **ARIF DADASHEV**
Violoncello **ETTORE PAGANO**

PROGRAMMA

SERGEJ PROKOF'EV

Sinfonia concertante in mi minore per violoncello e orchestra op. 125

MODEST MUSORGSKIJ

Una notte sul Monte Calvo (rielaborazione di Rimskij-Korsakov)

**ORCHESTRA DELLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO
GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE**

6° CONCERTO

VENERDÌ 17 OTTOBRE 2025 ORE 19.30

Direttore **DANIEL OREN**
Pianoforte **ALEXANDER GADJIEV**

PROGRAMMA

SERGEJ RACHMANINOV

Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra op. 18

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92
**ORCHESTRA DELLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO
GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE**

In collaborazione con **FVG ORCHESTRA**

7° CONCERTO

VENERDÌ 24 OTTOBRE 2025 ORE 19.30

Direttore **ENRICO CALESSO**
Violino **GIUSEPPE GIBBONI**

PROGRAMMA

PĚTR IL'IČ ČAJKOVSKIJ

Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia in si minore

NICCOLÒ PAGANINI

Concerto n. 2 in si minore per violino e orchestra op. 7

RICHARD STRAUSS

Aus Italien, fantasia sinfonica in sol maggiore op. 16
**ORCHESTRA DELLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO
GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE**

8° CONCERTO

MARTEDÌ 23 DICEMBRE 2025 ORE 19.30

Direttore **GIULIO PRANDI**
Soprano **ALINA TKACHUK**
Mezzosoprano **MICHELA GUARRERA**
Tenore **CHUAN WANG**
Basso **ALESSANDRO RAVASIO**
Maestro del Coro **PAOLO LONGO**

PROGRAMMA

GIOACHINO ROSSINI

Petite Messe Solennelle per soli, coro e orchestra

**ORCHESTRA E CORO DELLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO
GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE**

CAMPAGNA ABBONAMENTI APERTA FINO ALL'11 SETTEMBRE 2025

ABBONAMENTI A PARTIRE DA 79 EURO • BIGLIETTI A PARTIRE DA 11 EURO • PROMOZIONI SPECIALI PER I GIOVANI UNDER 34

INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI E VENDITA BIGLIETTERIA DEL TEATRO VERDI DI TRIESTE BOXOFFICE@TEATROVERDI-TRIESTE.COM



WWW.TEATROVERDI-TRIESTE.COM

